



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) STATUTI

#### Statuto del Comune di Castano Primo (MI)

Modifica dello Statuto comunale approvato con deliberazione n. 27 del 29 aprile 2013 . . . . . 8

#### Statuto del Comune di Ospitaletto (BS)

Adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 30 aprile 2013, che annulla e sostituisce la precedente n. 34 del 5 settembre 2011 . . . . . 14

### B) GARE

#### Provincia di Varese

Appalto per lavori di manutenzione edifici di proprietà e/o competenza provinciale suddiviso in n. 2 lotti non cumulabili - Lotto 1 "Zona A" - Lotto 2 "Zona B" - Esito di gara. . . . . 23

#### Comune di Belgioioso (PV)

Avviso di gara: procedura aperta per l'individuazione del concessionario della farmacia comunale di nuova istituzione (ex art. 30 d.lgs. 163/2006). CIG 5044850 . . . . . 23

#### Comune di Calolziocorte (LC)

Bando di indizione di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'adolescenza e la prima infanzia (CIG 5141887362) . . . . . 23

#### Comune di Concorezzo (MB)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 1 settembre 2013 - 31 agosto 2016 . . . . . 24

#### Comune di Curno (BG)

Avviso di gara per affidamento in concessione farmacia comunale (CIG 5123461DC1) . . . . . 24

#### Comune di Desio (MB)

Avviso pubblico informativo per l'alienazione di terreni edificabili con destinazione produttiva e possibilità di perequazione urbanistica della volumetria . . . . . 24

#### Comune di Desio (MB)

Avviso pubblico informativo per l'alienazione del compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara - Estratto di avviso d'asta . . . . . 24

#### Comune di Rodengo Saiano (BS)

Bando di asta pubblica per la locazione di immobile ad uso mensa in via Moie n. 32 . . . . . 24

#### Comune di Saronno (VA)

Estratto del bando di gara a pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Roma n. 18 . . . . . 25

#### Comune di Ugnano (BG)

Estratto bando procedura aperta per gestione servizio di trasporto scolastico. Periodo 1 settembre 2013 - 31 agosto 2017 (CIG 508814346E) . . . . . 25

#### Istituto dei Ciechi di Milano - Milano

Avviso di asta pubblica . . . . . 25

#### Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta servizi di assicurazione per la copertura della responsabilità professionale e della responsabilità civile verso terzi per perdite patrimoniali (CIG 5146242D3B) . . . . . 25

### C) CONCORSI

#### Amministrazione regionale

#### Comunicato regionale 24 maggio 2013 - n. 68

Direzione generale Salute - Pubblicazione straordinaria ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati dall'ASL di Milano 2 . . . . . 27

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Avviso di rettifica - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia**

Avviso di rettifica per errore materiale di pubblicazione, relativo al bando di concorso pubblico per titoli e prove d'esame per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente amministrativo pubblicato integralmente sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013 serie avvisi e concorsi . . . . . 33

**Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano**

Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario categoria D infermiere. . . . . 34

**Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano**

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna per il Centro Diabetico di Cusano . . . . . 36

**Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca'Granda - Milano**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di operatore tecnico specializzato, categoria B livello Bs da assegnare alla s.c. farmacia . . . . . 37

**Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca'Granda - Milano**

Approvazione graduatoria di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico. . . . . 42

**Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia**

Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa u.o. chirurgia generale del presidio ospedaliero di Gardone V/T (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina Chirurgia generale) . . . . . 43

**Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia**

Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa u.o. cardiocirurgia del presidio Spedali Civili di Brescia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina Cardiocirurgia) . . . . . 45

**Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia**

Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa u.o. chirurgia generale del presidio ospedaliero di Montichiari (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina Chirurgia generale) . . . . . 47

**Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG)**

Avviso svolgimento operazioni di sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti vari di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria infantile . . . . . 49

**Azienda regionale emergenza urgenza (AREU) - Milano**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale categoria D ingegnere clinico a supporto della SS ingegneria clinica . . . . . 50

**Finlombarda s.p.a. - Milano**

Progetto G.A.T.E. Give Ability to Export - Avviso per la selezione di professionisti . . . . . 54

**D) ESPROPRI**

**Province**

**Provincia di Pavia**

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 628 del 28 maggio 2013 (art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001, come modificato dal d.lgs. n. 302/2002 e legge regionale Lombardia n. 3/2009). Ente espropriante: Provincia di Pavia. Occupazione anticipata e indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio per lavori di realizzazione di una pista ciclabile ed adeguamento della sede viaria della S.P. n. 10 fino alla frazione Stazione Certosa. . . . . 73

**Comuni**

**Comune di Civo (SO)**

Lavori di «Fognatura Civo-Marsellenico». Estratto di avviso di determinazione della indennità provvisoria (art. 20, c. 1, d.p.r. 327/2001) . . . . . 75

**Altri**

**Ferrovienord s.p.a. - Milano**

Repertorio n. 91 Raccolta n. 8. Collegamento ferroviario Saronno Malpensa interramento ferroviario della tratta T2 lotto 1 in comune di Castellanza e Busto Arsizio. Espropriazione per pubblica utilità. Costituzione di servitù perpetua di sottosuolo . . . . . 76

**E) VARIE**

**Provincia di Bergamo**

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale di acque per uso potabile e igienico in comune di Ardesio (BG) . . . . . 78

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di variante sostanziale alla derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in comune di Cavernago (BG) - Società agricola Malpaga s.r.l. . . . . 78

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio alla società Italgen s.p.a. delle concessione di derivazione acque sotterranee nei comuni di S. Brigida (BG) di Colere (BG) e di Mezzoldo (BG) . . . . . 78

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di concessione alla società Agliardi Valerio & C. s.n.c. di derivare acque sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi mediante l'escavazione di n. 1 pozzo . . . . . 78

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per scambio termico in impianto a pompa di calore presentata dal signor Rondelli Antonio . . . . . 78

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano, sezione di Bergamo finalizzata alla derivazione preferenziale di acque superficiali per uso igienico in comune di Carona (BG) . . . . . 79

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cavizzola in comune di Mezzoldo (BG) presentata dal Comune di Mezzoldo (BG) – Impianto Cavizzola (Pratica n. 052/13) . . . . . 79

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di rinnovo della concessione all'azienda orticola Fenili Carla & figli s.s. di derivare acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Azzano San Paolo (BG) . . . . . 79

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Regolarizzazione della pratica n. 1011 di concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile acquedottistico in comune di Ornica (BG) – Allegato A del decreto n. 17497 del 25 settembre 2002 della Regione Lombardia . . . . . 79

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso potabile e igienico in comune di Schilpario (BG) . . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente – Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA). Ditta Gusmini Pietro – Progetto di variante all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni (R13, R3, R4) sita in comune di Calvenzano (BG) via Lombardia, 9 (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL n. 8 serie avvisi e concorsi del 22 febbraio 2012) . . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente – Servizio Rifiuti – Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA). Ditta Congloberg s.r.l. – Progetto relativo ad una nuova attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni (R13, R5) da realizzarsi in comune di Comun Nuovo (BG) via Tangenziale s.n.c. (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL n. 4 serie avvisi e concorsi del 23 gennaio 2013) . . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio alla società Scavi Pesenti s.r.l. della concessione di derivazione acque sotterranee per uso industriale . . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente – Servizio Rifiuti – Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA). Ditta Castelfer s.r.l. – Progetto di variante all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni (R13, R12, R4) sita in comune di Grone (BG) via Acquasparsa, 33 (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL n. 48 serie avvisi e concorsi del 28 novembre 2012) . . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Istanza di rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Oglio (Lago d'Isèo) per l'impianto denominato Castel Montecchio, ubicato nei Comuni di Sarnico (BG), Villongo (BG), Credaro (BG), Paratico (BS) e Capriolo (BS) – Pratica n. 056/13 (ex 168/1851), presentata dalla società NK Hydro s.r.l. . . . . 80

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di concessione all'azienda agricola La Chiocciola di Paris Sofia di derivare acque sotterranee ad uso irriguo mediante l'escavazione di n. 1 pozzo . . . . . 81

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso potabile e igienico in comune di Valbondione (BG) . . . . . 81

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale di acque per uso potabile e igienico in comune di Valbondione (BG) . . . . . 81

**Comune di Almenno San Salvatore (BG)**

Classificazione strade comunali, declassificazione e sdemanializzazione di strade o porzioni di strade comunali e vicinali . . . . . 81

**Comune di Capriate San Gervasio (BG)**

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 82

**Comune di Ciserano (BG)**

Avviso di adozione e deposito del documento di polizia idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012 . . . . . 82

**Comune di Fontanella (BG)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) . . . . . 82

**Comune di Gandino (BG)**

Avviso di approvazione e deposito della documentazione relativa a correzione di errori materiali e rettifiche degli atti di piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 14/bis, della l.r. 12/2005 non costituenti variante . . . . . 82

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Comune di Martinengo (BG)**

Avviso di deposito dei documenti costituenti la variante al reticolo idrico minore . . . . . 82

**Comune di Olmo al Brembo (BG)**

Avviso di approvazione degli atti costituenti il piano acustico comunale ai sensi della l.r. 13/2001 . . . . . 83

**Comune di Treviglio (BG)**

Avviso di approvazione «Proroga validità del piano di recupero unitario di iniziativa pubblica denominato - viale Oriano», ai sensi dell'art. 14 della l.r.n. 12/2005 e s.m.i. . . . . 83

**Provincia di Brescia**
**Provincia di Brescia**

Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Rinnovo della concessione di derivazione acqua dal fiume Oglio nei comuni di Pontoglio (BS) e Palosco (BG) assentita alla società S.E.V.A. s.r.l. ad uso idroelettrico . . . . . 84

**Provincia di Brescia**

Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal Vaso Rivoltella con origine nel comune di Corzano frazione Bargnano (BS) presentata dal Consorzio Vaso Rivoltella ad uso irriguo . . . . . 84

**Provincia di Brescia**

Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Rinnovo della concessione di derivazione acqua dal torrente Re e affluenti in comune di Artogne (BS) assentita alla società S.EL.CA. s.r.l. ad uso idroelettrico . . . . . 84

**Comune di Cazzago San Martino (BS)**

 Provvedimento di verifica di esclusione dalla VAS della proposta di IV<sup>a</sup> variante al piano di governo del territorio (PGT). . . . . 84

**Comune di Magasa (BS)**

Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale . . . . . 84

**Comune di Marcheno (BS)**

Avviso di adozione del piano attuativo «Guerini» di via Cesovo, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. . . . . 85

**Comune di Marone (BS)**

Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 85

**Comune di Polpenazze del Garda (BS)**

Adozione variante al piano di zonizzazione acustica comunale . . . . . 85

**Comune di Preseglie (BS)**

Avviso di deposito piano di classificazione acustica del territorio comunale, adottato con delibera consigliere n. 7 del 2 maggio 2013 . . . . . 85

**Comune di Salò (BS)**

Avviso di approvazione definitiva piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) afferente all'ambito di trasformazione n. 13 del documento di piano «nuova struttura alberghiera» in località Versine. . . . . 85

**Provincia di Como**
**Comune di Caslino d'Erba (CO)**

Avviso di deposito della variante al piano esecutivo industriale denominato «Masciadri» . . . . . 86

**Comune di Caslino d'Erba (CO)**

Avviso di deposito del piano di governo del territorio (PGT) adottato ai sensi della l.r. 12/2005 . . . . . 86

**Comune di Castelnuovo Bozzente (CO)**

Avviso di adozione e deposito atti piano di governo del territorio (PGT) e piano regolatore illuminazione comunale. . . . . 86

**Comune di Colonno (CO)**

Approvazione definitiva del piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) . . . . . 86

**Comune di Colonno (CO)**

Adozione e deposito del piano di classificazione acustica del territorio . . . . . 86

**Comune di Colonno (CO)**

Pubblicazione approvazione definitiva del reticolo idrico minore . . . . . 86

**Comune di Crema (CO)**

Approvazione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale . . . . . 87

**Comune di Sormano (CO)**

Avviso di adozione piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 87

**Provincia di Cremona**
**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Avviso di deposito presso la segreteria provinciale del nuovo piano provinciale cave . . . . . 88

**Comune di Cremosano (CR)**

Avviso di deposito e pubblicazione rettifica e correzioni materiali piano governo del territorio (PGT) vigente . . . . . 88

## Provincia di Lecco

### Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Ristorante Gnocchi & C. s.a.s. - Concessione di derivazione acqua ad uso igienico da sorgente ubicata al mappale n. 615 in comune di Cortenova (LC) . . . . . 89

### Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - De Petri Costruzioni s.r.l. - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso idroelettrico dai corsi d'acqua Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Dongoli e Desio nei Comuni di Moggio, Cassina Valsassina, Cremeno e Barzio (LC). . . . . 89

### Comune di Annone di Brianza (LC)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. . . . . 89

### Comune di Esino Lario (LC)

Avviso di approvazione del piano comunale di zonizzazione acustica, ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447 . . . . . 89

### Comune di Moggio (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT). . . . . 89

## Provincia di Lodi

### Comune di Lodi

Avviso di adozione e deposito degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole e piano dei servizi approvati ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. . . . . 90

### Comune di Secugnago (LO)

Approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale. . . . . 90

### Comune Terranova dei Passerini (LO)

Procedimento SUAP - Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 ora art. 8 del d.p.r. 160/2010 - per la realizzazione di un impianto agricolo floro-vivaistico con l'utilizzo di risorse termiche da cogenerazione. Promotore - Ditta P&F società agricola a responsabilità limitata. Decadenza progetto e relativa variante urbanistica . . . . . 90

## Provincia di Mantova

### Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Villagrossi Cave Calcestruzzi - Bio Slym s.r.l. - Idrobrescia s.r.l. - Provincia di Mantova - Società agricola Peverada - Caseificio Croce società agricola cooperativa . . . . . 91

### Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per derivazione di acque pubbliche da parte delle ditte: azienda agricola Dimerti Ferrari Antonio - Comune di Borgoforte . . . . . 91

### Comune di Curtatone (MN)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano attuativo per l'ambito di trasformazione «ATS 401 - OASI» con contestuale variante n. 1/2012 al PGT e relativa verifica di assoggettabilità alla VAS . . . . . 92

### Comune di Marmirolo (MN)

Avviso di deposito approvazione piano cimiteriale e riduzione della fascia di rispetto cimiteriale . . . . . 92

### Comune di Marmirolo (MN)

Avviso di deposito. Adozione piano attuativo a vocazione commerciale denominato «area De Iseppi» in variante puntuale al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 92

### Comune di Poggio Rusco (MN)

Avviso di approvazione di interpretazione autentica di norme tecniche di attuazione del piano regolatore comunale (PRG), non costituente variante allo stesso . . . . . 92

### Comune di San Benedetto Po (MN)

Avviso di approvazione e di deposito degli atti costituenti il nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale (ai sensi l. 447/1995 e della l.r. 13/2001) . . . . . 93

## Provincia di Milano

### Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi uso pompa di calore in comune di Assago . . . . . 94

### Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dal Comune di Bresso . . . . . 94

### Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Garibaldi 95 s.r.l. in comune di Milano . . . . . 94

### Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società A.C. Milan s.p.a. in comune di Milano . . . . . 94

### Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Lindos s.r.l. in comune di Segrate . . . . . 94

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Ventitre s.r.l. in comune di Milano . . . . . 94

**Comune di Abbiategrasso (MI)**

Avviso di approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio . . . . . 95

**Comune di Cologno Monzese (MI)**

Avviso di approvazione definitiva, deposito ed entrata in vigore del piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 95

**Comune di Pero (MI)**

Approvazione definitiva e deposito del progetto finalizzato al cambio di destinazione d'uso da commercio all'ingrosso al dettaglio di media struttura «MS3», in edificio produttivo esistente in via Sempione, comportante variante allo strumento urbanistico, ad esito della procedura specifica di cui all'art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e s.m.i. e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. (SUAP) . . . . . 95

**Comune di Sedriano (MI)**

Avviso di adozione e deposito atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 95

**Provincia di Monza e della Brianza**
**Provincia di Monza e della Brianza**

Settore Ambiente - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Monza - Typhoon Car Wash . . . . . 96

**Provincia di Monza e della Brianza**

Settore Ambiente - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Co.Habit s.r.l. . . . . 96

**Provincia di Monza e della Brianza**

Settore Ambiente - Rilascio di variante sostanziale della concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale in comune di Arcore - Candeggio La Briantea. . . . . 96

**Comune di Brugherio (MB)**

Avviso di approvazione definitiva e di deposito degli atti costituenti il piano di classificazione acustica del territorio comunale . . . . . 96

**Provincia di Pavia**
**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di variante di concessione da n. 1 pozzo in comune di Santa Cristina e Bissone da uso industriale ad antincendio. Stabile s.r.l.. . . . . 97

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambiente - Concessione 48/2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Olona Meridionale in comune di Costa de' Nobili alla Dal Sass Eneco s.r.l. (P.IVA 01491110332), con sede legale in Piacenza, via Verdi 35 . . . . . 97

**Comune di Lungavilla (PV)**

Avviso pubblico di pubblicazione e deposito del piano di classificazione acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della l.r. n. 13/2001 . . . . . 97

**Comune di Ponte Nizza (PV)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) . . . . . 98

**Comune di Retorbido (PV)**

Avviso di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla proposta di variante parziale al vigente PGT avente ad oggetto l'adeguamento normativo e la rettifica cartografica senza aumenti volumetrici del Comune di Retorbido - Informazione circa la decisione . . . . . 98

**Comune di Sant'Angelo Lomellina (PV)**

Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio comunale . . . . . 98

**Comune di Torrazza Coste (PV)**

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 98

**Unione dei Comuni di Pieve Porto Morone, Badia Pavese e Monticelli Pavese (PV) - Ambito territoriale del Comune di Badia Pavese**

Procedimento di approvazione del piano di governo del territorio (PGT). . . . . 98

**Provincia di Sondrio**
**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Cave - Avviso avvio procedimento ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, per il progetto di coltivazione della cava nell'ambito estrattivo B8.ATEG63 del piano cave provinciale in comune di Caiolo (SO), presentato dalla ditta T.M.G. Scavi s.r.l. . . . . 99

**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Livigno, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 . . . . . 99

**Comune di Tirano (SO)**

Avviso di approvazione della rettifica atti del piano di governo del territorio (PGT) approvato definitivamente il 14 marzo 2012 . . . . . 99

**Comune di Verceia (SO)**

Avviso di approvazione definitiva piano di classificazione acustica del territorio comunale . . . . . 99

## Provincia di Varese

### Comune di Bisuschio (VA)

Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti la rettifica degli errori materiali contenuti nell'elaborato grafico PdR 11.0 vincoli di tutela del piano delle regole vigente (piano di governo del territorio 2008-2012) . . . . . 100

### Comune di Luvinata (VA)

Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) - l.r. 12/2005 - via Postale Vecchia . . . . . 100

### Comune di Veduggio (VA)

Avviso di adozione e deposito piano di governo del territorio (PGT), studio geologico e PUGSS . . . . . 100

## Altri

### Brianzacque s.r.l. - Monza

Tariffe servizio idrico integrato e tariffe quote fisse in vigore dal 6 giugno 2013 (in attuazione alle delibere: ATO - MB n. 3 del 30 aprile 2013 - Provincia di Milano n. 165 del 21 maggio 2013 - AEEG n. 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 integrata e modificata dalle delibere n. 73/2013/R/idr del 21 febbraio 2013 e n. 88/2013/R/idr del 28 febbraio 2013) . . . . . 101

### Ecorevive s.r.l. - Provaglio d'Iseo (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia . . . . . 104

### San Marco Metal Trading s.r.l. - Calcinato (BS)

Avviso di deposito - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia . . . . . 104

## A) STATUTI

### Statuto del Comune di Castano Primo (MI) Modifica dello Statuto comunale approvato con deliberazione n. 27 del 29 aprile 2013

#### TITOLO I PRINCIPI E FINALITÀ

- Art. 1 - Autonomia del Comune  
Art. 2 - Territorio e sede comunale  
Art. 3 - Principi, valori e finalità  
Art. 4 - Funzioni del Comune  
Art. 5 - Emblemi del Comune - Titolo di città

#### TITOLO II ORGANI DEL COMUNE

##### CAPO I

- Art. 6 - Organi del Comune

##### CAPO II

- Art. 7 - Il Consiglio comunale  
Art. 8 - I consiglieri comunali  
Art. 9 - Gruppi consiliari  
Art. 10 - Commissioni comunali  
Art. 11 - Principi di funzionamento del Consiglio comunale

##### CAPO III

- Art. 12 - La Giunta comunale  
Art. 13 - Composizione e presidenza della Giunta  
Art. 14 - Il Sindaco - Attribuzioni  
Art. 15 - Vicesindaco

#### TITOLO III PARTECIPAZIONE POPOLARE

##### CAPO I

- Art. 16 - Libere forme associative e organismi di partecipazione  
Art. 17 - Forme di consultazione e partecipazione  
Art. 18 - Istanze, petizioni, proposte  
Art. 19 - Consiglio comunale dei ragazzi  
Art. 20 - Diritto di iniziativa

##### CAPO II

- Art. 21 - Referendum  
Art. 22 - Effetti del referendum

##### CAPO III

- Art. 23 - Diritto di accesso dei cittadini

#### TITOLO IV SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

- Art. 24 - Servizi pubblici comunali  
Art. 25 - Aziende speciali ed istituzioni

#### TITOLO V LE FORME DI COLLABORAZIONE

- Art. 26 - Forme associative e di cooperazione

#### TITOLO VI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 27 - Principi generali amministrativi  
Art. 28 - Regolamenti  
Art. 29 - Organizzazione, direzione, responsabilità degli uffici  
Art. 30 - Il Segretario comunale  
Art. 31 - Responsabili degli uffici e dei servizi  
Art. 32 - Controllo interno

#### TITOLO VII

- Art. 33 - Disposizioni transitorie e finali

#### TITOLO I PRINCIPI E FINALITÀ

##### Art. 1 Autonomia del Comune

1. Il Comune di Castano Primo è autonomo.

Rappresenta la propria Comunità e ne cura gli interessi esercitando la propria autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nell'ambito dei principi inderogabili espressamente sanciti dalle leggi dello Stato.

2. L'autonomia impositiva e finanziaria è esercitata dal Comune nell'ambito dei propri regolamenti, del suo statuto, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

##### Art. 2 Territorio e sede comunale

1. Il territorio comunale è costituito dalla parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica, confinante con i territori dei Comuni di Buscate, Cuggiono, Lonate Pozzolo, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghelo. Il territorio comunale si estende su una superficie di 19,74 kmq.

2. Il territorio comunale fa parte del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

3. La sede del Municipio è situata presso la Villa Rusconi in corso Roma.

##### Art. 3 Principi, valori e finalità

1. Il Comune ispira la propria azione ai principi d'autonomia, sussidiarietà, democrazia, partecipazione e trasparenza, per raggiungere le seguenti finalità:

- rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire l'effettiva parità, e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, e associativa della Comunità;
- tutela e promozione dei valori sociali, economici, patriottici, politici e culturali, che costituiscono il patrimonio di storia e di tradizioni della Comunità;
- il progresso culturale in ogni sua libera manifestazione, attuando iniziative per sensibilizzare soprattutto i giovani ai valori della solidarietà, della cooperazione, della tolleranza, della giustizia, della libertà e della pace nonché a ripudiare la guerra, quale mezzo di risoluzione delle controversie;
- tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del proprio territorio, anche per garantire alla Comunità locale una migliore qualità della vita;
- tutela della salubrità dell'acqua, evitandone lo spreco e lo spreco e promuovendo il carattere pubblico del sistema idrico integrato;
- impegno a riconoscere il valore d'ogni persona ed a promuovere ogni possibile iniziativa atta a esprimergli concreta solidarietà, indipendentemente dalla sua razza ed età, dalle sue condizioni fisiche e psichiche, economiche e sociali e dalle sue convinzioni religiose, operando nel pieno rispetto della dignità umana e in difesa del diritto alla vita;
- promozione di un sistema di giustizia sociale, di tutela della famiglia come fondamento primario della società, con particolare riguardo al sostegno delle nascite, dell'infanzia ed alle persone socialmente più deboli, attivato da interventi pubblici e privati e dal volontariato;
- ricerca ed attuazione di iniziative atte a creare lavoro ed occupazione;
- favorire la partecipazione della nostra Comunità, di cittadini singoli o associati, ad iniziative umanitarie o culturali all'estero.

2. Il Comune persegue le proprie finalità con il metodo della programmazione e concorre alla determinazione degli obiettivi programmatici dello Stato e della Regione Lombardia, con l'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, imprenditoriali, professionali e culturali operanti nel suo territorio.

3. Il Comune, infine, assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, anche garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli enti, delle Aziende e delle Istituzioni

da esso dipendenti, in quanto totalmente partecipati o controllati dal Comune. Agli organi delle società controllate dal Comune si applicano le disposizioni concernenti la parità di accesso previste da leggi e regolamenti vigenti.

#### **Art. 4 Funzioni del Comune**

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la Popolazione ed il Territorio comunale, secondo il principio di sussidiarietà.

2. Il Comune, oltre alle funzioni proprie, esercita le funzioni conferite o delegate, con l'assegnazione delle risorse necessarie, dallo Stato e dalla Regione Lombardia, riconoscendone, a tal fine, i relativi poteri di indirizzo, di coordinamento e di controllo.

3. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Per facilitare l'accesso ad attività di pubblica utilità svolte da soggetti singoli o associazioni a favore della popolazione di Castano Primo il Comune può concludere accordi di collaborazione con i titolari di tali attività.

#### **Art. 5 Emblemi del Comune - Titolo di Città**

1. Gli emblemi del Comune sono costituiti dallo stemma e dal gonfalone aventi le seguenti caratteristiche:

Stemmo: d'azzurro, al castello d'argento, murato di nero, aperto del campo, attraversante un albero fogliato di verde col fusto visibile dall'apertura; il tutto su terreno al naturale saliente verso i fianchi dello scudo. Ornamenti esteriori da Comune.

Gonfalone: Drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopradescritto con l'iscrizione centrata in argento: COMUNE DI CASTANO PRIMO. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

2. Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'uso degli emblemi comunali è consentito ogni qualvolta la Giunta comunale lo ritenga opportuno.

3. Il Comune di Castano Primo si pregia del titolo di città concesso con decreto del Capo dello Stato in data 11 ottobre 1984.

### **TITOLO II ORGANI DEL COMUNE**

#### **CAPO I**

#### **Art. 6 Organi del Comune**

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco.

#### **CAPO II**

#### **Art. 7 Il Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il Consiglio ha competenza esclusiva per tutti gli atti fondamentali così come espressamente attribuitigli dalle norme vigenti.

3. Il Consiglio, inoltre, approva risoluzioni, ordini del giorno, mozioni e tutti gli atti che, non avendo natura provvedimento, esprimono l'indirizzo politico-amministrativo del Comune o la sua potestà di controllo.

4. Partecipa alla definizione delle linee programmatiche proposte dal Sindaco, sentita la Giunta comunale, e presentate entro 60 giorni dall'elezione. I Consiglieri entro 20 giorni esaminano la proposta e presentano osservazioni. Il Consiglio delibera entro i 20 giorni successivi. La verifica annuale e gli adeguamenti si effettuano contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione annuale.

#### **Art. 8 I Consiglieri comunali**

1. I Consiglieri comunali entrano in carica ed assumono tutte le funzioni ad essa inerenti all'atto della proclamazione; il loro status e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge dello Stato.

2. I Consiglieri rappresentano la Comunità locale senza vincolo di mandato imperativo ed hanno, nell'adempimento delle loro funzioni, piena libertà di azione, di espressione, di opinione e di voto.

3. I Consiglieri hanno diritto di presentare mozioni, interrogazioni ed interpellanze nonché diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio.

4. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio, senza giustificato motivo, comporta la decadenza del Consigliere. Al fine di giustificare l'assenza, il Consigliere, personalmente o tramite altro Consigliere comunale, informerà il Sindaco. Il Sindaco, in apertura di seduta, comunicherà al Consiglio le assenze giustificate. La decadenza è pronunciata dal Consiglio. La decadenza può essere pronunciata solo dopo la contestazione fatta per iscritto al Consigliere da parte del Sindaco entro 15 giorni dal realizzarsi dell'ipotesi di decadenza prevista. Il Consigliere formula giustificazioni entro i 15 giorni successivi. Sulle giustificazioni prodotte si pronuncia la Conferenza dei Capigruppo che decide in merito all'iscrizione della pronuncia di decadenza nell'ordine del giorno. In caso di mancate giustificazioni, la decadenza va posta all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio. Non sono comunque causa di decadenza le assenze per malattia, per gravi motivi di famiglia, per l'assolvimento di altri compiti istituzionali o per motivi di lavoro documentati.

5. I Consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del mandato. I Consiglieri sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge dello Stato.

6. Il Consigliere accede agli uffici comunali, alle informazioni ed ai servizi disposti per l'esercizio delle funzioni di rappresentante della Comunità, con le modalità fissate nel regolamento comunale.

7. Il Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale per l'espletamento delle sue funzioni; in mancanza, si intende domiciliato presso la Sede Municipale.

#### **Art. 9 Gruppi consiliari**

1. I Consiglieri comunali possono costituirsi in gruppi, secondo le modalità previste nel regolamento, designando il proprio capo gruppo. Fino a quando non venga esercitata tale facoltà, i capi gruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista e, in caso di parità i voti, nel Consigliere più anziano di età.

2. Ai gruppi consiliari sono assicurate, per l'esplicazione delle loro funzioni, idonee strutture, tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo e la consistenza numerica di ciascuno di essi. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale prevede le attribuzioni e le modalità di funzionamento dei succitati gruppi.

#### **Art. 10 Commissioni comunali**

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno, la conferenza dei capigruppo nonché, con criterio proporzionale, Commissioni permanenti, temporanee o speciali, ovvero Commissioni di controllo o di garanzia.

2. La presidenza delle Commissioni di controllo o di garanzia è assegnata a rappresentanti della Minoranza.

3. Il regolamento determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.

#### **Art. 11 Principi di funzionamento del Consiglio comunale**

1. I poteri attribuiti al Presidente del Consiglio comunale sono esercitati dal Sindaco o, in sua assenza, dal Vice-Sindaco, eletto Consigliere comunale.

2. In caso di assenza del vicesindaco le funzioni di presidente del Consiglio comunale sono svolte dall'Assessore, eletto Con-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

sigliere comunale, nell'ordine determinato dal Sindaco, come previsto dal successivo art. 16.

3. Il funzionamento del Consiglio comunale è disciplinato dal regolamento approvato a maggioranza assoluta, che prevede le modalità per la convocazione, la discussione delle proposte, il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute.

4. Il Presidente del Consiglio comunale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio. Gli atti ed i documenti relativi a ciascun argomento iscritto all'ordine del giorno sono posti a disposizione dei Consiglieri, di norma, almeno il quinto giorno antecedente la seduta assembleare, ovvero almeno un giorno prima, in casi eccezionali, giustificati ed adeguatamente motivati.

5. Il Sindaco è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richieda un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste riguardanti materie di competenza del Consiglio ovvero inerenti alla discussione di questioni proposte nelle forme e nei termini prescritti dal regolamento.

## CAPO III

**Art. 12  
La Giunta comunale**

1. La Giunta comunale, con il Sindaco, è organo di governo del Comune.

2. La Giunta, in collaborazione con il Sindaco, compie tutti gli atti attraverso i quali si estrinseca l'esercizio dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e, in quanto tali, rientranti ai sensi della normativa vigente nelle funzioni degli organi di governo, purché non riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco.

3. Oltre agli atti per i quali la legge le attribuisce la competenza, la Giunta comunale:

- a) adotta tutti gli atti generali del Comune che non sono riservati dalla legge o dal presente statuto alla competenza esclusiva degli altri organi comunali o della dirigenza;
- b) approva i progetti preliminari per la realizzazione di opere pubbliche;
- c) autorizza a stare in giudizio, a promuovere, conciliare o transigere le liti, nominando altresì i legali per la difesa delle ragioni del Comune;
- d) approva, su proposta del Sindaco, gli atti di indirizzo della gestione;
- e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale e dei risultati raggiunti agli obiettivi e agli indirizzi di governo;
- f) delibera il patrocinio comunale a favore di manifestazioni culturali, sociali, sportive, di beneficenza ecc. nonché concede contributi a privati, enti, organismi ed associazioni;
- g) nomina i componenti delle commissioni od organismi comunali quando la legge, i regolamenti o il presente statuto non attribuiscono tale competenza ad altri organi;
- h) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- i) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio; determina la programmazione delle assunzioni di personale.

4. La Giunta adotta, altresì, i seguenti atti:

- a) determina le tariffe in materia tributaria e per la fruizione di beni e servizi del Comune;
- b) adotta gli atti relativi alla organizzazione di manifestazioni e spettacoli culturali, sportivi e sociali e di attività ricreative varie;
- c) concede in uso gli immobili di proprietà comunale;
- d) definisce la toponomastica stradale e l'intitolazione di edifici comunali;
- e) approva il Piano esecutivo di gestione (Peg), individuando i Responsabili dei Servizi, l'ammontare delle risorse da assegnare e gli obiettivi da raggiungere.

**Art. 13****Composizione e presidenza della Giunta**

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un minimo di quattro ad un massimo di ¼ dei consiglieri del Comune, compreso il Vice-Sindaco, nominati dal Sindaco. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta comunale nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne garantendo la presenza di entrambi i sessi.

2. Gli Assessori sono scelti tra i Consiglieri comunali; possono tuttavia essere nominati anche due Assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere. Gli eventuali Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio ed intervengono nella discussione relativamente alle deleghe assegnate, ma non hanno diritto di voto. Gli Assessori esterni non possono rivestire la carica di Vicesindaco.

3. Ogni provvedimento di nomina di un Assessore deve indicare anche l'ambito di esercizio dei poteri inerenti alla carica e le materie che formano oggetto della sua competenza.

4. Il Sindaco provvede a dare comunicazione della nomina al Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

5. La Giunta comunale è convocata e presieduta dal Sindaco e si tiene in seduta non pubblica.

6. Si riunisce in via ordinaria nei giorni fissati dal Sindaco periodicamente.

7. In via straordinaria si riunisce ogni qualvolta è convocata dal Sindaco su propria iniziativa o su richiesta della maggioranza degli Assessori comunali.

8. Le modalità di convocazione delle sedute sono definite dalla Giunta nella sua prima riunione e successivamente ogniqualvolta ritiene opportuno modificarle.

9. La determinazione del calendario delle sedute ordinarie della Giunta e delle sue modalità di convocazione deve essere comunicata tempestivamente a tutti gli Assessori comunali.

10. Ciascun Assessore ha diritto di proposta per le materie di competenza della Giunta.

11. Le sedute della Giunta comunale sono valide se risulta presente la maggioranza dei suoi componenti.

12. Le proposte di deliberazione della Giunta si intendono approvate se conseguono la maggioranza dei voti favorevoli dei votanti, non considerandosi tali coloro che si astengono od hanno consegnato scheda bianca o nulla.

**Art. 14****Il Sindaco - Attribuzioni**

1. Il Sindaco è l'organo di governo del Comune e Ufficiale di Governo.

2. Rappresenta il Comune, è responsabile dell'amministrazione del medesimo e sovrintende al funzionamento degli uffici e servizi.

3. Nell'esercizio delle funzioni indicate nei precedenti commi, oltre agli atti espressamente attribuiti dalla legge alla sua competenza, spetta al Sindaco:

- a) emanare circolari od ordinanze attuative di leggi, regolamenti o di altri atti amministrativi generali quando questi concorrono a determinare l'indirizzo politico-amministrativo del Comune;
- b) emanare direttive attuative degli indirizzi generali di governo;
- c) stare in giudizio per conto del Comune;
- d) nominare e revocare i responsabili di servizio o degli uffici comunali anche al di fuori della dotazione organica ai sensi di quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici.
- e) sostituire temporaneamente il dirigente di una struttura organizzativa, che illegittimamente ometta o ritardi di compiere atti di sua competenza dopo avergli assegnato un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti di cui sopra, con altro di pari qualifica, con il Segretario comunale, con il Direttore generale ove nominato o con soggetto esterno all'amministrazione all'uopo incaricato.
- f) sostituire temporaneamente con altro di pari qualifica o con il Segretario comunale o con il Direttore generale se nominato o con incaricato esterno all'amministrazione il Dirigente, quando in caso di conflitto di interesse lo stesso ha l'obbligo di astenersi;

- g) gestire il rapporto di lavoro del Segretario comunale per la parte che non è di competenza dell'agenzia dalla quale lo stesso dipende;
- h) conferire a consiglieri comunali deleghe per specifiche attività o servizi che non comportino adozione di atti;
- i) adottare gli atti comunali diversi da quelli generali, che non sono riservati dalla legge o dal presente statuto alla competenza esclusiva degli altri organi comunali o della dirigenza.
4. Il Sindaco, inoltre, compie tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle funzioni di Ufficiale di Governo attribuitigli dalla legge, adottando, in particolare, nei casi della stessa previsti, le ordinanze contingibili ed urgenti.

5. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente. La rappresentanza istituzionale è esercitata direttamente o per delega agli Assessori. L'esercizio della rappresentanza legale, compresa quella in giudizio, è attribuibile al Segretario comunale ed ai Dirigenti in base a delega rilasciata dal Sindaco. La delega può essere generale con poteri di rappresentanza in giudizio e possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti, stipulare convenzioni inerenti la competenza attribuita oppure di volta in volta con i medesimi contenuti, per singole liti e convenzioni.

#### **Art. 15 Vicesindaco**

1. In caso di assenza o impedimento del Sindaco, le funzioni vicarie sono svolte dal Vicesindaco e, in assenza di quest'ultimo, dall'Assessore a tal fine delegato secondo l'ordine determinato dal Sindaco con il provvedimento di nomina della Giunta.

### **TITOLO III PARTECIPAZIONE POPOLARE**

#### **CAPO I**

#### **Art. 16**

##### **Libere forme associative e organismi di partecipazione**

1. Il Comune riconosce nel concorso dei cittadini e delle loro formazioni sociali il fondamento della partecipazione democratica.
2. Il Comune valorizzando le forme democratiche di associazionismo e favorendone l'autonomia, può istituire un apposito Albo dove verranno iscritte, su richiesta, le Associazioni Castanesi.
3. Il Regolamento disciplina i requisiti e le modalità di iscrizione all'Albo.
4. Il Consiglio comunale istituisce organismi consultivi nelle materie di competenza comunale, denominati «Consulte»; all'atto dell'istituzione, lo stesso consiglio ne disciplina composizione, modalità di funzionamento e durata, nei limiti temporali del proprio mandato.
5. Il Comune promuove organismi di partecipazione dei cittadini alla gestione dei servizi comunali a domanda individuale.
6. Gli utenti di tali servizi possono costituirsi in comitati di gestione, disciplinati dal relativo regolamento.

#### **Art. 17 Forme di consultazione e partecipazione**

1. Il Consiglio comunale può deliberare la consultazione dei cittadini, su provvedimenti di interesse generale.
2. Le consultazioni possono essere indette anche per categorie di giovani non ancora elettori, purchè abbiano compiuto i sedici anni.

#### **Art. 18 Istanze, petizioni, proposte**

1. I cittadini nel numero minimo del 1% degli elettori possono presentare istanze e petizioni per la tutela di interessi collettivi.
2. Il Sindaco, se lo ritiene fondato, sottopone alla Giunta comunale l'esame dell'istanza o petizione entro trenta giorni dal loro ricevimento.
3. Entro i successivi trenta giorni la decisione della Giunta comunale deve essere comunicata al richiedente.

#### **Art. 19 Consiglio comunale dei ragazzi**

1. Al fine di offrire ai ragazzi un primo concreto approccio con la vita sociale, politico amministrativa del loro Comune può essere istituito il Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di dare voce alle esigenze dei ragazzi presso l'ente locale.
3. Il regolamento disciplina le funzioni e l'organizzazione interna del Consiglio comunale dei ragazzi nonché le modalità di elezione.

#### **Art. 20 Diritto di iniziativa**

1. L'iniziativa per la formazione o la modifica dei regolamenti comunali e dei provvedimenti amministrativi di interesse generale si esercita mediante la presentazione al Consiglio comunale di proposte redatte, rispettivamente, in articoli o in uno schema di deliberazione.
2. La proposta deve essere sottoscritta, con firme autenticate nelle forme di legge, da almeno un quarantesimo degli elettori risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.
3. Sono esclusi dal diritto di iniziativa tutti gli atti a contenuto ad emanazione vincolata, oltre alle seguenti materie:
- tributi, tariffe e bilancio;
  - espropriazione per pubblica utilità ed urbanistica;
  - designazioni e nomine.
4. La competente Commissione consiliare decide sulla ricevibilità ed ammissibilità formale della proposta e, entro sessanta giorni, presenta la propria relazione al Consiglio comunale il quale la esamina entro i successivi sessanta giorni. Ove il Consiglio non provveda entro tale termine, la proposta è iscritta di diritto all'ordine del giorno della prima seduta consiliare successiva.

#### **CAPO II**

#### **Art. 21 Referendum**

1. È ammesso referendum consultivo o propositivo su materie di esclusiva competenza comunale, escluse quelle concernenti tributi, tariffe, bilancio, espropriazione per pubblica utilità, nomine e designazioni.
2. Il referendum può essere promosso dai cittadini o dal Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Le richieste dei cittadini, con il testo della questione o della proposta oggetto di referendum, devono essere sottoscritte da almeno il dieci per cento degli elettori. Sull'ammissibilità del quesito o della proposta referendaria decide il Consiglio, con la predetta maggioranza, sentito il parere vincolante della Commissione consiliare paritetica prevista da apposito regolamento sulla disciplina dei referendum e previa audizione, da parte della stessa Commissione, di una delegazione dei proponenti. La predetta Commissione si configura come Commissione di Garanzia ai sensi e per gli effetti previsti dalla normativa vigente.
3. Il referendum non ha luogo se, prima della data stabilita per l'inizio della raccolta delle firme, il competente organo elettorale comunale, con proprio provvedimento, recepisce il parere e dà attuazione alla proposta oggetto della richiesta referendaria.
4. Il referendum, che non può aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali comunali o provinciali, è indetto dal Sindaco e si svolge, secondo le norme previste nell'apposito regolamento, in modo da garantire la maggiore partecipazione dei cittadini e la loro più completa informazione, anche relativamente all'esito dello stesso.

#### **Art. 22 Effetti del referendum**

1. Il quesito o la proposta sottoposta a referendum è dichiarata accolta nel caso in cui i voti favorevoli non siano inferiori alla maggioranza dei voti validamente espressi ed abbia partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto.
2. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del referendum il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale la deliberazione sull'oggetto del quesito o della proposta sottoposta a referendum.
3. Il Consiglio comunale deve motivare adeguatamente la delibera che non aderisca o non recepisca, in tutto o in parte, il parere o la proposta approvata con il referendum.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

CAPO III

**Art. 23**  
**Diritto di accesso dei cittadini**

1. I cittadini esercitano il diritto di accesso ai documenti amministrativi e partecipano agli atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive nei termini e secondo le modalità dell'apposito Regolamento.

TITOLO IV  
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI**Art. 24**  
**Servizi pubblici comunali**

1. Per la realizzazione dei propri fini sociali e le attività promozionali, il Comune provvede alla gestione di servizi pubblici nelle forme previste dalla legge, scelte con deliberazione del Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

2. Contestualmente all'atto di assunzione di pubblici servizi, il Consiglio comunale adotta il regolamento che ne disciplina i modi e le forme di gestione.

**Art. 25**  
**Aziende speciali ed istituzioni**

1. Il Consiglio comunale delibera la costituzione di Aziende Speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di Istituzioni per l'esercizio di servizi sociali, organismi dotati di sola autonomia gestionale.

3. Organi dell'Azienda e della Istituzione sono:

- a) il consiglio di amministrazione, i cui componenti sono nominati, garantendo la presenza di entrambi i sessi, dal Consiglio comunale, fuori dal proprio seno, fra coloro che hanno i requisiti per la elezione a Consigliere comunale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. La nomina ha luogo a maggioranza assoluta di voti. Si applicano per la revoca dei componenti del consiglio di amministrazione le norme previste dall'ordinamento vigente per la revoca degli Assessori comunali;
- b) il presidente, nominato dal Consiglio comunale con votazione separata, prima di quella degli altri componenti del consiglio di amministrazione;
- c) il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.

4. L'Azienda e l'Istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio.

5. Spetta al Comune conferire il capitolo di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, verificare i risultati della gestione, provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali.

6. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle Aziende Speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle Istituzioni sono disciplinati dal presente statuto e dai regolamenti comunali.

TITOLO V  
LE FORME DI COLLABORAZIONE**Art. 26**  
**Forme associative e di cooperazione**

Il Comune per l'espletamento di particolari servizi informa la propria attività al principio associativo e di cooperazione con gli altri Comuni, con la Provincia e con la Regione, nelle forme previste dalla legge.

TITOLO VI  
ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**Art. 27**  
**Principi generali amministrativi**

1. L'attività amministrativa del Comune è ispirata ai principi stabiliti dal presente Statuto. La funzione di indirizzo, coordina-

mento e controllo, spetta agli organi elettivi; la gestione amministrativa, tecnica e contabile, spetta ai dirigenti ed agli altri responsabili delle attività e del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si osservano inoltre, nell'organizzazione e nella gestione delle attività e dei servizi comunali i seguenti principi:

- a) buon governo, imparzialità, partecipazione e trasparenza;
- b) finalizzazione delle attività e dei servizi pubblici, compresi gli orari del loro svolgimento, alla soddisfazione degli accertati bisogni della comunità locale;
- c) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- d) autonomia decisionale strettamente collegata alla attribuzione di responsabilità ed alla verifica di efficienza e di efficacia dell'attività della singola unità organizzativa e di quella complessiva dell'Ente;
- e) superamento di rigide separazioni di competenze nella divisione del lavoro e conseguimento della massima flessibilità e collaborazione tra uffici;
- f) valorizzazione della professionalità;
- g) pari dignità ed opportunità ai lavoratori di entrambi i sessi;
- h) snellimento e semplificazione delle procedure.

**Art. 28**  
**Regolamenti**

1. Il Comune emana regolamenti per la disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni di rispettiva competenza, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 3.

2. I Regolamenti e le loro modifiche diventano esecutivi contestualmente all'esecutività della deliberazione di approvazione degli stessi e sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali si applicano le sanzioni amministrative ivi previste.

**Art. 29**  
**Organizzazione, direzione, responsabilità degli uffici**

1. Il Comune, in conformità alle norme del presente Statuto, disciplina con apposito Regolamento la dotazione organica del personale, l'organizzazione e l'articolazione degli uffici e dei servizi.

2. Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi può prevedere la costituzione anche, all'occorrenza, con l'ausilio di collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, di Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.

3. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può altresì prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici avvenga mediante contratto a tempo determinato.

**Art. 30**  
**Il Segretario comunale**

Il Segretario generale dipende funzionalmente dal Sindaco e riceve da questi gli indirizzi di organizzazione per l'attuazione degli obiettivi e dei progetti adottati dagli organi istituzionali. È il vertice della struttura burocratica ed è responsabile del coordinamento dei funzionari apicali, in posizione sovraordinata ad essi. Il coordinamento si esercita con direttive, disposizioni di servizio e con la presidenza degli organismi di coordinamento previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi può prevedere un Vice-Segretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza, o impedimento.

**Art. 31**  
**Responsabili degli uffici e dei servizi**

1. Ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, nominati dal Sindaco, spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico, secondo le modalità Stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

2. I Responsabili apicali dei Servizi rispondono direttamente dell'attuazione dei fini e dei programmi fissati dall'Amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi in termini, qualitativi e

quantitativi, degli uffici e dei servizi cui sono preposti, nonché del rendimento e della disciplina del personale assegnato alle loro dipendenze. A tal fine essi compiono anche tutti gli atti necessari per il conseguimento degli obiettivi che implicano esercizio di discrezionalità tecnica secondo le disposizioni del regolamento.

**Art. 32**  
**Controllo interno**

1. Il Comune istituisce ed attua i controlli interni previsti dalla normativa in vigore.

2. Spetta al regolamento di contabilità ed al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, per gli ambiti di rispettiva competenza, la disciplina delle modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, sempre in funzione del monitoraggio e della valutazione di costi, rendimenti e risultati dell'attività svolta.

TITOLO VII

**Art. 33**  
**Disposizioni transitorie e finali**

1. Con effetto dall'entrata in vigore del presente Statuto è abrogato quello vigente approvato con le deliberazioni consiliari n. 12 dell'8 giugno 2000 e n. 28 del 27 luglio 2000 e tutte le disposizioni regolamentari comunali vigenti in contrasto con esso, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.

2. Le disposizioni previste nello Statuto approvato con deliberazioni consiliari n. 12 dell'8 giugno 2000 e n. 28 del 27 luglio 2000 concernenti il difensore civico ed il Direttore generale continuano ad avere efficacia sino alla scadenza degli incarichi in corso, quelle concernenti la composizione della Giunta comunale sino alla scadenza del mandato amministrativo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Statuto del Comune di Ospitaletto (BS)**  
**Adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 30 aprile 2013, che annulla e sostituisce la precedente n. 34 del 5 settembre 2011**

## INDICE

TITOLO I  
AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

- Art. 1 - Autonomia del Comune
- Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Statuto comunale
- Art. 5 - Regolamenti
- Art. 6 - Albo Pretorio on-line

TITOLO II  
ORDINAMENTO ISTITUZIONALECAPO I  
GLI ORGANI ISTITUZIONALI

- Art. 7 - Organi

CAPO II  
IL CONSIGLIO

- Art. 8 - Elezione, composizione e durata
- Art. 9 - I Consiglieri
- Art. 10 - Prerogative delle minoranze consiliari
- Art. 11 - Prima seduta del Consiglio
- Art. 12 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio
- Art. 13 - Cessazione dalla carica di Presidente del Consiglio
- Art. 14 - Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente
- Art. 15 - Competenze del Consiglio
- Art. 16 - Adunanze del Consiglio
- Art. 17 - Funzionamento del Consiglio
- Art. 18 - Commissioni consiliari permanenti
- Art. 19 - Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali

CAPO III  
IL SINDACO

- Art. 20 - Il Sindaco
- Art. 21 - Competenze del Sindaco
- Art. 22 - Il Vice Sindaco
- Art. 23 - Deleghe ed incarichi
- Art. 24 - Cessazione dalla carica di Sindaco

CAPO IV  
LA GIUNTA

- Art. 25 - Composizione della Giunta
- Art. 26 - Funzionamento della Giunta
- Art. 27 - Competenze della Giunta
- Art. 28 - Revoca degli Assessori

CAPO V  
NORME COMUNI

- Art. 29 - Mozione di sfiducia
- Art. 30 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

TITOLO III  
PARTECIPAZIONECAPO II  
PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

- Art. 31 - Libere forme associative

- Art. 32 - Consulte tecniche di settore
- Art. 33 - Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione
- Art. 34 - Referendum comunali
- Art. 35 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

TITOLO IV  
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZICAPO I  
L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 36 - Ordinamento degli uffici e dei servizi
- Art. 37 - Incarichi ed indirizzi di gestione
- Art. 38 - Il Segretario comunale
- Art. 39 - Il Vice Segretario
- Art. 40 - Gestione amministrativa
- Art. 41 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei Responsabili dei Servizi
- Art. 42 - Le determinazioni ed i decreti

CAPO II  
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Art. 43 - I servizi pubblici locali
- Art. 44 - L'Azienda Speciale
- Art. 45 - Gestione dei servizi in forma associata

TITOLO V  
FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 46 - Autonomia Finanziaria
- Art. 47 - Demanio e patrimonio
- Art. 48 - Revisione economico - finanziaria
- Art. 49 - Controllo di gestione e controllo di qualità

TITOLO VI  
DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

- Art. 50 - Il Difensore Civico territoriale

TITOLO VII  
DISPOSIZIONE FINALE

- Art. 51 - Disposizione finale

TITOLO I  
AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE**Art. 1**  
**Autonomia del Comune**

Il Comune di Ospitaletto è ente autonomo e titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica e della Costituzione Italiana.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

**Art. 2**  
**Sede, stemma e gonfalone**

Il Comune ha sede in via G. Rizzi, 24.

Ha un proprio Gonfalone e un proprio Stemma adottati con deliberazione del Consiglio Comunale che ne descrive le caratteristiche.

Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco o da suo delegato, che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.

Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

### **Art. 3 Finalità**

Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale.

Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie, conferite e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.

### **Art. 4 Statuto comunale**

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è adottato e modificato dal Consiglio Comunale. Le modifiche d'iniziativa consiliare devono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.

Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, in seguito Albo Pretorio.

Lo Statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione.

### **Art. 5 Regolamenti**

Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.

I regolamenti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune e portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

### **Art. 6 Albo Pretorio on-line**

Per la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti e degli avvisi è stato istituito l'Albo Pretorio on-line sul sito internet del Comune, dove vengono pubblicate tutte le notizie che riguardano l'Amministrazione Comunale.

## TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### CAPO I GLI ORGANI ISTITUZIONALI

#### **Art. 7 Organi**

Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

### CAPO II IL CONSIGLIO

#### **Art. 8 Elezione, composizione e durata**

Il Consiglio Comunale è eletto a suffragio universale e diretto ed è composto dal Sindaco e dai Consiglieri.

L'elezione del consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.

La durata in carica del Consiglio Comunale è stabilita dalla legge.

Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.

I consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.

#### **Art. 9 I Consiglieri**

I consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.

I consiglieri hanno potere informativo e di controllo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato secondo quanto previsto da apposito regolamento.

I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive del consiglio, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. Ogni consigliere ha diritto di far valere, in consiglio comunale, le cause giustificative delle proprie assenze in conformità a quanto disposto dalla legge.

#### **Art. 10 Prerogative delle minoranze consiliari**

Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio del potere di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.

Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari, ordinarie e speciali, aventi funzione di controllo e di garanzia ove costituite.

Spetta altresì ai gruppi di minoranza, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

#### **Art. 11 Prima seduta del Consiglio**

La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni, è convocata e presieduta dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, innanzi al Consiglio Comunale, pronunciando la seguente formula: «Giuro di osservare lealmente la Costituzione».

Segue, poi, la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta e dell'assessore che ricoprirà la funzione di Vice Sindaco, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Si procede, poi, all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale elegge il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale a votazione segreta e a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al comune. Il Presidente del Consiglio entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio Comunale, nella prima seduta elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Il Consiglio Comunale è presieduto, secondo quanto stabilito dallo Statuto da un Presidente del Consiglio eletto fra i Consiglieri nella prima riunione.

**Art. 12****Attribuzioni del Presidente del Consiglio**

Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il consiglio comunale e ne formula il relativo ordine del giorno. Relativamente alle attività consiliari, ha le seguenti attribuzioni:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) convoca e fissa, di concerto con il Sindaco, la data della riunione del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo. Presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) ha poteri di polizia giudiziaria nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
- e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- g) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- h) convoca il Consiglio Comunale su richiesta di almeno 1/5 dei consiglieri comunali
- l) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

In caso di assenza o di impedimento da parte del Presidente del Consiglio le relative funzioni vengono assunte dal Vice Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

**Art. 13****Cessazione dalla carica di Presidente del Consiglio**

L'impedimento permanente, oppure la rimozione danno origine alla decadenza dell'incarico da parte del consigliere eletto a questa carica.

La rimozione a causa di una mozione di sfiducia presentata secondo i tempi previsti dal regolamento deve essere discussa nel Consiglio Comunale successivo.

Deve essere ampiamente motivata e deve essere oggetto di ampio confronto per dare voce alle giustificazioni presentate dal Presidente del Consiglio.

Nel caso non fosse possibile comporre il contraddittorio e si decidesse di passare a votazione palese, la sfiducia deve essere decisa con maggioranza pari all'80% dei consiglieri comunali assegnati.

**Art. 14****Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente**

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il Consiglio Comunale e ciascun consigliere concorre alla definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adeguamenti, le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

La medesima procedura è osservata nel corso del mandato amministrativo, ove si sia necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita.

Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei consiglieri 10 giorni prima del consiglio comunale.

Tale documento costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico - amministrativo del consiglio.

Lo stato di attuazione dei programmi, nonché l'azione di governo della Giunta e il programma amministrativo, sono sottoposti a verifica consiliare con cadenza annuale entro il 30 settembre di ogni anno. È comunque facoltà del Consiglio Comunale

di provvedere ad integrare nel corso della durata del mandato del Sindaco le linee programmatiche.

**Art. 15****Competenze del Consiglio**

Il Consiglio Comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione degli atti fondamentali previsti dall'art. 42 del TUEL 267/2000, e ogni altro atto, parere e decisione che sia espressione del potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio Comunale.

**Art. 16****Adunanze del Consiglio**

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Il Consiglio si riunisce con l'intervento almeno della metà più uno dei consiglieri assegnati.

Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso.

Nel computo del numero dei componenti del Consiglio, necessari per la validità delle sedute, sia di prima che seconda convocazione, non si considera il Sindaco.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dal regolamento del Consiglio Comunale.

Per gli atti di nomina è sufficiente, salvo diverse disposizioni di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e sarà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

**Art. 17****Funzionamento del Consiglio**

Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.

Il regolamento disciplina, altresì, l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:

- a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
- b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
- c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;
- d) le modalità per la richiesta del controllo di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- e) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati;
- f) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.

**Art. 18****Commissioni consiliari permanenti**

Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni si articola in commissioni consiliari permanenti.

Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.

I lavori delle commissioni consiliari sono pubblici.

Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.

Le commissioni consiliari permanenti nell'ambito delle materie di rispettiva competenza verificano periodicamente lo stato di attuazione dei piani e programmi generali e settoriali e ne riferiscono al Consiglio.

Esse esercitano, altresì, il controllo politico - amministrativo sull'andamento delle Aziende speciali, delle società di capitali partecipate dal Comune, nonché sui soggetti concessionari dei servizi pubblici.

Le commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il Sindaco, gli Assessori, i responsabili degli uffici e servizi ed il Segretario, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.

Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere, con le modalità previste dal regolamento, l'approvazione da parte del Consiglio di atti d'indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.

Il Sindaco e gli Assessori non membri di commissione ed i Responsabili degli uffici e dei servizi possono partecipare ai lavori delle commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto.

Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.

Alle richieste delle commissioni consiliari non può essere opposto il segreto d'ufficio o il riserbo, salvo che per le categorie di atti esattamente individuate dalla legge e dal regolamento.

#### **Art. 19 Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali**

Il Consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei membri - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.

I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.

I lavori delle Commissioni terminano con la presentazione, mediante deposito in segreteria a disposizione del Consiglio entro il termine fissato, di una relazione a cura del Presidente della commissione.

È in facoltà dei commissari dissenzienti di presentare relazioni di minoranza nelle stesse forme e termini della relazione della commissione.

La relazione della commissione e quelle eventuali di minoranza devono essere sottoposte all'esame del Consiglio per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

#### **CAPO III IL SINDACO**

#### **Art. 20 Il Sindaco**

Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.

Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.

Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività politico amministrativa.

Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.

Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le norme previste dalle leggi e dallo statuto.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

#### **Art. 21 Competenze del Sindaco**

Il Sindaco nomina, convoca e presiede la Giunta Comunale e ne fissa il relativo ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.

Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.

Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza.

Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e società, garantendo la presenza di entrambi i sessi, entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Gli atti del Sindaco, non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto, assumono il nome di decreti.

Il Sindaco o un suo delegato promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura. Compete alla Giunta Comunale adottare la deliberazione d'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.

Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile.

Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al comune.

#### **Art. 22 Il Vice Sindaco**

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

#### **Art. 23 Deleghe ed incarichi**

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingenti e urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.

A ciascun consigliere comunale può essere attribuito dal Sindaco il compito di esaminare particolari problematiche con l'impegno di riferire al consiglio comunale ed eventualmente di proporre al medesimo atti di sua competenza.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Tali incarichi, possono durare per l'intero mandato e non comportano alcun onere finanziario aggiuntivo al comune.

Questi ultimi non costituiscono, infine, delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo.

**Art. 24****Cessazione dalla carica di Sindaco**

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni. Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio.

Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione al Consiglio senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

CAPO IV  
LA GIUNTA**Art. 25****Composizione della Giunta**

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e 5 Assessori, compreso il Vice Sindaco.

Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale garantendo la presenza di entrambi i sessi.

Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio. Questi ultimi, se nominati, possono essere non più di due.

Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti, o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

Gli Assessori non Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato.

Gli assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, e interpellanze.

**Art. 26****Funzionamento della Giunta**

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di 3 Assessori più il Sindaco o il Vice Sindaco in caso di mancanza del Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

**Art. 27****Competenze della Giunta**

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentra-

mento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo statuto in materia di organizzazione e del personale.

**Art. 28****Revoca degli Assessori**

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.

La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.

CAPO V  
NORME COMUNI**Art. 29****Mozione di sfiducia**

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno i 2/5 dei componenti del consiglio, senza computare a tal fine il sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, con la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

**Art. 30****Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione**

Tutti gli amministratori hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.

Il medesimo obbligo di astensione sussiste, inoltre, nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

TITOLO III  
PARTECIPAZIONECAPO II  
PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE**Art. 31****Libere forme associative**

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

- sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso l'erogazione di contributi, secondo le norme del relativo regolamento, l'assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;
- definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce comunque la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti;

- c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;
- d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con il Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel Comune, in possesso dei requisiti sopraindicati, possono essere iscritte nell'albo pubblico delle associazioni del Comune presentando domanda scritta.

### **Art. 32 Consulte tecniche di settore**

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare.

Le consulte di settore possono essere sentite per la predisposizione del bilancio annuale di previsione.

### **Art. 33 Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione**

Gli elettori del Comune in numero non inferiore al 20% possono presentare, previa sottoscrizione autenticata al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.

Le proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, devono prevedere l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario.

Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.

Le proposte di iniziativa popolare sono portate all'esame del Consiglio entro sessanta giorni dalla loro presentazione.

Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.

La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare, di norma, a ditte specializzate avvalendosi anche degli strumenti elettronici di comunicazione.

### **Art. 34 Referendum comunali**

Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.

Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.

I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno il 20% dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

Il Difensore Civico Territoriale o altro Ente a ciò preposto, decide sull'ammissibilità della richiesta referendaria.

Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.

I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali, provinciali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà più uno dei cittadini aventi diritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la cessazione di validità dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum che ha efficacia entro e non oltre 90 giorni.

Entro tale data il consiglio comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per disciplinare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la conseguente disposizione sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.

Nei referendum consultivi, il consiglio comunale adotta entro tre mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori.

Le norme dello statuto comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei cittadini sulle proposte di modifica od integrazione.

Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

### **Art. 35 Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini**

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto.

In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal regolamento - a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti nei loro confronti o ai quali, per legge, devono intervenire.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le norme previste dal regolamento.

Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

## **TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

### **CAPO I L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

#### **Art. 36 Ordinamento degli uffici e dei servizi**

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

Il regolamento, di cui al precedente comma, è adottato dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.

La struttura organizzativa si articola in settori. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti affinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti sono, altresì, previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarità tra i vari settori di attività dell'ente.

### **Art. 37 Incarichi ed indirizzi di gestione**

Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.

Stabiliscono in atti provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.

Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o a Dirigenti e funzionari esterni, in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, con le modalità e nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'ente.

Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato

Gli atti dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avvocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

### **Art. 38 Il Segretario Comunale**

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali.

Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'ente.

Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi e ne coordina l'attività.

Al fine di assicurare unitarietà e complementarità all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili degli uffici e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive

operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale.

Il Segretario adotta provvedimenti con rilevanza esterna a valenza intersettoriale.

Il Segretario è responsabile delle risorse umane.

Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'ente secondo modalità e direttive impartite dal Sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità settoriale dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

Il Segretario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

### **Art. 39 Il Vice Segretario**

Il Comune ha un Vice Segretario che svolge funzioni vicarie del Segretario comunale e lo sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Le modalità di conferimento dell'incarico sono definite nel regolamento degli uffici e servizi.

Il Vice Segretario prende parte, se richiesto, dal Segretario, anche alle sedute degli organi collegiali.

### **Art. 40 Gestione amministrativa**

I responsabili dei Servizi sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili dell'attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

A tal fine ai Responsabili sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo e nei regolamenti degli uffici e dei servizi.

Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i Responsabili in particolare:

- a) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
- b) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
- c) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- d) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti, sulle proposte di deliberazione;
- e) assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
- f) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei responsabili dei servizi gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i dirigenti nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di

indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale.

**Art. 41**  
**Autorizzazioni, concessioni e licenze**  
**di competenza dei Responsabili dei Servizi**

Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai Responsabili dei servizi nelle materie di loro competenza:

- a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
- b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai Responsabili degli uffici e dei servizi e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

**Art. 42**  
**Le determinazioni ed i decreti**

Gli atti dei Responsabili dei servizi assumono la denominazione di «determinazioni».

Gli atti del Sindaco assumono il nome di «decreti».

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.

A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile.

Successivamente sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la Segreteria comunale e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Tutti gli atti del Sindaco e dei Responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

CAPO II  
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

**Art. 43**  
**I servizi pubblici locali**

Il Comune provvede alla gestione dei servizi *essenziali* rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obbiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.

Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a par-

tecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

**Art. 44**  
**L'Azienda Speciale**

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Il Revisore dei conti Unico è nominato dal Consiglio Comunale.

**Art. 45**  
**Gestione dei Servizi in Forma Associata**

Il comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono, di norma, di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.

Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni limitrofi l'esercizio di funzioni e, a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi.

Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, devono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione d'indirizzo e controllo degli enti aderenti.

L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del Consiglio Comunale.

TITOLO V  
FINANZA E CONTABILITÀ

**Art. 46**  
**Autonomia finanziaria**

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzia in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.

Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano delle risorse e degli obiettivi attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.

Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.

I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

La Giunta municipale entro il trenta giugno di ciascun anno presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.

I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi.

**Art. 47****Demanio e patrimonio**

I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.

I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.

I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato da un funzionario designato dal Sindaco.

Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

**Art. 48****Revisione economico-finanziaria**

Il Revisore dei Conti Unico, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.

Il Revisore dei Conti Unico è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto.

Il Revisore dei Conti Unico attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.

La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Revisore dei conti Unico ha accesso a tutti gli uffici comunali per eseguire le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della figura del Revisore dei Conti Unico, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del refero su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Revisore dei conti Unico con gli organi elettivi e burocratici.

Il Comune mette a disposizione del Revisore le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

**Art. 49****Controllo di gestione e controllo di qualità**

Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi programmati e l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere realizzato un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.

Nei servizi erogati all'utenza il comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

## TITOLO V

## DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

**Art. 50****Il Difensore Civico territoriale**

È istituito l'ufficio del Difensore Civico Territoriale.

Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli enti dipendenti.

Il Difensore Civico Territoriale opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

Il Difensore Civico Territoriale è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.

Il Difensore Civico Territoriale può essere interpellato secondo le modalità previste dalla legge, riguardo l'attività dall'Amministrazione comunale o su quesiti posti da cittadini che la riguardano.

## TITOLO VI

## DISPOSIZIONE FINALE

**Art. 51****Disposizione finale**

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto al massimo entro un anno dalla sua entrata in vigore e al massimo sei mesi per il Regolamento del Consiglio Comunale.

## B) GARE

### Provincia di Varese

#### Appalto per lavori di manutenzione edifici di proprietà e/o competenza provinciale suddiviso in n. 2 lotti non cumulabili - Lotto 1 "Zona A" - Lotto 2 "Zona B" - Esito di gara

Con procedura negoziata l'appalto per i lavori di manutenzione negli immobili di proprietà e/o competenza provinciale suddiviso in n. 2 lotti non cumulabili è stato aggiudicato come segue:

Lotto 1 - Zona A - CIG 49307328C2 - Ditta CIPIEMME s.r.l. con sede legale in Bovisio Masciago che ha offerto il ribasso del 38,888% corrispondente ad un importo complessivo di € 227.486,42 IVA esclusa.

Lotto 2 - Zona B - CIG 4930747524 - IMPRESA DEVI IMPIANTI s.r.l. con sede legale in Busto Arsizio, che ha offerto il ribasso del 35,690% corrispondente ad un importo complessivo di € 238.605,87 IVA esclusa.

L'avviso integrale è disponibile sul sito Internet <http://www.provincia.va.it>.

Varese, 23 maggio 2013

Il dirigente del settore edilizia e servizi scolastici  
Alberto Caverzasi

### Comune di Belgioioso (PV)

#### Avviso di gara: procedura aperta per l'individuazione del concessionario della farmacia comunale di nuova istituzione (ex art. 30 d.lgs. 163/2006). CIG 5044850

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE A CUI INVIARE LE OFFERTE: Comune di Belgioioso (PV) Indirizzo: via Garibaldi, 64, c.a.p. 27011, Belgioioso (PV), Telefono: 0382 97841 Fax 0382 978451 Codice Fiscale/Partita IVA 00397220187. Indirizzo internet: [www.comune.belgioioso.pv.it](http://www.comune.belgioioso.pv.it).

OGGETTO DELLA PROCEDURA: affidamento in concessione per 20 (venti) anni della gestione della farmacia comunale di nuova istituzione da ubicarsi nella zona della città di Belgioioso individuata nell'autorizzazione regionale e in idonei locali individuati e condotti a cura e spese dal concessionario e per i quali lo stesso acquisirà le dovute autorizzazioni previste dalla normativa vigente. La titolarità della farmacia comunale rimane in capo al Comune di Belgioioso (PV).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il servizio verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., valutabile in base ad elementi di natura tecnica ed economica nella seguente misura:

- offerta tecnica massimo punti 40;
- offerta economica massimo punti 60.

Il corrispettivo della concessione a base d'asta è costituito da:

- un importo fisso a base d'asta al rialzo una tantum di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00) da corrispondere al Comune con le seguenti modalità: alla stipula del contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale e comunque non oltre il 15 ottobre 2013. Sono ammesse offerte migliorative che verranno valutate in sede di aggiudicazione;
- un canone annuo variabile pari al 2,5%, (due, cinque per cento) oltre IVA come per legge, calcolato come percentuale sul ricavo di esercizio con riferimento alla voce A 1 del conto economico di cui all'art. 2425 comma 1 del codice Civile o alla voce A 1 dell'art. 85 del d.p.r. 917/1986 dell'anno precedente, da corrispondere entro due (n. 2) mesi dalla chiusura di ciascun esercizio.

TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE: Il plico contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Belgioioso entro e non oltre le ore 11,45 del giorno 29 giugno 2013. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: La procedura di gara avrà luogo presso la sede del Comune di Belgioioso. La prima seduta, aperta al pubblico, è fissata per il giorno 2 luglio 2013 alle ore 9.30.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DEI RELATIVI ALLEGATI: Il presente bando viene pubblicato sul sito internet del Comune di Belgioioso all'indirizzo [www.comune.belgioioso.pv.it](http://www.comune.belgioioso.pv.it). Verrà inoltre dato

avviso della presente gara anche attraverso bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Lucia Nora, Responsabile Servizio Amministrativo - Affari Generali (0382 97841).

Belgioioso, 28 maggio 2013

Il responsabile del servizio AA.GG.  
Lucia Nora

### Comune di Calolziocorte (LC)

#### Bando di indizione di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi per l'adolescenza e la prima infanzia (CIG 5141887362)

##### IL COMUNE DI CALOLZIOCORTE

nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dall'art. 6 della legge 328/2000 e dall'art. 13 della legge regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008.

##### INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

rivolta ai soggetti del terzo settore che esprimano disponibilità a collaborare per la gestione in convenzione di:

- AMBITO N. 1 - servizi, interventi e progetti per l'infanzia e i minori
- AMBITO N. 2 - servizi, interventi e progetti per l'area degli adolescenti e dei giovani

Per la co-progettazione di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente bando, si prevede un budget complessivo presunto, di €. 261.000,00 comprensivo di IVA. La durata della convenzione avrà decorrenza 1° settembre 2013 e scadenza 31 agosto 2016.

##### ART. 1 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di coprogettazione;
- coprogettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i e i responsabili comunali.
- stipula di una convenzione tra il Comune di Calolziocorte e il/i soggetto/i selezionato/i.

La fase a) della procedura si concluderà entro il 31 luglio 2013

La fase b) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà entro il 24 agosto 2013

La fase c) della procedura avverrà entro il 1 settembre 2013. Il/i soggetto/i gestore/i attiverà/attiveranno i servizi e gli interventi a far data dal 1° settembre 2013.

##### ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

Per partecipare alla presente gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta in plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura all'ufficio Protocollo generale del Comune di Calolziocorte - Piazza Vittorio Veneto, 13 - 23901 Calolziocorte, a mano o a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 del giorno 5 luglio 2013.

Il plico dovrà contenere:

- Busta n. 1 - Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica
- Busta n. 2 - Proposta progettuale
- Busta n. 3 - Offerta economica

##### ART. 3 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte verranno valutate avendo a disposizione 100 punti da attribuire con i criteri seguenti. Affidabilità (max punti 60), Offerta economica (max punti 40)

##### 3. PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

1. I lavori della Commissione:

- in seduta pubblica: il giorno 9 luglio 2013 alle ore 10.00 presso la saletta commissioni del Municipio di Calolziocorte (1° Lotto) apertura delle tre buste.
- in seduta riservata: valutazione degli elementi contenuti nelle Buste n. 2 e n. 3 e successivamente, in seduta pubblica, individuazione del/i soggetto/i per lo svolgimento della coprogettazione.

Il bando integrale, con la documentazione ad esso allegata, sarà pubblicato sul sito web del comune di Calolziocorte ([www.comune.calolziocorte.it](http://www.comune.calolziocorte.it)) per almeno trenta giorni consecutivi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Referenti: dott.ssa Elisabetta Gandolfi n. 0341/639.205 - dott.ssa Carboni Cristina n. 0341/639.213 - sig.ra Arrigoni Maria Cristina 0341/643080

e-mail:

- [gandolfi.elisabetta@comune.calolziocorte.lc.it](mailto:gandolfi.elisabetta@comune.calolziocorte.lc.it)
- [carboni.cristina@comune.calolziocorte.lc.it](mailto:carboni.cristina@comune.calolziocorte.lc.it)
- [arrigoni.mariacristina@comune.calolziocorte.lc.it](mailto:arrigoni.mariacristina@comune.calolziocorte.lc.it)

**Comune di Concorezzo (MB)**

**Avviso di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 1 settembre 2013 - 31 agosto 2016**

Il Comune di Concorezzo deve procedere all'affidamento in concessione, mediante procedura aperta, del servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze per il periodo: 1 settembre 2013 - 31 agosto 2016 con possibilità di opzione di proroga per ulteriori tre anni.

La concessione sarà effettuata, alle condizioni previste nel capitolato e nel disciplinare di concessione, nonché in tutti gli altri atti di gara approvati con determinazione della Responsabile di Servizio.

L'aggiudicazione sarà affidata col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri contenuti nel disciplinare.

Gli operatori interessati dovranno presentare l'offerta, entro le ore 12,00 del 28 giugno 2013.

Gli atti di gara possono essere richiesti al Comune di Concorezzo - Pubblica Istruzione - Piazza della Pace n. 2 - Tel. 039/62800449 - Fax 039/62800475.

Essi sono pubblicati integralmente, anche, all'Albo Pretorio e sul sito del Comune [www.comune.concorezzo.mb.it](http://www.comune.concorezzo.mb.it).

Concorezzo, 27 maggio 2013

La responsabile del servizio pubblica istruzione  
Rossana Beretta

**Comune di Curno (BG)**

**Avviso di gara per affidamento in concessione farmacia comunale (CIG 5123461DC1)**

Si comunica che il Comune di Curno bandisce la gara pubblica per l'affidamento in concessione per 30 anni della sede farmaceutica n. 2 «Marigolda», ponendo a base d'asta il canone annuale del 5% del volume lordo d'affari annuo con un minimo di € 30.000,00;

È previsto il pagamento iniziale una tantum di € 100.000,00.

Maggiori informazioni e termini di scadenza del bando sul sito istituzionale dell'ente: [http://www.comune.curno.bg.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver\\_s\\_164](http://www.comune.curno.bg.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_164)

Il segretario comunale  
Vittorio Carrara

**Comune di Desio (MB)**

**Avviso pubblico informativo per l'alienazione di terreni edificabili con destinazione produttiva e possibilità di perequazione urbanistica della volumetria**

Il Comune di Desio - Piazza Giovanni Paolo II s.n.c. - tel. 0362.392361 fax. 0362.392322 e-mail [patrimonio@comune.desio.mb.it](mailto:patrimonio@comune.desio.mb.it) promuove manifestazione d'interesse da parte di soggetti, pubblici o privati, per consentire un'indagine di mercato per l'alienazione di terreni edificabili, suddivisi in due lotti, con destinazione produttiva e procedere successivamente a trattativa privata:

LOCALIZZAZIONE LOTTO	FG.	MAPP.	SUP. TERRITORIALE MQ	PREZZO INDICATIVO D'ASTA (sono ammesse offerte al ribasso)
via Maestri del Lavoro angolo via Caduti di Nassiriya	62	114,152,154	1.797,00	€ 255.000,00 (duecentocinquantacinquemila/00)
via del Commercio	55	183, 355, 188, 359, 363, 201, 202, 365, 361, 357	1.391,00	€ 335.000,00 (trecentotrentacinquemila/00)

si richiede presentazione di offerte segrete e vincolanti per l'offerente (sono ammesse offerte al ribasso).

Termine ricezione offerte ore 12.30 del giorno 24 luglio 2013 - Ufficio Protocollo - Apertura plichi il 25 luglio 2013, alle ore 9.30.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Desio e sul sito internet [www.comune.desio.mb.it](http://www.comune.desio.mb.it). Servizi online: Bandi/Gare/Concorsi.

Il direttore settore lavori pubblici e patrimonio  
Luigi Fregoni

**Comune di Desio (MB)**

**Avviso pubblico informativo per l'alienazione del compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara - Estratto di avviso d'asta**

Il Comune di Desio - Piazza Giovanni Paolo II s.n.c. - tel. 0362.392361 fax 0362.392322 e-mail [patrimonio@comune.desio.mb.it](mailto:patrimonio@comune.desio.mb.it) indice manifestazione d'interesse da parte di soggetti, pubblici o privati, per consentire una preliminare indagine di mercato per l'alienazione del compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara oggetto della Variante puntuale al PGT approvata con d.c.c. n. 36 del 4 luglio 2012 e procedere ove ritenuto opportuno e conveniente a trattativa privata - superficie territoriale complessiva d'alienazione mq. 4.400 - si richiede presentazione di offerte segrete, libere, incondizionate e vincolanti per l'offerente - prezzo indicativo € 2.750.000,00 (sono ammesse offerte al ribasso).

Termine ricezione offerte ore 12.30 del giorno 24 luglio 2013 - Ufficio Protocollo - Apertura plichi il 25 luglio 2013, alle ore 9.30.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Desio e sul sito internet [www.comune.desio.mb.it](http://www.comune.desio.mb.it).

Servizi online: Bandi/Gare/Concorsi. Chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Patrimonio e Demanio.

Il direttore settore lavori pubblici e patrimonio  
Luigi Fregoni

**Comune di Rodengo Saiano (BS)**

**Bando di asta pubblica per la locazione di immobile ad uso mensa in via Moie n. 32**

1. Ente: Comune di Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1 - Area Tecnica - 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030.6817728, Fax: 030.6817740.

2. Oggetto dell'asta: Locazione di immobile comunale ad uso mensa in via Moie n. 32, con le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE COPERTA	SUPERFICIE PARCHEGGI PERTINENZIALI	CANONE DI LOCAZIONE ANNUO A BASE D'ASTA	SPESE D'ASTA F.A.C.E.	CAUZIONE PROVVISORIA
m <sup>2</sup> 470 ca.	m <sup>2</sup> 3.270 ca.	€ 25.000,00 (Euro Centotantamilacinquecento/00)	€ 1.500,00 (Euro Millecinquecento/00)	€ 2.500,00 (Euro Duemilacinquecento/00, pari al 10% del canone a base d'asta)

3. Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base di asta (art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924).

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12:00 del giorno lunedì 8 luglio 2013.

5. Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: [www.rodengosaiano.net](http://www.rodengosaiano.net)

6. Informazioni: Possono essere richieste all'ente Appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione tecnica ed il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico.

Il responsabile dell'area tecnica  
Pedretti Antonio

### Comune di Saronno (VA) Estratto del bando di gara a pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Roma n. 18

Questo Ente indice gara a pubblico incanto con il metodo delle schede segrete, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Roma n. 18, costituito da n. 2 appartamenti al piano secondo e n. 1 locale ricovero cicli e motocicli al piano seminterrato. In aggiunta a quanto sopra è consentita la possibilità di acquisizione diretta di autorimesse di proprietà comunale site in via Manzoni n. 15 al piano interrato, qualora l'aggiudicatario di uno o due appartamenti ne manifesti l'interesse.

Prezzo a base di gara:

- Lotto 1: appartamento sub. 503 € 140.000,00;
- Lotto 2: appartamento sub. 504 € 240.000,00;
- Lotto 3: locale ricovero cicli e motocicli sub. 505 € 8.000,00.

Le modalità di partecipazione alla gara a pubblico incanto sono indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet e consultabile presso il Municipio, unitamente agli allegati tecnici.

Le offerte per partecipare alla gara dovranno essere consegnate entro le ore 12,00 del giorno precedente la data prevista per le operazioni di gara. Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Palazzo Municipale di Saronno il giorno 26 giugno 2013 a partire dalle ore 11.00.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso il Settore Ambiente, territorio e opere pubbliche - Servizio Patrimonio - P.zza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA) - (tel. 02/96710228).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Cosenza.

Il dirigente  
Massimo Stevenazzi

### Comune di Urganò (BG) Estratto bando procedura aperta per gestione servizio di trasporto scolastico. Periodo 1 settembre 2013 - 31 agosto 2017 (CIG 508814346E)

Comune di Urganò- Provincia Bergamo - via C. Battisti, 74, 24059. Tel. 035/4871546 Fax 035/897560 <http://www.urgano.eu>.

Estratto bando procedura aperta: procedura aperta per gestione servizio di trasporto scolastico. Periodo 01/09/2013-31/08/2017 - CIG 508814346E

Documentazione disponibile su [www.urgano.eu](http://www.urgano.eu) o presso Comune di Urganò.

Scadenza presentazione offerte: 10 luglio 2013. Apertura buste: 11 luglio 2013.

Responsabile Area Sap: dr.ssa Monica Cogliandro.

Urganò, 24 maggio 2013

La responsabile area SAP  
Monica Cogliandro

### Istituto dei Ciechi di Milano - Milano Avviso di asta pubblica

Si procederà a mezzo di asta pubblica alla vendita dei sotto indicati appartamenti in Milano:

- via Cervignano n. 3, piano quarto, due locali più servizi, prezzo base d'asta euro 200.385,00;
- via Tagiura n. 10, piano secondo, un locale più servizi, prezzo base d'asta euro 80.850,00;
- via Tagiura n. 10, piano primo, un locale più servizi, prezzo base d'asta euro 80.987,50;
- via Sardegna, 27, piano primo, di due locali più servizi, prezzo base d'asta euro 230.850,00.

Le offerte dovranno pervenire allo studio dei notai Luca Barasi e Laura Fianza, viale Bianca Maria n. 24, Milano, entro le ore 10.00 di venerdì 5 luglio 2013 e verranno aperte in seduta pubblica a partire dalle ore 11.00 dello stesso giorno.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto alla Segreteria Generale dell'Istituto dei Ciechi di Milano, tel. 02 - 77226.228 o scaricato dal sito [www.istciechimilano.it](http://www.istciechimilano.it).

Milano, 23 maggio 2013

Il segretario generale supplente FF  
Marco Villa

### Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano Bando di gara con procedura aperta servizi di assicurazione per la copertura della responsabilità professionale e della responsabilità civile verso terzi per perdite patrimoniali (CIG 5146242D3B)

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Metropolitana Milanese s.p.a., Sede Legale via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail [info@metropolitanamilanese.it](mailto:info@metropolitanamilanese.it), indirizzo internet [www.metropolitanamilanese.it](http://www.metropolitanamilanese.it), Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Ingegneria dei trasporti e Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Servizi di assicurazione per la copertura della responsabilità professionale e della responsabilità civile verso terzi per perdite patrimoniali (CIG 5146242D3B) riguardanti Metropolitana Milanese s.p.a. e le Società dalla stessa controllate Metro Engineering s.r.l. e Napoli Metro Engineering s.r.l.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi. Categoria 6. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 66516000

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): No.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: Sì.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 665.000,00.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: Possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

II.3) Durata dell'appalto: 32 mesi.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: garanzia a corredo dell'offerta di € 13.300,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Metropolitana Milanese s.p.a.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: L'offerta potrà essere presentata, oltre che singolarmente, anche in Associazione Temporanea di Imprese, ai sensi degli art. 34 ÷ 37 del d.lgs. 163/2006. Non è ammessa la presentazione dell'offerta nella forma della coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 Cod. Civ.

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Vedi art. 9 del Bando integrale lett. da a) a d).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Vedi art. 9 del Bando integrale lett. e) ed f).

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione: Imprese di Assicurazione non commissariate, munite di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano, ai sensi della normativa di settore, nei rami per i quali si presenta offerta, da comprovarsi mediante autocertificazione.

Riferimento normativo: d.lgs. 209/2005, ovvero normativa vigente nei Paesi in cui sono stabilite per le imprese di altro Stato Membro U.E..

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: elemento tecnico punteggio max 60, elemento economico punteggio max 40.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1) o richiesta all'indirizzo email [dlco@metropolitanamilanese.it](mailto:dlco@metropolitanamilanese.it) fino alle h. 15.00 del 10 luglio 2013.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 15.00 del 10 luglio 2013.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Seduta aperta al pubblico h. 15.00 del 10 luglio 2013 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: Versione integrale del bando disponibile presso la Società e sui siti internet [www.metropolitamilanese.it](http://www.metropolitamilanese.it) e [osservatorio.oopp.regio-ne.lombardia.it](http://osservatorio.oopp.regio-ne.lombardia.it).

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) 28 maggio 2013.

Il direttore generale  
Stefano Cetti

## C) CONCORSI

### Amministrazione regionale

**Comunicato regionale 24 maggio 2013 - n. 68**

**Direzione generale Salute - Pubblicazione straordinaria ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati dall'ASL di Milano 2**

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblicano gli ambiti straordinari territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta rilevati dall'ASL di Milano 2.

#### A pena di esclusione

le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ASL entro e non oltre il 20 giugno 2013 (non si terrà conto del timbro postale).

#### Sommario

- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ASL di Milano 2.

L'ambito carente pubblicato può essere consultato anche sul sito Internet [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it), sotto la voce Area Corsi, Concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Il dirigente della u.o. rapporti istituzionali, giuridico-legislativo,  
personale e medicina convenzionata territoriale  
Marco Paternoster

— • —

#### AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

ASL di Milano 2

<b>AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI</b>	<b>N° POSTI</b>
Ambito Vimodrone	1

— • —



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di  
**Pediatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)***

**Bollo**  
**€ 14,62**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_ A.S.L. di  
residenza \_\_\_\_\_ e residente nel territorio della Regione  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui  
dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta **valida per l'anno 2013**, laureato  
dal \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per il seguente ambito:

**Ambito territoriale**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione, nonché dichiarazione sostitutiva Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

Data..... Firma per esteso.....



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di  
Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)*

<b>Bollo</b> <b>€ 14,62</b>
--------------------------------

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_ e  
residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ titolare di incarico a tempo  
indeterminato per la Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
per l'ambito territoriale \_\_\_\_\_ della Regione  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di Pediatria di Libera Scelta pari a  
mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per il seguente ambito:

**Ambito territoriale**

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta e l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allego inoltre la dichiarazione sostitutiva dell'Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

allegati n. \_\_\_\_\_ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- La propria residenza  
 Il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ indirizzo  
 \_\_\_\_\_

Data.....

Firma per esteso.....



## Domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di

## DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui all'Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)

Il sottoscritto Dott.....  
nato a..... il..... residente in.....  
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo  
dei..... della Provincia di....., ai  
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

## Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):  
Soggetto..... ore settimanali.....  
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro.....  
Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)  
A.S.L. .... branca..... ore sett.....  
A.S.L. .... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)  
Provincia..... branca..... Periodo: dal.....  
  
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)  
Organismo..... ore sett.....  
Via..... Comune di ..... Tipo di attività.....  
Tipo di rapporto di lavoro.....  
Periodo: dal.....
7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)  
Organismo..... ore sett.....  
Via..... Comune di ..... Tipo di attività.....  
Tipo di rapporto di lavoro.....  
Periodo: dal.....

- 8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81  
 Azienda..... ore sett.....  
 Via..... Comune di.....  
 Periodo:dal.....
- 9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)  
 A.S.L. .... Comune di.....  
 Periodo:dal.....
- 10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:  
 Periodo:dal.....
- 11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)  
 .....  
 Periodo: dal.....
- 12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):  
 ..... Soggetto pubblico  
 Via..... Comune di ..... Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro:..... Periodo:dal.....
- 13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)  
 .....  
 Periodo:dal.....
- 14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....  
 Periodo:dal.....

**NOTE**

.....  
.....  
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

**Autentica della sottoscrizione****(Timbro)**

L'anno duemila \_\_\_\_\_ addi \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ è  
comparso \_\_\_l\_\_\_ Signor \_\_\_\_\_ della cui identità sono  
certo per \_\_\_l\_\_\_ quale, dopo essere stato \_\_\_ da me ammonit\_\_\_ sulla respon-sabilità penale cui può andare  
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, mi ha reso la su-estesa dichiarazione, sottoscrivendola in mia  
presenza.

( Firma dell'incaricato)

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

***Indirizzo Azienda Sanitaria Locale per la presentazione delle domande***

ASL MILANO 2	Dipartimento Cure Primarie Serv. Assistenza Medica di Base e Convenzioni Via Turati, 4 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	02-92654414/4413
--------------	---	------------------

**Avviso di rettifica - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia**  
**Avviso di rettifica per errore materiale di pubblicazione, relativo al bando di concorso pubblico per titoli e prove d'esame per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente amministrativo pubblicato integralmente sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013 serie avvisi e concorsi**

Nel bando citato in epigrafe alla sezione «Prove d'esame - Prova orale» (pag. 190) dove scritto «Nell'ambito della prova orale sarà accertata altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese.»

Si legga

«Nell'ambito della prova orale sarà accertata altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché di una lingua straniera, secondo la scelta operata dal candidato con la domanda di partecipazione.»

Si riallega «allegato A» domanda di partecipazione.

Il direttore generale  
Alessandro Mauri

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Al Direttore Generale  
A.S.L. della Provincia di Pavia  
V.le Indipendenza, 3  
**27100 PAVIA**

Il/La sottoscritto/a ..... C.F. ....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**N. 1 Dirigente Amministrativo**  
**(presso il Dipartimento Amministrativo - U.O.S. Provveditorato, acquisti e contratti).**

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara** sotto la propria responsabilità:

- (barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate e richieste dal bando)
- di essere nato/a a ..... il .....
  - di essere residente a ..... (C.A.P. ....) in via ..... n. .... tel. abitazione ..... cell. ....
  - di essere cittadino/a ..... (specificare se italiano o di altro Stato);
  - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....
  - di non essere iscritto/a nelle liste elettorali o di essere cancellato/a dalle liste elettorali del Comune di ..... per i seguenti motivi: .....
  - di non aver subito condanne penali; *oppure*
  - di aver riportato le seguenti condanne penali: .....
  - di avere i seguenti procedimenti penali in corso: .....
  - di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi di leva: .....
  - di essere fisicamente idoneo all'impiego;
  - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
    - titolo di studio ..... conseguito presso ..... il .....
    - specializzazione ..... conseguita presso ..... il .....
    - master universitario ..... conseguito presso ..... il .....
  - di essere iscritto/a all'Albo Professionale ..... dal ..... a tutt'oggi - n° di iscrizione .....
  - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego ovvero licenziato da una Pubblica Amministrazione;
  - di non aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni; *oppure*
  - di aver prestato o di prestare i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni di cui all'allegato "A1", parte integrante e sostanziale della presente domanda;
  - che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 (concernente l'effettuazione di aggiornamento obbligatorio, senza assenze ingiustificate, negli ultimi cinque anni di servizio), con la seguente riduzione del punteggio .....
  - di voler sostenere, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza della seguente lingua straniera: .....
  - di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nell'assunzione: .....
  - di produrre il curriculum formativo e professionale di cui all'allegato "A2" (sezioni curriculum, e partecipazione a eventi formativi) parte integrante e sostanziale della presente domanda;
  - di produrre l'elenco delle pubblicazioni e titoli scientifici di cui all'allegato "A3", parte integrante e sostanziale della presente domanda;
  - di richiedere il seguente ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere il colloquio, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992: (*compilare solo in presenza di handicap riconosciuto*) .....
  - di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
    - presso ..... via: ..... n° .....
    - C.A.P. .... città ..... prov. ....; *oppure, nel caso di domanda inviata tramite PEC,*
    - all'indirizzo PEC.....
  - di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
- data ..... **FIRMA** .....

**DA COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO**

Si allega fotocopia fronte - retro del documento di identità n° .....  
rilasciato il ..... da .....

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano**  
**Esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la**  
**copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di**  
**collaboratore professionale sanitario categoria D infermiere**

Presa atto dell'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di

- n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - cat. D - infermiere, approvato con deliberazione 3 dicembre 2011, n. 762. Modificazioni alla graduatoria di merito.

## GRADUATORIA GENERALE

1°	MANCA Nadia	con punti 69,900 su 100
2°	STANI Giovanni	con punti 69,500 su 100
3°	FARFAN PELAEZ Yanet	con punti 64,500 su 100
4°	ORLANDO Antonella	con punti 62,600 su 100
5°	POP Livia	con punti 61,800 su 100
6°	GERBALDO Clara	con punti 61,400 su 100
7°	SABINO Carmine	con punti 61,050 su 100
8°	RUSSO Maurizio	con punti 61,000 su 100
9°	ZAGARRIGO Elisa Maria Crocina 3/1/87	con punti 60,800 su 100
10°	PONTE Gianluca 17/5/85	con punti 60,800 su 100
11°	VANNUCCI Chiara 25/3/87	con punti 60,300 su 100
12°	PERSICO Claudia 15/3/82	con punti 60,300 su 100
13°	GUIDA Anna 26/7/87	con punti 59,600 su 100
14°	PEREGO Simona 13 dicembre 86	con punti 59,600 su 100
15°	MARRA Angelo	con punti 59,500 su 100
16°	DI MARI Giovanni	con punti 59,300 su 100
17°	FRATUS Daniela	con punti 59,200 su 100
18°	FUSCO Domingo	con punti 59,100 su 100
19°	SCOTTO DI VETTA Rosario art. 5, comma 4, punto 19 d.p.r. 487/94	con punti 59,000 su 100
20°	FALLO Rosalia Cinzia Carmelina 12/7/82	con punti 59,000 su 100
21°	GRASSO Giovanni volontario FA ferma breve	con punti 58,700 su 100
22°	CILLA Linda	con punti 58,400 su 100
23°	DI PRIMO Lidia Mariateresa	con punti 58,000 su 100
24°	SANGINETO Emanuela	con punti 57,700 su 100
25°	INCORVAIA Rosalia	con punti 57,500 su 100
26°	NOBILE Mauro	con punti 57,233 su 100
27°	ZYMA Olha	con punti 57,200 su 100
28°	SIMEONE Noemi	con punti 57,000 su 100
29°	PIETROBONO Monica	con punti 56,998 su 100
30°	SOMMESE Felice	con punti 56,600 su 100

31°	FINISTRELLA Martina 9/9/86	con punti 56,500 su 100
32°	NICOLACI Angela 7/5/85	con punti 56,500 su 100
33°	COSTA Maria Carmela 18/5/74	con punti 56,500 su 100
34°	GALANTE Francesca	con punti 56,400 su 100
35°	D'ALO' Rosa 12/4/85	con punti 56,300 su 100
36°	MATRANGA Vincenzo 17/7/78	con punti 56,300 su 100
37°	SALOMONI Paola	con punti 56,250 su 100
38°	CASA Susanna	con punti 56,100 su 100
39°	PISANELLI Anastasia 19/6/87	con punti 56,000 su 100
40°	LORENZI Roberta 29/10/86	con punti 56,000 su 100
41°	PECORIELLO Antonio 11/7/81	con punti 56,000 su 100
42°	POPOVIC Petar 31/8/79	con punti 56,000 su 100
43°	IMPERATO Anna Maria 15/7/87	con punti 55,900 su 100
44°	MUSTICA Attilio 26/4/83	con punti 55,900 su 100
45°	MARLETTA Francesca 9/4/87	con punti 55,700 su 100
46°	PACI Toni Davide 28/1/79	con punti 55,700 su 100
47°	URBANO Valentina Anna 28/12/88	con punti 55,600 su 100
48°	SABINO Maria 13/3/86	con punti 55,600 su 100
49°	SETARO Rita Rosanna 6/9/85	con punti 55,600 su 100
50°	SANTI Sara 18/11/84	con punti 55,600 su 100
51°	CUSMANO Giusi 23/11/82	con punti 55,600 su 100
52°	SACCU Silvana 28/12/76	con punti 55,600 su 100
53°	VALLIERI Arianna 12/8/87	con punti 55,500 su 100
54°	GHEZZI Deborah 6/4/77	con punti 55,500 su 100
55°	AVANESYAN Vita 11/6/73	con punti 55,500 su 100
56°	GRASSO Agata 8/4/87	con punti 55,400 su 100
57°	GULTIERI Paolo 14/2/87	con punti 55,400 su 100
58°	GUMARI Gianni Antonio 31/5/88	con punti 55,300 su 100
59°	SIVIGLIA Gennaro 19/10/87	con punti 55,300 su 100
60°	MALERBA Maria Rosaria	con punti 55,200 su 100
61°	LICITRA Valentina 13/6/88	con punti 55,100 su 100
62°	MORELLI Paola 15/7/85	con punti 55,100 su 100
63°	DI MARTINO Giuseppe	con punti 55,050 su 100
64°	OLIVA Carmine 27/7/88	con punti 55,000 su 100
65°	INGEGNERE Ilaria Mica 7/6/86	con punti 55,000 su 100
66°	ROBERTO Marco 13 gennaio 84	con punti 55,000 su 100

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

67°	MARGOTTINI Mjla 21/10/79	con punti 55,000 su 100
68°	PELLICORE Alessandro Santi art. 5, comma 4, punto 7 d.p.r. 487/94	con punti 54,800 su 100
69°	VICENZETTO Vanessa 24/7/86	con punti 54,800 su 100
70°	IANZANO Gioacchino 7/6/81	con punti 54,800 su 100
71°	RONDIN Debora 17/11/87	con punti 54,700 su 100
72°	DIMONTE Luigia 31/12/86	con punti 54,700 su 100
73°	TATANGELO Luca 29/11/83	con punti 54,700 su 100
74°	SALERNO Simona 3/11/88	con punti 54,500 su 100
75°	VIGILANTE Valentina 19/9/84	con punti 54,500 su 100
76°	MELLONE Roberto Francesco 11/8/84	con punti 54,400 su 100
77°	GUERRIERI Domenico 31/3/84	con punti 54,400 su 100
78°	CAMPANA Mariagiovanna	con punti 54,166 su 100
79°	CIARDO Debora 26/3/88	con punti 54,100 su 100
80°	SAVORETTI Loredana 8/6/87	con punti 54,100 su 100
81°	REDANA Stefania Rosemarie 22/12/86	con punti 54,100 su 100
82°	GAROFALO Raffaele	con punti 54,000 su 100
83°	PICCOLO Valentina	con punti 53,900 su 100
84°	GERMANO' Massimiliano	con punti 53,500 su 100
85°	CAMPISI Antonino volontario FA ferma breve	con punti 53,400 su 100
86°	TORTORELLA Simona	con punti 53,100 su 100
87°	TRIPPI Pietro	con punti 52,900 su 100
88°	LENOCI Attilio	con punti 52,700 su 100
89°	TREGLIA Giovanna 22/1/87	con punti 52,500 su 100
90°	LEONCAVALLO Barbara 7/4/74	con punti 52,500 su 100
91°	RUGGERI Stefano	con punti 52,000 su 100
92°	ROMEO Bianca	con punti 51,900 su 100
93°	STANCU Maria	con punti 51,800 su 100
94°	TITO LEON Eva Amparo	con punti 51,500 su 100
95°	PRESUTTO Sara	con punti 51,300 su 100
96°	ARGENTIERI Maria Vittoria	con punti 51,000 su 100
97°	NEGOESCU Narcisa Nicoleta	con punti 50,900 su 100
98°	SORRENTINO Andrea 14/3/84	con punti 50,500 su 100
99°	CASTALDO TUCCILLO Luca 8/3/83	con punti 50,500 su 100
100°	STRANIERO Carlo	con punti 50,200 su 100
101°	ROSSI Anna	con punti 49,975 su 100

102°	SERGI Rocco volontario FA ferma breve	con punti 49,000 su 100
------	--	----------------------------

## GRADUATORIA RISERVATARI VOLONTARI FERMA BREVE

1°	GRASSO Giovanni	con punti 58,700 su 100	21° graduatoria generale
2°	CAMPISI Antonino	con punti 53,400 su 100	85° graduatoria generale
3°	SERGI Rocco	con punti 49,000 su 100	102° graduatoria generale

Milano, 28 maggio 2013

Il direttore generale  
Alessandro Visconti  
Il direttore amministrativo  
Paola Lattuada

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano**  
**Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed**  
**esami, per la copertura a tempo unico ed indeterminato**  
**di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna per il**  
**Centro Diabetico di Cusano**

1°	MUSACCHIO Nicoletta	con p.ti	86,390	su 100
2°	GIANCATERINI Annalisa	con p.ti	82,600	su 100
3°	SETOLA Emanuela	con p.ti	77,500	su 100
4°	CERRELLI Fernanda	con p.ti	74,480	su 100
5°	RADAELLI Piero	con p.ti	72,200	su 100
6°	MENEGHINI Elena	con p.ti	71,600	su 100
7°	MAIOLO Domenico Bernardino	con p.ti	69,560	su 100
8°	SORRENTINO Anna Rita	con p.ti	68,850	su 100
9°	CECCARELLI Elena	con p.ti	68,500	su 100

Milano, 27 maggio 2013

Il direttore generale  
Alessandro Visconti  
Il direttore amministrativo  
Paola Lattuada

**Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano  
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
a tempo indeterminato di n. 4 posti di operatore tecnico  
specializzato, categoria B livello Bs da assegnare alla s.c.  
farmacia**

In esecuzione della deliberazione n. 380 del 16 maggio 2013 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato, di:

- n. 4 posti di operatore tecnico specializzato - cat. B liv. Bs - presso la s.c. farmacia

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, n. 1 posto a concorso è prioritariamente riservato a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente alla predetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Il diritto alla riserva deve essere espressamente indicato nella domanda di ammissione.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- idoneità fisica all'impiego;  
l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere al posto a concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma di istruzione secondaria di primo grado,
- esperienza professionale di 5 anni nel corrispondente profilo di Bs nelle aziende o enti del SSN ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o in imprese private, con mansioni di magazziniere con attività di movimentazione dei materiali sia manuale che con specifiche attrezzature (carrelli elevatori elettrici, carrello transpallet elettrico) e relativa registrazione mediante apparecchiature informatizzate (es.: lettore di barcode).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposto d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso gli aspiranti devono presentare, secondo una delle sottoindicate modalità, apposita domanda firmata, in carta semplice, da formularsi utilizzando il fac-simile allegato al presente bando. Il termine di scadenza è fissato alle ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande:

- consegna diretta, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo sito al piano rialzato dell'Area Ingresso - Padiglione 1 - dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, entro la scadenza del bando.

(orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 15,30) (ore 12,00 del giorno di scadenza);

oppure

- a mezzo del servizio postale, con plico indirizzato al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la scadenza del bando. Il termine di scadenza del presente bando, come sopra precisato, è tassativo e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. A tal fine si precisa che non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante e che non verranno ritenute valide

le domande pervenute via fax o via e-mail

oppure

- invio della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail [postacertificata@pec.ospedale-niguarda.it](mailto:postacertificata@pec.ospedale-niguarda.it).

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro la scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio della domanda, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso pubblico di cui al presente bando da parte dell'A.O. «Ospedale Niguarda Ca' Granda» nei confronti del candidato.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, redatta in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (non sono tenuti alla dichiarazione i nati successivamente all'1 gennaio 1986, data di sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 226/2004);
- l'eventuale condizione di invalidità civile o del lavoro;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o a preferenza, ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. 487/94;
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (esatta denominazione), la data, la sede, la denominazione completa dell'Istituto di conseguimento (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri devono essere dichiarati gli estremi del provvedimento di

**Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013**

equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal bando);

- gli ulteriori titoli di studio posseduti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale, eventuale recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica. In assenza di tali indicazioni eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata. In caso di utilizzo del servizio PEC per l'invio della domanda, questo equivale ed elezione di domicilio informatico come precedentemente specificato.

Alla domanda dovrà essere unita, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato che ha unicamente uno scopo informativo: le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente autocertificati nelle forme e nei modi indicati nel presente bando;
- 2) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- 3) la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 10,33. Il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) o mediante il bollettino di C/C postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» di Milano - servizio tesoreria - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare;
- 4) le dichiarazioni sostitutive (art. 47 del d.p.r. 445/2000) comprovanti i servizi di carriera/le esperienze professionali; a tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione: all. A), all. B), all. C) e all. D) allegati al presente bando; nelle dichiarazioni relative ai servizi di carriera presso Aziende o Enti del SSN deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio; non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise;
- 5) la dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'articolo 46 del d.p.r. 445/2000 per:
  - eventi formativi frequentati anche come docente o relatore attinenti al profilo oggetto del presente avviso, nel quinquennio antecedente al bando (successivi all'1 gennaio 2008); A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione: all. E) e all. F) allegati al presente bando;
- 6) la dichiarazione di conformità all'originale in possesso del candidato, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000, relativa a:
  - pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente avviso nel quinquennio antecedente al bando (successive all'1 gennaio 2008). Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine può essere utilizzato lo schema di dichiarazione: all. G) allegato al presente bando; in alternativa le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Le stesse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non posso-

no essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni esclusivamente, «dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, contestuali alla domanda o utilizzando i modelli allegati.

**COMMISSIONE - VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 220/01.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/01, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- |   |               |
|---|---------------|
| - titoli di carriera:                   | max punti 15; |
| - titoli accademici e di studio:        | max punti 3;  |
| - pubblicazioni e titoli scientifici:   | max punti 2;  |
| - curriculum formativo e professionale: | max punti 20. |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

**PROVE D'ESAME**

Le prove di concorso di cui all'art. 29 d.p.r. 220/01 consistono in:

**PROVA PRATICA:** consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta

**PROVA ORALE:** su materie oggetto della prova pratica

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30 nella prova orale.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di 20 gg. prima dell'inizio delle prove medesime ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

**GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza di titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovane di età.

E' garantita, ai sensi delle normative vigenti, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera ed è immediatamente esecutiva. La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet aziendale [www.ospedaleniguarda.it](http://www.ospedaleniguarda.it) - area professionisti - concorsi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e rimarrà valida per un triennio dalla data di pubblicazione sul BURL, fatte salve le eventuali disposizioni di legge di ulteriore proroga di validità.



**Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013**
**ALLEGATO A)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL SSN  
(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione) In caso di più servizi fotocopiare più volte il presente allegato.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver prestato i seguenti servizi:

1. Denominazione del datore di lavoro .....  
Via .....CAP ..... città .....

1.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  continuativo  
qualifica .....  
con rapporto di lavoro a tempo:  indeterminato  determinato  
 tempo pieno  part-time (percentuale.....)  
a titolo di:  dipendente  altro

1.2 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  continuativo  
qualifica .....  
con rapporto di lavoro a tempo:  indeterminato  determinato  
 tempo pieno  part-time (percentuale.....)  
a titolo di:  dipendente  altro

Non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso ricorrono le suddette condizioni, precisare la misura di riduzione del punteggio.....

1.3 che il servizio è terminato per:  
 scadenza dell'incarico  
 dimissioni volontarie  
 recesso del datore di lavoro

1.4 che durante il servizio ha usufruito dei seguenti periodi di aspettativa:  
Aspettative senza assegni per (motivo) ..... dal ...../...../..... al ...../...../.....  
Aspettative senza assegni per (motivo) ..... dal ...../...../..... al ...../...../.....

Luogo e data ..... firma del dichiarante .....

..... • .....

**ALLEGATO C)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE/DITTE/IMPRESE PRIVATE  
(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione) In caso di più servizi fotocopiare più volte il presente allegato.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver prestato i seguenti servizi:

1. Denominazione del datore di lavoro .....  
Via .....CAP ..... città .....

1.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  
con mansioni di .....  
svolgendo le seguenti attività .....

1.2 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  
con mansioni di .....  
svolgendo le seguenti attività .....

Luogo e data ..... firma del dichiarante .....

..... • .....

**ALLEGATO B)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI, IPAB, ASP O ENTI PRIVATI ACCREDITATI CON SSN  
(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione) In caso di più servizi fotocopiare più volte il presente allegato.**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver prestato i seguenti servizi:

1. Denominazione del datore di lavoro .....  
Via .....CAP ..... città .....

1.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  continuativo  
qualifica .....  
con rapporto di lavoro a tempo:  indeterminato  determinato  
 tempo pieno  part-time (percentuale.....)  
a titolo di:  dipendente  altro

1.2 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  continuativo  
qualifica .....  
con rapporto di lavoro a tempo:  indeterminato  determinato  
 tempo pieno  part-time (percentuale.....)  
a titolo di:  dipendente  altro

1.3 che il servizio è terminato per:  
 scadenza dell'incarico  
 dimissioni volontarie  
 recesso del datore di lavoro

1.4 che durante il servizio ha usufruito dei seguenti periodi di aspettativa:  
Aspettative senza assegni per (motivo) ..... dal ...../...../..... al ...../...../.....  
Aspettative senza assegni per (motivo) ..... dal ...../...../..... al ...../...../.....

Luogo e data ..... firma del dichiarante .....

..... • .....

**ALLEGATO D)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
ALTRE ATTIVITA' NON RICOMPRESE NELLA CASISTICA DEGLI ALLEGATI A-B-C  
(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver svolto le seguenti attività:

1. presso .....  
Via .....CAP ..... città .....

1.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  
In qualità di:  volontario  frequentatore  altro  
per un numero di ..... ore settimanali

2. presso .....  
Via .....CAP ..... città .....

2.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  
In qualità di:  volontario  frequentatore  altro  
per un numero di ..... ore settimanali

3. presso .....  
Via .....CAP ..... città .....

3.1 periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....  
In qualità di:  volontario  frequentatore  altro  
per un numero di ..... ore settimanali

Luogo e data ..... firma del dichiarante .....

..... • .....

ALLEGATO E) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) EVENTI FORMATIVI FREQUENTATI, attinenti al profilo, nel quinquennio antecedente al bando (successivi all'01.01.2008) (costituisce parte integrante della domanda di partecipazione) In caso di più eventi fotocopiare più volte il presente allegato.

Il/La sottoscritto/a nato/a a il consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver partecipato ai seguenti eventi formativi:

- > Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop ...): Denominazione: Organizzato da: Sede dell'evento: Durata: dal al con superamento di esame finale, con il punteggio di il corso non prevedeva il superamento di un esame finale.

Luogo e data firma del dichiarante

ALLEGATO G) ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI, attinenti al profilo, nel quinquennio antecedente al bando (successive all'01.01.2008) (costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara la seguente produzione scientifica:

(riportare la relativa numerazione anche sulla fotocopia allegata)

- 1. Tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso): Titolo: Autori: Editore/rivista: Data di pubblicazione: 2. Tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso): Titolo: Autori: Editore/rivista: Data di pubblicazione: 3. Tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso): Titolo: Autori: Editore/rivista: Data di pubblicazione: 4. Tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso): Titolo: Autori: Editore/rivista: Data di pubblicazione:

Dichiara altresì, che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, sono conformi agli originali in suo possesso, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

Luogo

ALLEGATO F) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) EVENTI FORMATIVI - IN QUALITA' DI DOCENTE/RELATORE - nel quinquennio antecedente al bando (successivi all'01.01.2008) (costituisce parte integrante della domanda di partecipazione) In caso di più eventi fotocopiare più volte il presente allegato.

Il/La sottoscritto/a nato/a a il consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver partecipato ai seguenti eventi formativi:

- > Tipo di evento formativo (convegno, congresso, seminario, workshop ...): Denominazione: Organizzato da: Sede dell'evento: Durata: dal al attività di docente/relatore per n. ore

Luogo e data firma del dichiarante

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca'Granda - Milano  
Approvazione graduatoria di concorso pubblico per titoli ed  
esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico**

Si rende noto che il Commissario Straordinario ha approvato il verbale rassegnato dalla commissione esaminatrice del concorso pubblico sottoindicato e la relativa graduatoria:

- concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di radiodiagnostica: con deliberazione n. 340 del 2 maggio 2013

1°	MIGLIORISI Carmelo	punti 85.930	su punti 100
2°	GERLI Giada	punti 84.816	su punti 100
3°	MORENI Rossella	punti 83.830	su punti 100
4°	TAGLIABUE Marianna	punti 83.775	su punti 100
5°	DE IORGI Vincenza	punti 83.552	su punti 100
6°	DE SIMONI Silvia Maria	punti 81.430	su punti 100
7°	VERRIOLI Antonella	punti 80.555	su punti 100
8°	GERMANI Marianna	punti 78.767	su punti 100
9°	ERRA Paola	punti 77.940	su punti 100
10°	CANÌ Andrea Enzo	punti 77.870	su punti 100
11°	PESCHECHERA Raffaella	punti 76.400	su punti 100
12°	SICA Teresa	punti 75.120	su punti 100
13°	ROVERE Antonio	punti 73.870	su punti 100
14°	CASTELNOVO Monica Maria	punti 70.380	su punti 100

Il commissario straordinario  
Marco Trivelli

**Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia  
Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli  
e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di  
direzione di struttura complessa u.o. chirurgia generale del  
presidio ospedaliero di Gardone V/T (Area Chirurgica e delle  
Specialità Chirurgiche - disciplina Chirurgia generale)**

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 8 maggio 2013 esecutiva ai sensi di legge,

**E' INDETTO**

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 e dalla legge 8 novembre 2012 n. 189

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- 2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.  
L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
- 4) età: ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della L. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. E' consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: [risorse.umane@pec.spedalici-vi](mailto:risorse.umane@pec.spedalici-vi)

[vili.brescia.it](http://vili.brescia.it) e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC). Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O. Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Gardone V/T».

- 3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine di allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

#### MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

#### CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'asse-

gnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

#### ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Azienda Ospedaliera.

#### DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>

Brescia, 29 maggio 2013

Il commissario straordinario  
Ezio Belleri

**Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia**  
**Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa u.o. cardiocirurgia del presidio Spedali Civili di Brescia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina Cardiocirurgia)**

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 8 maggio 2013 esecutiva ai sensi di legge,

E' INDETTO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 e dalla legge 8 novembre 2012 n. 189

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- 2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.  
L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
- 4) età: ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della L. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. E' consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: [risorse.umane@pec.spedalici-vi.brescia.it](mailto:risorse.umane@pec.spedalici-vi.brescia.it)

[vii.brescia.it](http://vii.brescia.it) e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC). Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O. Cardiocirurgia del Presidio Spedali Civili di Brescia».

- 3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine di allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

#### MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

#### CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti

salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

#### ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Azienda Ospedaliera.

#### DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>

Brescia, 29 maggio 2013

Il commissario straordinario  
Ezio Belleri

**Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia**  
**Richiesta pubblicazione bando di avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa u.o. chirurgia generale del presidio ospedaliero di Montichiari (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina Chirurgia generale)**

In esecuzione della deliberazione n. 350 del 8 maggio 2013 esecutiva ai sensi di legge,

E' INDETTO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 502/92 (testo vigente), dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 e dalla legge 8 novembre 2012 n. 189

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- 2) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso.  
L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 3) titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente;
- 4) età: ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo d.p.r., si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della L. 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo. Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data e ora di spedizione. E' consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: [risorse.umane@pec.spedalici-vi.brescia.it](mailto:risorse.umane@pec.spedalici-vi.brescia.it)

[vili.brescia.it](http://vili.brescia.it) e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC). Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della legge n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011 «le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47». Pertanto dette certificazioni devono essere sostituite dalle autocertificazioni. A tal fine si allega la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al presente avviso non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione avviso per il conferimento

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

di incarico quinquennale di direzione Struttura Complessa U.O. Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Montichiari».

- 3) copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione. I suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla citata legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. A tal fine di allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegare quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale, autocertificazione o fotocopia autenticata) datato e firmato.

#### MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 189/2012, e comunicato ai candidati in sede di colloquio. La suddetta Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

#### CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dà titolo a specifico trattamento economico, ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno. L'incarico comporta per l'asse-

gnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

#### ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Azienda Ospedaliera.

#### DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi dell'art. 7 d.lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1. Sito Internet: <http://www.spedalivicivili.brescia.it>

Brescia, 29 maggio 2013

Il commissario straordinario  
Ezio Belleri

**Azienda ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio -  
Treviglio (BG)  
Avviso svolgimento operazioni di sorteggio componenti  
commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per  
posti vari di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria  
infantile**

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 del d.p.r. 10 dicembre 97 n. 483 si rende noto che il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia presso la Sala Consiglio dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» di Treviglio saranno effettuate le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, di Dirigente medico - Disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

Il direttore generale  
Cesare Ercole

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Azienda regionale emergenza urgenza (AREU) - Milano  
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura,  
a tempo indeterminato, di n. 1 posto di collaboratore tecnico  
professionale categoria D ingegnere clinico a supporto della  
SS ingegneria clinica**

In esecuzione della deliberazione n. ....del .....2013 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del sotto indicato posto:

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere clinico - cat. D - per la SS ingegneria clinica (con funzioni di supporto al dirigente della struttura)

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore - area comparto sanità.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 e dal d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., nonché dalle altre disposizioni di legge integrative e derogatorie, alle quali si fa rinvio per quanto non previsto nel presente bando.

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata, a cura dell'Azienda, al momento dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Diploma di Laurea (DL - vecchio ordinamento) in:

- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Medica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Meccanica

ovvero

- Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica (LS) classe 26/s
- Laurea Magistrale (LM) classe LM 21

ovvero

Lauree appartenenti alle seguenti classi:

Diploma di Laurea triennale in Ingegneria Biomedica o Ingegneria Elettrica ed Elettronica o Ingegneria Meccanica attivati nell'ambito delle classi di Laurea L08 - L09 ex D.M. 509/1999 o D.M. 270/2004)

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE  
DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Nell'ambito del progetto interaziendale di integrazione dei servizi amministrativi e generali fra Aziende Sanitarie del SSR lombardo (in attuazione della d.g.r. n. 2633/2011, all. n. 3), si informa che la conduzione operativa del concorso potrebbe essere effettuata con la collaborazione di altra Azienda Sanitaria del SSR lombardo del Comparto.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore generale dell'Azienda regionale emergenza urgenza, via Campanini 6 - 20124 Milano e debbono pervenire entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [protocollo@pec.areu.lombardia.it](mailto:protocollo@pec.areu.lombardia.it)

L'invio della domanda e dei relativi allegati, dovrà avvenire in unico file in formato PDF (se inferiore al limite massimo di

5 MB) oppure in più files (ciascuno inferiore al predetto limite e avendo cura di numerare progressivamente i files stessi), tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente da una mail di Posta elettronica certificata:

1. Tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. Tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

oppure

3. Mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione). Ciò poiché l'articolo citato, comma 1 c) bis, ritiene, appunto, valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla PA da parte di un cittadino «quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata» di cui il servizio PEC al cittadino (CEC-PAC).

Va da sé che se venisse utilizzato un account di PEC acquistato liberamente sul mercato (quindi non CEC-PAC), l'istanza dovrebbe essere inviata secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la comanda tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'AREU.

Qualora l'invio non rispettasse le caratteristiche ed i limiti sopra esposti AREU declina da ogni responsabilità.

- b) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, perverranno all'Azienda con un ritardo superiore a 15 giorni;
- c) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. In tal caso la domanda dovrà essere consegnata in busta chiusa e la data di presentazione potrà essere comprovata dal timbro a data apposto su una copia della domanda stessa, di cui il candidato dovrà eventualmente essere munito. Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli è perentorio. Pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti. Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc., dopo scaduto il termine utile per la presentazione delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Sia la domanda sia i titoli e documenti allegati alla domanda stessa non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) la data ed il luogo di nascita nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiararne espressamente l'assenza);
- e) il titolo di studio posseduto nonché il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va effettuata soltanto in presenza di servizi resi);
- h) i titoli che eventualmente danno luogo a riserva secondo le disposizioni di legge vigenti;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lett. a) che precede;
- j) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non necessita l'autenticazione della firma. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, di cui alle lettere b), c), d), e), f) nonché l'omissione della firma determinano l'esclusione dalla presente procedura.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) Certificazioni relative ai servizi prestati.  
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Gli eventuali certificati di servizio devono recare in calce la firma del rappresentante legale o suo delegato.
- b) Curriculum formativo e professionale - che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute - datato e firmato, corredato di tutti i vari elementi documentali e probatori dell'attività svolta e dichiarata.
- c) Certificazioni relative a titoli ed elementi documentali relativi ad attività svolte la cui presentazione sia ritenuta opportuna ai fini della valutazione di merito.
- d) Documentazione comprovante il possesso di requisiti che eventualmente danno luogo a riserva ai sensi di legge.
- e) Un elenco, in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
- f) la quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di ammissione al concorso, non rimborsabile, di € 10,33, effettuato con bonifico bancario all'Istituto Tesoriere - Intesa San Paolo s.p.a. - Piazza di Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - codice IBAN IT 55 S 03069 09790 100000300004.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti:

- A) Per i titoli, i servizi o stati, fatti e qualità certificabili esclusivamente da un soggetto privato: in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del d.p.r. n. 445/2000,

la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali. Si rammenta che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al dipendente addetto ovvero dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
- spedita o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento (circolare Ministero dell'Interno n. 2 del 2 febbraio 1999) come da fac-simile allegato.

Resta inteso che la compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità previste dal d.p.r. n. 445/2000, comporta l'invalidità dell'atto stesso. L'Azienda è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

#### B) Per i titoli, servizi o stati, fatti e qualità certificabili esclusivamente da un soggetto pubblico\*

a mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 (secondo il modello di cui all'allegato 1) del d.p.r. n. 445/2000 oppure a mezzo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (secondo il modello di cui all'allegato 2), ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, anche la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

Si rammenta che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al dipendente addetto ovvero dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
- spedita o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento (circolare Ministero dell'Interno n. 2 del 2 febbraio 1999) come da fac-simile allegato.

Resta inteso che la compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità previste dal d.p.r. n. 445/2000, comporta l'invalidità dell'atto stesso. L'Azienda è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Per i corsi di formazione / aggiornamento si chiede ai candidati di allegare copia in carta semplice degli attestati e dichiarare la conformità tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nei modi sopra descritti.

*\*A seguito della modifica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, il nuovo articolo 40 così dispone:*

*«1. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.*

*2. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi»;*

#### COMMISSIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'AREU secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 220/2001 per la posizione funzionale di collaboratore tecnico professionale informatico - cat. D.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: max punti 10;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 15.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

## PROVE D'ESAME

Il concorso, ai sensi dell'art. 43 d.p.r. 220/2001, consisterà nelle seguenti prove:

- PROVA SCRITTA: tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti inerenti la gestione, valutazione, manutenzione e sicurezza delle apparecchiature elettromedicali, direttive e normativa di riferimento;
- PROVA PRATICA: analisi di un progetto riguardante un'apparecchiatura elettromedicale e/o impiantistica di un locale ad uso medico dove vengono utilizzate apparecchiature elettromedicali ovvero esecuzione diretta o descrizione delle modalità di esecuzione di prove di sicurezza e funzionali su apparecchiature elettromedicali di più larga diffusione in ambito del soccorso sanitario extraospedaliero;
- PROVA ORALE: colloquio sulle materie della prova scritta e pratica comprendente anche gli elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese.

## CONVOCAZIONE ED ESPLETAMENTO DELLE PROVE DI ESAME

I candidati saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame mediante pubblicazione sul sito [www.areu.lombardia.it](http://www.areu.lombardia.it) (nella sezione: «amministrazione trasparente / bandi di concorso») almeno venti giorni prima della data prefissata (la pubblicazione del diario delle prove potrà avvenire a partire dai giorni successivi al momento della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale).

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto). È tassativamente vietato il possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi specie, nonché utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno o con altri che non siano membri della Commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla prova o l'annullamento dell'elaborato. Qualora risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, tutti i candidati coinvolti saranno esclusi dal concorso.

Il superamento della prova scritta per l'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore del concorso, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena decadenza, dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro; scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema in uso presso l'Azienda. L'assunzione avrà decorrenza sia giuridica sia economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La conferma in servizio del vincitore si ha una volta decorso il periodo di prova della durata di mesi sei, ai sensi dell'art. 15 del CCNL, senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti.

## NORME FINALI

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL area comparto sanità.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dal d.lgs. 198/2006.

Al presente bando non opera la riserva prevista del d.lgs. 66/2010, in quanto ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla Struttura Politiche del Personale di AREU in banca dati, sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso d.lgs. n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

In particolare l'AREU si riserva la facoltà di revocare il presente bando nel caso in cui le procedure di mobilità di cui all'art. 34 bis (mobilità nazionale) ed art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 (preventivo esperimento di mobilità) dovessero avere esito positivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi alla Azienda Regionale Emergenza Urgenza tel. 02-67129052 (dott. Sabbadini) tel. 02-67129051 (dott. Nebuloni) mail [n.sabbadini@areu.lombardia.it](mailto:n.sabbadini@areu.lombardia.it), [r.nebuloni@areu.lombardia.it](mailto:r.nebuloni@areu.lombardia.it).

Milano, 5 giugno 2013

Il direttore generale  
Alberto Zoli

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Regionale Emergenza Urgenza
Via Compariani 6
20124 MILANO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
residente a \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) (cap) \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
via \_\_\_\_\_
(codice fiscale) \_\_\_\_\_ (recapiti telefonici) \_\_\_\_\_
e-mail \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:
N. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INFORMATICO, a tempo indeterminato, CAT. D - a
supporto della USS Ingegneria Clinica

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiaro:

- 1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2. di essere [per i cittadini appartenenti a uno dei paesi membri dell'Unione Europea] cittadino/a dello Stato \_\_\_\_\_;
3. di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_;
4. di non aver riportato condanne penali;
5. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
6. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
7. di essere in possesso del seguente diploma di Laurea / laurea in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
P.A. \_\_\_\_\_ periodo \_\_\_\_\_;
Posizione funzionale \_\_\_\_\_;
con rapporto di lavoro a tempo pieno/p parziale \_\_\_\_\_;
P.A. \_\_\_\_\_ periodo \_\_\_\_\_;
Posizione funzionale \_\_\_\_\_;
con rapporto di lavoro a tempo pieno/p parziale \_\_\_\_\_;
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79, relativo alla mancata partecipazione alle iniziative di aggiornamento;
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: \_\_\_\_\_ per motivi \_\_\_\_\_;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenza ai sensi della normativa vigente;
13. che ogni comunicazione relativa al concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni: \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_
VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_
CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 sulla C.D. "privacy".

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Allegato 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (ex art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 455/2000 e dalla decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere conseguito i seguenti titoli di studio: diploma/Laurea/attestato di qualificazione in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ altro(\*) \_\_\_\_\_

Dichiaro infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, nell'ambito del procedimento e degli adempimenti conseguenti per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_ (firma del dichiarante) \_\_\_\_\_

(\*) 46. (R) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita; b) residenza; c) cittadinanza; d) godimento dei diritti civili e politici; e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; f) stato di famiglia; g) esistenza in vita; h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; j) appartenenza a ordini professionali; m) titolo di studio, esami sostenuti; n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione; s) qualità di pensionato e categoria di pensione; t) qualità di studente; u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; cc) qualità di vivente a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma, è esente da imposta da bollo e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La dichiarazione sostitutiva di certificazione può anche essere inviata per posta o fax, o consegnata da un'altra persona; in tale caso deve essere accompagnata da copia del documento d'identità.

Allegato 2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (ex art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 455/2000 e dalla decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere prestato i sottoelencati servizi: presso \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ (disciplina: \_\_\_\_\_) tempo pieno/definito \_\_\_\_\_ tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; presso \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ (disciplina: \_\_\_\_\_) tempo pieno/definito \_\_\_\_\_ tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; presso \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ (disciplina: \_\_\_\_\_) tempo pieno/definito \_\_\_\_\_ tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/1979

- di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

che le copie dei seguenti titoli sono conformi all'originale:

- diploma/Laurea/attestato di qualificazione in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_; altro \_\_\_\_\_

DICHIARA (altri stati, fatti, qualità che ritiene valutabili)

Dichiaro infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, nell'ambito del procedimento e degli adempimenti conseguenti per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_ (firma del dichiarante) \_\_\_\_\_

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma, è esente da imposta da bollo e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La dichiarazione sostitutiva può anche essere inviata per posta o fax, o consegnata da un'altra persona; in tale caso deve essere accompagnata da copia del documento d'identità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Finlombarda s.p.a. - Milano

Progetto G.A.T.E. Give Ability to Export - Avviso per la selezione di professionisti

**PROGETTO G.A.T.E**  
**GIVE ABILITY TO EXPORT**  
**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI**

## 1. IL PROGETTO

La Regione Lombardia - Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione - ed il Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per la competitività 2010-2015, approvato con d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009, promuovono la realizzazione di una iniziativa progettuale denominata Gate - Give Ability to Export (di seguito per brevità il "Progetto Gate").

Il Progetto Gate è finalizzato ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese e le imprese artigiane lombarde in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio *business* all'estero, grazie all'inserimento temporaneo in azienda di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali, che intervengono in affiancamento all'imprenditore sulla base di uno specifico progetto di sviluppo all'estero presentato dall'Impresa stessa.

Finlombarda s.p.a., società finanziaria di Regione Lombardia (di seguito per brevità "Finlombarda") è stata incaricata della attuazione del Progetto Gate.

Per la realizzazione del Progetto Gate è previsto:

- a) l'emanazione di un bando (di seguito per brevità "il Bando PMI") rivolto alle micro, piccole e medie Imprese (di seguito per brevità "le PMI" o "le Imprese") interessate ad intraprendere un percorso di crescita sui mercati esteri, distinte tra:
  - PMI che si aprono all'estero attraverso un approccio commerciale (Misura A del Bando PMI);
  - PMI che consolidano la presenza all'estero attraverso un approccio di investimento produttivo (Misura B del Bando PMI);
- b) la selezione, mediante il presente avviso (di seguito, per brevità "l'Avviso") di professionisti da affiancare alle PMI;
- c) l'avvio della fase di realizzazione dei progetti di internazionalizzazione presentati dalle Imprese attraverso un percorso che, in un arco temporale di massimo 8 (otto) mesi consecutivi, porta le PMI a completare il progetto pianificato di crescita sui mercati esteri grazie al servizio di consulenza personalizzata.

## 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso Finlombarda intende selezionare Professionisti in grado di prestare servizi di consulenza sui temi dell'internazionalizzazione alle PMI lombarde selezionate nell'ambito del Progetto Gate (di seguito per brevità "i Professionisti" o "il Professionista").

In particolare, l'Avviso prevede la selezione di due figure professionali di provata capacità ed esperienza su tematiche legate all'internazionalizzazione:

- ✓ i Temporary Export Manager (di seguito per brevità "TEM"), ovvero i Professionisti che avranno il compito di supportare le Imprese ammesse a valere sulla Misura A del Bando PMI, nell'intraprendere un percorso di crescita sui mercati esteri basato su un approccio commerciale;
- ✓ gli Advisor per l'internazionalizzazione, ovvero i Professionisti che avranno il compito di supportare le Imprese ammesse a valere sulla Misura B del Bando PMI, nel consolidare la propria presenza sui mercati esteri grazie alla predisposizione di un *business plan* funzionale alla realizzazione di un investimento produttivo all'estero.

All'esito della selezione di cui al successivo art. 7, i Professionisti individuati saranno inseriti in un elenco all'uopo costituito e gestito da Finlombarda. L'iscrizione all'elenco non determina in capo al Professionista l'insorgere del diritto alla stipulazione di alcun contratto, il quale resta subordinato all'abbinamento del Professionista con la PMI e alla sottoscrizione del relativo contratto con Finlombarda.

## 3. OGGETTO, OBBLIGHI E COMPENSI DEL PROFESSIONISTA

### 3.1. Oggetto dell'attività del Professionista

E' compito del Professionista svolgere a favore della PMI le seguenti attività:

- per i TEM: prestare la propria consulenza su temi di internazionalizzazione orientati a fornire alle PMI un approccio commerciale verso i mercati esteri.
- per gli Advisor per l'internazionalizzazione: prestare la propria consulenza su temi di internazionalizzazione orientati alla definizione di un *business plan* che consenta alle PMI di realizzare un investimento produttivo all'estero; redigere un *business plan* propedeutico alla realizzazione di un investimento produttivo all'estero.

### 3.2. Obblighi del Professionista

Il Professionista si impegna a:

- a) partecipare a un momento formativo, organizzato da Finlombarda, che ha come scopo quello di definire metodologie standard di intervento presso le PMI e informare sulle misure di internazionalizzazione regionali e nazionali;

- b) divulgare tali misure di internazionalizzazione regionali e nazionali alle PMI, orientandole nell'individuazione degli strumenti ad esse più idonei;
- c) svolgere l'attività di consulenza secondo le seguenti modalità:
- ✓ i TEM dovranno realizzare n.20 (venti) giornate lavorative (pari a n. 160 ore di consulenza per ogni PMI assegnata) nell'arco di tempo massimo di 8 (otto) mesi consecutivi a far data dalla sottoscrizione del contratto con Finlombarda;
  - ✓ gli Advisor per l'internazionalizzazione dovranno realizzare n.24 (ventiquattro) giornate lavorative (pari a n.192 ore di consulenza per ogni PMI assegnata) da svolgersi nell'arco di tempo massimo di 8 (otto) mesi consecutivi a far data dalla sottoscrizione del contratto con Finlombarda;
- d) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo comunicate da Finlombarda;
- e) rendicontare l'attività svolta al fine di consentire a Finlombarda le attività di verifica e controllo previste dal contratto. A tal fine è richiesto al Professionista di redigere:
- in fase di avvio, un check up aziendale e una scheda progetto;
  - una relazione intermedia ed una finale che descriva la tipologia ed i contenuti delle attività svolte;
  - il dettaglio periodico delle ore consumate mediante compilazione e presentazione di schede controfirmate dalla PMI;
  - i questionari valutativi.

### 3.3. Compenso del Professionista

Per lo svolgimento dei compiti e delle attività come sopra descritte è riconosciuto:

- ✓ al Professionista che svolge il ruolo di TEM, un compenso pari a € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) oltre IVA, comprensivo di oneri di legge se dovuti, per ogni giornata lavorativa di consulenza, corrispondente a 8 (otto) ore;
- ✓ al Professionista che svolge il ruolo di Advisor per l'internazionalizzazione, un compenso pari a € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) oltre IVA, comprensivo di oneri di legge se dovuti, per ogni giornata lavorativa di consulenza, corrispondente ad 8 (otto) ore.

Il compenso verrà erogato da Finlombarda dietro presentazione di regolare fattura entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa.

### 3.4. Tempi di svolgimento delle attività

L'attività di consulenza alla PMI assegnata dovrà svolgersi in un arco di tempo massimo di 8 (otto) mesi consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto con Finlombarda. E' lasciata libertà all'Impresa e al Professionista di accordarsi sui tempi di prestazione dei servizi, mantenendo comunque le tempistiche massime definite al presente articolo.

### 3.5. Rinvio allo schema di contratto

Per una più completa e dettagliata disciplina dei rapporti contrattuali tra il Professionista e Finlombarda si rinvia allo schema di contratto che costituisce allegato al presente Avviso (**Allegato n.2**).

## 4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura esclusivamente i Professionisti singoli muniti di partita IVA che alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### a) requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in condizioni ostative rispetto all'assunzione degli incarichi professionali ai sensi della normativa vigente;
- aver adempiuto a tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi nei confronti del personale dipendente (se esistente) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il professionista ha domicilio fiscale;
- non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il professionista ha domicilio fiscale;
- non trovarsi nella condizione di decadenza, divieto o sospensione in ordine all'esistenza di misure di prevenzione o di provvedimenti a norma della legge 575/65 e del d.lgs. 490/94;
- non essere mai stato condannato con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità e condotta professionale;
- non aver mai subito contestazioni per inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- non essere in attesa di conclusione di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- non avere alcun contenzioso in essere con Finlombarda s.p.a.

#### b) requisiti di idoneità professionale:

1. I Professionisti candidati come TEM dovranno possedere comprovata esperienza di almeno 8 (otto) anni su temi di internazionalizzazione orientati a fornire alle PMI un approccio commerciale verso i mercati esteri.

2. I Professionisti candidati come Advisor per l'internazionalizzazione dovranno possedere comprovata esperienza di almeno 15 (quindici) anni su temi di internazionalizzazione orientati alla definizione di un business plan che consenta alle PMI di realizzare un investimento produttivo all'estero.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**5.1** Ogni Professionista potrà presentare una sola domanda, salvo quanto previsto al successivo art. 5.2.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti richiesti al successivo art. 6 devono essere presentate, pena l'esclusione, nel corso di una delle seguenti 3 (tre) finestre temporali:

1. dalle ore 12.00 del 05/06/2013 alle ore 12.00 del 28/06/2013;
2. dalle ore 12.00 del 01/10/2013 alle ore 12.00 del 30/10/2013;
3. dalle ore 12.00 del 03/03/2014 alle ore 12.00 del 28/03/2014.

Non saranno valutate le domande pervenute dopo le ore 12.00 dei giorni 28/06/2013, 30/10/2013 e 28/03/2014.

**5.2** I Professionisti che presenteranno la propria candidatura come Advisor per l'internazionalizzazione, potranno anche candidarsi in qualità di Temporary Export Manager; non sarà consentito il caso contrario.

**5.3** La domanda di partecipazione, corredata dei documenti allegati indicati al successivo art. 6, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Professionista ed inoltrata a Finlombarda nel rispetto delle modalità che seguono, pena l'esclusione.

**5.4** Per partecipare al presente Avviso i Professionisti devono:

1. registrarsi on-line sul sito internet di progetto [www.finlombarda.it/progettogate](http://www.finlombarda.it/progettogate) nella sezione dedicata ai Professionisti<sup>(1)</sup>;
2. una volta effettuato il "log-in" dovranno compilare on line la domanda di candidatura che sarà disponibile sul citato sito di progetto, dichiarando per quale figura professionale intendano candidarsi (TEM o Advisor per l'internazionalizzazione)<sup>(2)</sup>;
3. effettuare il download della modulistica generata dal sistema informativo;
4. inviare tutta la documentazione a Finlombarda tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [progetto.gate@pec.finlombarda.it](mailto:progetto.gate@pec.finlombarda.it), apponendo la propria firma elettronica qualificata o la firma digitale sulla domanda di candidatura e su ciascuno degli allegati.

La procedura è completata con l'invio della modulistica e dei documenti correlati (cfr. art. 6).

**5.5** La presentazione della domanda di partecipazione secondo le modalità ed i termini sopra indicati comporta l'accettazione integrale di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e nei suoi allegati, oltre che delle disposizioni di natura tecnica presente sul sito internet del Progetto Gate.

In ogni caso, i Professionisti esonerano Finlombarda, anche in qualità di gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi del sistema medesimo; salvo il caso di dolo o colpa grave, Finlombarda non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

I Professionisti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento del Sistema, oltre a comportare le eventuali responsabilità previste dalla legge, può determinare la revoca della Registrazione al Sistema, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione o comunque, l'esclusione dalla medesima.

Eventuali rallentamenti nel caricamento dei dati e nell'invio elettronico delle domande di partecipazione che dovessero verificarsi nella mattinata del termine ultimo di presentazione delle domande come definito al successivo art. 6, dovuto a traffico intenso di accesso e di utilizzo del sistema, non saranno comunque considerati idonei a giustificare eventuali proroghe nei termini ivi indicati.

## 6. CONTENUTO DELLE DOMANDE

Alla domanda di partecipazione redatta conformemente all'Allegato sub 1 al presente Avviso devono essere allegati e firmati con firma elettronica qualificata o firma digitale, a pena di esclusione:

- scheda di candidatura del Professionista redatta conformemente all'Allegato sub 1.A;
- modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 redatto conformemente all'Allegato sub 1.B;
- dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4 lettera a), redatta conformemente all'Allegato sub 1.C;
- dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 4 lettera b), redatta conformemente all'Allegato sub 1.D;
- curriculum vitae del Professionista (CV europeo in formato pdf di massimo n. 4 pagine);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

## 7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Allo scadere di ciascuna delle 3 (tre) finestre per la presentazione delle candidature, la Commissione all'uopo nominata da Finlombarda, procederà a verificare, secondo l'ordine cronologico di presentazione:

- a) la tempestività delle domande, escludendo quelle pervenute oltre il termine indicato all'art. 5;
- b) la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata in funzione di quanto previsto agli artt. 5 e 6.

(1) Per i nuovi utenti, terminata la procedura di registrazione, il sistema ne confermerà il buon esito comunicando la password che permetterà di effettuare il "log-in" (autenticarsi). Nel caso in cui i candidati si siano registrati sui portali di Finlombarda s.p.a. (prima Cestec s.p.a.) a partire da gennaio 2010, username e password restano valide per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso e possono essere utilizzate per autenticarsi e accedere alla relativa modulistica. Per chi avesse dimenticato la password, il sistema dà la possibilità di richiederne una nuova.

(2) Dopo aver completato la compilazione della form on line, l'utente riceverà una email di conferma sul buon esito dell'invio.

All'esito delle verifiche formali, la Commissione procederà alla valutazione delle domande di candidatura attraverso le risultanze che emergeranno contestualmente dalle schede di candidatura, dai curricula presentati nonché da un colloquio individuale.

A ciascun candidato è attribuito un punteggio massimo di 100 (cento) punti attribuito sulla base dei criteri di valutazione riportati nel seguente prospetto e riferiti esclusivamente alle attività realizzate nell'ambito dell'internazionalizzazione d'impresa:

<b>CRITERI VALUTAZIONE TEM</b>	<b>VALORE MAX</b>	<b>PESO</b>	<b>PUNTI MAX</b>
<b>A. ESPERIENZE LEGATE AL CAMPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			<b>30</b>
A.1. Esperienze professionali in azienda	5	3x	15
A.2. Esperienze professionali come consulente	5	3x	15
<b>B. COMPETENZE</b>			<b>55</b>
B.1. Cursus studiorum con particolare riferimento ai temi oggetto del presente avviso	5	2x	10
B.2. Accompagnamento delle PMI su percorsi di internazionalizzazione basati su un approccio commerciale (case history)	5	4x	20
B.3. Competenze linguistiche	5	2x	10
B.4. Conoscenza del metodo di intervento	5	3x	15
<b>C. MOTIVAZIONE</b>			<b>15</b>
C.1. Livello di interesse e motivazione al Progetto Gate	5	3x	15
<b>TOTALE VALUTAZIONE</b>			<b>100</b>

<b>CRITERI VALUTAZIONE ADVISOR PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>VALORE MAX</b>	<b>PESO</b>	<b>PUNTI MAX</b>
<b>A. ESPERIENZE LEGATE AL CAMPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			<b>30</b>
A.1. Esperienze professionali in azienda	5	3x	15
A.2. Esperienze professionali come consulente	5	3x	15
<b>B. COMPETENZE</b>			<b>55</b>
B.1. Cursus studiorum con particolare riferimento ai temi oggetto del presente avviso	5	2x	10
B.2. Accompagnamento delle PMI su percorsi di internazionalizzazione con focus sulla realizzazione di business plan per investimenti produttivi all'estero (case history)	5	4x	20
B.3. Competenze linguistiche	5	2x	10
B.4. Conoscenza del metodo di intervento	5	3x	15
<b>C. MOTIVAZIONE</b>			<b>15</b>
C.1. Livello di interesse e motivazione al Progetto Gate	5	3x	15
<b>TOTALE VALUTAZIONE</b>			<b>100</b>

L'attribuzione del valore ai singoli criteri avverrà sulla base della seguente scala:

1 = insufficiente; 2 = sufficiente; 3 = discreto; 4 = buono; 5 = ottimo.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui all'art. 2, i Professionisti dovranno conseguire un punteggio minimo pari a 60 (sessanta) punti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## 8. PUBBLICAZIONE ESITI E AVVIO ATTIVITÀ

**8.1** Al termine di ciascuna fase di valutazione Finlombarda pubblicherà sul sito internet di progetto ([www.finlombarda.it/progettogate](http://www.finlombarda.it/progettogate)) l'elenco dei Professionisti. Ai Professionisti esclusi verrà trasmessa una tempestiva comunicazione. Ai Professionisti inclusi nell'elenco nulla verrà comunicato e potranno verificare tale inclusione accedendo direttamente all'elenco disponibile sul sito di Finlombarda.

**8.2** L'abbinamento del Professionista alla PMI sarà effettuato da Finlombarda sulla base delle informazioni contenute nei progetti presentati dalle Imprese compatibilmente con le conoscenze specifiche rilevate dei Professionisti. In particolare il matching tra PMI e Professionista si baserà su:

- esperienza nel settore di riferimento dell'Impresa;
- esperienza nei mercati geografici di riferimento prescelti dall'Impresa;
- coerenza tra profilo professionale e caratteristiche dimensionali dell'Impresa e del progetto presentato;
- disponibilità territoriale dichiarata dal Professionista in fase di candidatura.

**8.3** Per poter procedere alla sottoscrizione del contratto, il Professionista selezionato dovrà rendere una dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 d.p.r. 445 /2000 in ordine alla insussistenza di incarichi professionali svolti a favore dell'Impresa assegnata nei due anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso diversi da quelli derivanti da progetti finanziati da Regione Lombardia.

**8.4.** Ciascun Professionista potrà essere affiancato ad un massimo di n. 2 (due) Imprese.

## 9. CONTROLLI E REVOCHE

Finlombarda potrà effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle attività realizzate dai Professionisti.

In particolare, Finlombarda potrà effettuare in qualsiasi momento controlli in azienda relativi alle attività di progetto realizzate e all'utilizzo della consulenza del Professionista, al fine di verificare la fruizione dei servizi in itinere ed ex post ed il rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni generali, dal presente Avviso e dal Bando PMI.

Il Professionista iscritto all'elenco oggetto del presente Avviso viene cancellato nel caso di:

- sopravvenuta perdita dei requisiti richiesti all'art. 4;
- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente Avviso e nel contratto;
- dichiarazioni false o mendaci rese in sede di domanda di partecipazione.

Qualora si verificano le sopra indicate fattispecie a contratto già concluso lo stesso si risolve di diritto.

I soggetti che intendono cancellarsi dall'iscrizione all'elenco devono darne comunicazione a Finlombarda, prima della stipulazione del relativo contratto, mediante e-mail inviata a [progetto.gate@pec.finlombarda.it](mailto:progetto.gate@pec.finlombarda.it).

## 10. INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda di candidatura, gli interessati possono contattare Finlombarda all'indirizzo di posta elettronica [progetto.gate@finlombarda.it](mailto:progetto.gate@finlombarda.it).

## 11. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali dei quali Finlombarda verrà in possesso nel corso dello svolgimento della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che titolare del trattamento dei dati è Finlombarda s.p.a. - via Taramelli 12 - 20124 Milano, nella persona del proprio legale rappresentante; responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Carla Morandi.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne occorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco inviando motivata richiesta al titolare del trattamento.

## 12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è *individuato nel Dirigente* del Servizio "Acquisti" di Finlombarda, dott. Roberto Somigli, con sede in via Taramelli, 12 - 20124 Milano.

**13. ALLEGATI**

Costituiscono allegato al presente avviso e parte integrante dello stesso:

1. Allegato 1: Modello domanda di partecipazione del Professionista comprensivo di:
  - ✓ Allegato 1.A scheda di candidatura del Professionista
  - ✓ Allegato 1.B modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 redatto conformemente
  - ✓ Allegato 1.C dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4 lettera a)
  - ✓ Allegato 1.D dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 4 lettera b)
2. Allegato 2: Schema di contratto

Finlombarda s.p.a.  
Dirigente servizio acquisti  
Roberto Somigli



Regione Lombardia

ALLEGATO 1



## PROGETTO GATE -

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROFESSIONISTA

SPETT.LE  
FINLOMBARDA S.P.A.  
PROGETTO GATE  
VIA TARAMELLI 12  
20124 MILANO

Codice Candidatura N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato a Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
P.I. \_\_\_\_\_ e C.F. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di partecipare alla procedura per la selezione di Professionisti in grado di prestare i servizi di consulenza nell'ambito del Progetto Gate con il ruolo di (barrare la casella che interessa):

- Temporary Export Manager** a supporto delle PMI selezionate nell'ambito della **Misura A** con esperienza di almeno 8 (otto) anni su temi di internazionalizzazione orientati a fornire alle PMI un approccio commerciale verso i mercati esteri
- Advisor per l'internazionalizzazione** a supporto delle PMI selezionate nell'ambito della **Misura B** con almeno 15 (quindici) anni su temi di internazionalizzazione orientati alla definizione di un *business plan* che consenta alle PMI di realizzare un investimento produttivo all'estero

## E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso per la selezione di professionisti nell'ambito del Progetto Gate e relativi allegati e di accettarne le previsioni e condizioni;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta di Finlombarda s.p.a., qualsiasi informazione o documentazione a supporto della propria candidatura;
- in caso di ammissione, di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Finlombarda s.p.a. ogni eventuale variazione delle informazioni dichiarate in fase di candidatura

## ALLEGA

la presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda stessa:

- Allegato A: Scheda di candidatura del Professionista
- Allegato B: Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 redatto conformemente
- Allegato C: Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 4 lettera a)
- Allegato D: Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 4 lettera b)
- Curriculum Vitae
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

Firma del Professionista  
(apporre firma elettronica qualificata o firma digitale)

\_\_\_\_\_

**PROGETTO GATE**  
**- SCHEDA CANDIDATURA PROFESSIONISTA**

I campi con l'asterisco (\*) sono obbligatori

**1. Anagrafica**

Nome (\*)

Cognome (\*)

Stato di Nascita (\*)

Comune di Nascita (\*)

Provincia di nascita (\*)

Data di nascita (gg/mm/aaaa) (\*)

Comune di residenza (\*)

Provincia di residenza (\*)

CAP (\*)

Via (\*)

C. F. (\*)

P. Iva (\*)

Telefono (\*)

Cellulare

Fax

E-Mail (\*) \_\_\_\_\_

PEC - Posta Elettronica Certificata (\*)

Richiesta di candidatura per il ruolo di *(barrare la casella che interessa)* (\*):

**Temporary Export Manager** a supporto delle PMI selezionate nell'ambito della **Misura A**

**Advisor per l'internazionalizzazione** a supporto delle PMI selezionate nell'ambito della **Misura B**

**2. Esperienze professionali in azienda legate al campo dell'internazionalizzazione**

N. anni complessivi (\*) .....

**Esperienza N. 1 (\*)**

Data inizio esperienza: mm/aaaa

Data fine esperienza: mm/aaaa

Azienda .....

Posizione aziendale .....

Settore .....

Tipo di attività svolta (max 1.500 caratteri) .....

*Campo replicabile n. volte*

**3. Esperienze professionali come consulente legate al campo dell'internazionalizzazione**

N. anni complessivi (\*) .....

**Esperienza N.1 (\*)**

Data inizio esperienza: mm/aaaa

Data fine esperienza: mm/aaaa

Azienda .....

Settore .....

Tipo di attività svolta (max 1.500 caratteri) .....

*Campo replicabile n. volte*

**4. Formazione**

**Diploma superiore** (da compilare solo per i non laureati)

Diploma in

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

**Laurea**

Tipologia

MENÙ A TENDINA

Laurea vecchio ordinamento

Laurea nuovo ordinamento Secondo livello

Laurea nuovo ordinamento Primo livello

Laurea in

Conseguita il

mm/aaaa

Presso

Titolo della tesi

**FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA**

**Dottorato**

Dottorato in

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

Titolo della tesi

Principali tematiche affrontate

**Master**

Master in

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

Principali tematiche affrontate

**Altra specializzazione/corsi 1**

Titolo corso

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

Principali tematiche affrontate

**Altra specializzazione/corsi 2**

Titolo corso

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

Principali tematiche affrontate

**Altra specializzazione/corsi 3**

Titolo corso

Conseguito il

mm/aaaa

Presso

Principali tematiche affrontate

**5. Descrivere i casi direttamente gestiti che hanno riguardato l'accompagnamento delle PMI su percorsi di internazionalizzazione:**

- Per i candidati TEM, case history con riferimento a percorsi di internazionalizzazione basati su un approccio commerciale
- Per i candidati Advisor, case history con riferimento a percorsi di internazionalizzazione per la definizione di business plan per la realizzazione di investimenti produttivi all'estero

Caso 1 (\*)

*N. di caratteri max 2.500 spazi inclusi*

Caso 2

*N. di caratteri max 2.500 spazi inclusi*

Caso 3

*N. di caratteri max 2.500 spazi inclusi***6. Conoscenza del metodo di intervento (\*)**

Descrivere brevemente alcune possibili tipologie di azioni da attuare nell'accompagnare l'impresa su percorsi di internazionalizzazione:

- Per i candidati TEM con riferimento a percorsi di internazionalizzazione basati su un approccio commerciale (*max 2.500 caratteri*)  
.....
- Per i candidati Advisor con riferimento a percorsi di internazionalizzazione per la definizione di business plan volti alla realizzazione di investimenti produttivi all'estero (*max 2.500 caratteri*)  
.....

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**7. Competenze linguistiche**

Madrelingua (\*): .....

Altre lingue

Seleziona la lingua 1 (menù a tendina)

Se "Altro", specificare: .....

Comprensione ottimo/buono/sufficiente/scolastico

Parlato ottimo/buono/sufficiente/scolastico

Scritto ottimo/buono/sufficiente/scolastico

*Campo replicabile n. volte*

**8. Settori di maggiore competenza (indicare i 3 principali)**

Settore 1 (\*)..... (menù a tendina)

Settore 2 ..... (menù a tendina)

Settore 3 ..... (menù a tendina)

**9. Mercati geografici di maggior competenza (indicare i 3 principali)**

1 (\*) .....

2 .....

3 .....

**10. Preferenza relativa al territorio dove si desidera svolgere la consulenza (\*) (indicare anche più di una preferenza)**

BG                       BS                       CO                       CR                       LC                       LO

MB                       MI                       MN                       PV                       SO                       VA

Tutte

**11. Precedente esperienza nel progetto Spring promosso da Regione Lombardia (\*)**

SPRING1

SPRING2

SPRING3

SPRING4

SPRING5

Nessuna esperienza

**12. Descrivere brevemente la motivazione personale alla partecipazione al Progetto Gate in termini di interesse, prospettive, etc (\*) (max. 2.000 caratteri)**

.....

**13. Come è venuto a conoscenza del Progetto Gate? (\*)**

- Passaparola
- Associazioni
- Newsletter Finlombarda
- Altro Specificare \_\_\_\_\_

**14. Altre informazioni che si ritiene utile fornire (max 500 caratteri)**

.....

Firma del Professionista  
(apporre firma elettronica qualificata o firma digitale)

\_\_\_\_\_

**PROGETTO GATE****CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO EX ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

In conformità a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) ed in relazione ai dati personali da Voi forniti Finlombarda s.p.a. rende noto quanto segue in ordine all'utilizzo dei dati stessi.

**A - Finalità e modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati raccolti è esclusivamente finalizzato all'eventuale affidamento dell'incarico, ed all'espletamento delle attività contrattualmente previste nell'ambito del Progetto Gate. I dati saranno trattati, sia manualmente sia con sistemi informatici, dai nostri incaricati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge; i dati raccolti saranno conservati e trattati per le finalità di cui sopra e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non in forma anonima e aggregata e per motivi di studio.

**B - Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto**

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento è facoltativo: resta inteso che l'eventuale rifiuto a fornire il consenso per le finalità di cui sopra, determinerà da parte di Finlombarda, l'impossibilità di individuare il professionista, affidare l'eventuale incarico e sottoscrivere il relativo contratto.

**C - Ambito di comunicazione e diffusione**

I dati da Voi forniti ed oggetto del trattamento, potranno essere comunicati a personale di Finlombarda incaricato del trattamento dei dati rilasciati.

I dati, inoltre, potranno essere comunicati a tutti quei soggetti che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti di legge, amministrativi o giudiziari.

I dati personali non sono oggetto di diffusione.

**D - Diritti dell'interessato**

Vi rammentiamo che l'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 attribuisce i seguenti diritti che possono essere esercitati in ogni momento:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- 2) l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- 3) l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- 4) l'attestazione che tali operazioni di cui al precedente punto elenco sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 5) opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Per esercitare i diritti sopra indicati, nonché per ricevere informazioni relative ai soggetti presso i quali i dati sono archiviati o ai quali i dati vengono comunicati ovvero ai soggetti che, in qualità di responsabili o incaricati, possono venire a conoscenza dei tuoi dati, sarà possibile rivolgersi al Titolare del trattamento, sotto indicato.

**E - Estremi identificativi del Titolare e responsabile del trattamento**

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- titolare e responsabile del trattamento dei dati è Finlombarda s.p.a. via Taramelli, 12 - 20124 Milano nella persona del legale rappresentante.

**CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03**

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, esprimo il consenso a che Finlombarda s.p.a. proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Firma del Professionista  
(apporre firma elettronica qualificata o firma digitale)

---

**PROGETTO GATE**  
**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445**  
**RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI ALL'ART 4 LETTERA A)**

il/la sottoscritto/a nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_,  
nato a comune \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

**AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000**  
**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DI**

- a) non trovarsi in condizioni ostative rispetto all'assunzione degli incarichi professionali ai sensi della normativa vigente;
- b) aver adempiuto a tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi nei confronti del personale dipendente (se esistente) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il professionista ha domicilio fiscale;
- c) non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il professionista ha domicilio fiscale;
- d) non trovarsi nelle condizioni di decadenza, divieto o sospensione in ordine all'esistenza di misure di prevenzione o di provvedimenti a norma della legge 575/65 e del D.lgs. 490/94;
- e) non essere mai stato condannato con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità e condotta professionale;
- f) non aver mai subito contestazioni per inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere in attesa di conclusione di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- h) non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- i) non avere alcun contenzioso in essere con Finlombarda.

Firma del Professionista  
(apporre firma elettronica qualificata o firma digitale)

\_\_\_\_\_

**PROGETTO GATE****DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 R 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 4 LETTERA B)**

il/la sottoscritto/a nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_,

nato a comune \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

**AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000****DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

per i professionisti che si candidano col ruolo di TEM, di possedere comprovata esperienza di almeno 8 (otto) anni su temi di internazionalizzazione orientati a fornire alle PMI un approccio commerciale verso i mercati esteri.

per i professionisti che si candidano col ruolo di Advisor per l'internazionalizzazione, di possedere comprovata esperienza di almeno 15 (quindici) anni su temi di internazionalizzazione orientati alla definizione di un *business plan* che consenta alle PMI di realizzare un investimento produttivo all'estero.

Firma del Professionista

(apporre firma elettronica qualificata o firma digitale)

\_\_\_\_\_

**PROGETTO GATE -  
SCHEMA DI CONTRATTO**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**TRA**

**FINLOMBARDA S.P.A.** (di seguito per brevità, "**Finlombarda**" o "**Società**") società soggetta a direzione e coordinamento di Regione Lombardia con sede legale in Milano, Via Taramelli 12, capitale sociale pari ad Euro 170.329.200,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1469566, C.F. e P.IVA 01445100157 rappresentata dal \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la società che rappresenta.

**E**

**NOME - COGNOME**, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ (di seguito "**Professionista**").

Finlombarda ed il Professionista di seguito, denominate congiuntamente "**Parti**"

**PREMESSO CHE**

1. Finlombarda è un intermediario finanziario ex art. 107 del TUB a capitale pubblico interamente posseduta da Regione Lombardia che svolge il compito istituzionale di fornire supporto ed assistenza in ambito economico finanziario alle politiche regionali;
2. Finlombarda necessita di un servizio finalizzato a \_\_\_\_\_
3. ai fini sopradetti, nel rispetto delle vigenti procedure di scelta del contraente, Finlombarda ha individuato quale Professionista il \_\_\_\_\_;
4. il Professionista è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice appalti), nonché dei requisiti di ordine speciale previsti agli artt. .... del medesimo Codice appalti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Oggetto del contratto**

Finlombarda affida al Professionista, che accetta, lo svolgimento delle attività di seguito indicate (di seguito per brevità "**le Attività**"):

- A) [ \_\_\_\_\_ ];  
 B) [ \_\_\_\_\_ ];  
 C) [ \_\_\_\_\_ ];  
 D) [ \_\_\_\_\_ ].

**Articolo 2 - Durata del Contratto**

Il presente contratto ha efficacia a decorrere dal momento della sua sottoscrizione sino al \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_.

**Articolo 3 - Modalità di esecuzione delle attività ed obblighi generali del Professionista**

**3.1.** Il Professionista è obbligato a svolgere tutte le attività previste dal presente contratto, secondo le modalità, le condizioni ed i termini di cui al presente contratto.

In particolare il Professionista si obbliga a:

- a) \_\_\_\_\_;  
 b) \_\_\_\_\_;  
 c) \_\_\_\_\_.

**3.2.** Il Professionista è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme nazionali, anche secondarie, e comunitarie vigenti, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo. In ogni caso il Professionista si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate e a manlevare e tenere indenne Finlombarda dalle conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

**3.3.** Per consentire al Professionista di prestare correttamente le Attività, Finlombarda renderà disponibile tutta la documentazione utile e necessaria.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

3.4. Il Professionista si impegna inoltre espressamente a:

- a) impiegare a propria cura e spese tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle attività, nel rispetto di quanto specificato nel contratto;
- b) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire a Finlombarda di monitorare la conformità delle Attività a quanto previsto nel contratto;
- c) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che potranno essere comunicate da Finlombarda;
- d) comunicare tempestivamente a Finlombarda le eventuali variazioni del *team* di lavoro coinvolto nella esecuzione del contratto, indicando le eventuali variazioni intervenute ed i nominativi dei sostituti, allegando i rispettivi *curriculum vitae*;
- e) comunicare immediatamente a Finlombarda ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività.

#### Articolo 4 - Verifiche, controlli ed accettazione

4.1. Le Attività prestate dal Professionista sono sottoposte a verifica e controllo da parte di Finlombarda. Le verifiche ed i controlli sono finalizzati a valutare il rispetto di condizioni, modalità e termini, prescritti per l'esecuzione delle Attività nel presente contratto.

4.2. L'esito delle verifiche verrà comunicato da Finlombarda al Professionista per iscritto. In caso di esito positivo di dette verifiche i risultati delle Attività si intenderanno accettati a decorrere dalla data di comunicazione. In caso di esito negativo delle verifiche, Finlombarda indicherà le modifiche/integrazioni che il Professionista deve apportare ai fini della accettazione delle prestazioni rese.

#### Articolo 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

5.1. Per lo svolgimento delle attività previste all'art. 1 [lettere \_\_\_\_\_] l'importo complessivo è pari ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) oltre IVA.

5.2. Per lo svolgimento delle attività previste all'art. 1 [lettere \_\_\_\_\_], l'importo complessivo è pari ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) oltre IVA.

5.3. Il compenso di cui all'art. 5.1. sarà corrisposto da Finlombarda, secondo i termini e le modalità di seguito indicate, successivamente alla comunicazione con esito positivo di cui all'art. 4:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

5.4. Il compenso di cui all'art. 5.2. sarà corrisposto da Finlombarda al termine delle Attività di cui alla/e lettere [\_\_\_\_\_], successivamente alla comunicazione con esito positivo di cui all'art. 4.

5.5. Il compenso verrà erogato dietro presentazione di regolare fattura entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Ciascuna fattura emessa dal Professionista dovrà contenere il riferimento al contratto, alle fasi di attività espletate e al CIG (Codice identificativo Gara).

5.6. In nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Professionista potrà sospendere alcune delle prestazioni contrattuali previste nel presente contratto.

#### Articolo 6 - Cessione del contratto

In nessun caso il Professionista potrà cedere in tutto o in parte il contratto e/o i diritti e gli obblighi dal medesimo derivanti.

#### Articolo 7 - Modifiche

Tutte le modifiche ai termini e alle condizioni del contratto dovranno essere formulate per iscritto e dovranno essere assunte da Finlombarda e dal Professionista con atto sottoscritto a firma di persone dotate dei necessari poteri di rappresentanza.

Pertanto qualunque eventuale tolleranza anche reiterata, di inadempimenti o di ritardati adempimenti degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, non potrà essere in alcun modo interpretata come tacita abrogazione delle clausole contrattuali previste dal contratto.

#### Articolo 8 - Invalidità parziale

Il fatto che in qualsiasi momento una o più delle disposizioni del contratto risulti o divenga illecita, invalida o non azionabile, non pregiudicherà la liceità, validità ed azionabilità delle altre disposizioni del contratto.

#### Articolo 9 - Risoluzione del contratto

9.1. In caso di inadempimento da parte del Professionista anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto, che si protragga oltre il termine non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni solari, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R da Finlombarda per porre fine all'inadempimento, Finlombarda ha la facoltà di considerare risolto di diritto il presente contratto anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., nonché di procedere nei confronti del Professionista per il risarcimento del danno.

9.2. In ogni caso si conviene che Finlombarda potrà, previa dichiarazione da comunicarsi al Professionista con raccomandata A/R, risolvere di diritto il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nei casi di cui agli artt. "3", "4", "5", "6", "10", "14".

### Articolo 10 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista prende atto che al presente contratto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara - CIG - N., [.....] nel rispetto degli obblighi di cui alla normativa vigente.

Il Professionista assume, con la sottoscrizione del presente contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. A tal fine il Professionista si impegna:

- a) a comunicare a Finlombarda in forma scritta gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per tutte le operazioni finanziarie relative all'incarico entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, comunicando altresì, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso a norma del comma 7 art. 3 della predetta legge;
- b) a comunicare tempestivamente a Finlombarda ogni modifica relativa ai dati di cui al precedente punto a);
- c) ad effettuare, fatte salve le specifiche eccezioni previste nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 della citata legge, tutte le operazioni finanziarie inerenti incassi, pagamenti e le operazioni di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, a mezzo bonifico disposto sul conto corrente indicato ai sensi della predetta lett. a), nel quale dovrà essere riportato il N. di CIG di cui sopra;
- d) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

### Articolo 11 - Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex d.lgs. 231/2001

Finlombarda, nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello Organizzativo"), nonché un proprio Codice Etico consultabile sul proprio sito web [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it).

Il Professionista, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di aver preso visione del Codice Etico adottato dalla Società e di prestare le attività oggetto del presente contratto nel rispetto dei principi in esso contenuti ed in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/2001.

La violazione, anche parziale, di quanto previsto nel Codice Etico adottato dalla Società ovvero il verificarsi, per cause direttamente imputabili a dette violazioni, di eventi pregiudizievoli, potranno comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la risoluzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., fatta salva la facoltà per Finlombarda di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

### Articolo 12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ai sensi del contratto tra le Parti dovranno essere effettuate per iscritto agli indirizzi sotto riportati, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### Per Finlombarda:

Finlombarda s.p.a.  
Via Taramelli 12  
20124 - Milano

#### Per il Professionista:

.....  
.....

### Art. 13 - Responsabile del contratto

Finlombarda indica quale Responsabile del presente contratto il dott. [.....] il quale rivestirà il ruolo di interfaccia della Società nei confronti del Professionista per tutti gli aspetti attinenti la gestione ed esecuzione del contratto.

Il Professionista indica quale Responsabile del contratto il dott. [.....] il quale rivestirà il ruolo di interfaccia del Professionista nei confronti di Finlombarda per tutti gli aspetti attinenti la gestione ed esecuzione del contratto.

### Articolo 14 - Riservatezza e protezione dei dati

Il Professionista si impegna a mantenere assoluta riservatezza in relazione alla documentazione ed alle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dello svolgimento del contratto.

In particolare il Professionista, per tutta la durata del contratto e successivamente alla cessazione dello stesso per qualsiasi causa intervenuta, dovrà impegnarsi per sé e, anche ai sensi dell'art. 1381 del Codice Civile, per i propri collaboratori, a mantenere riservati i fatti, i documenti, i progetti, i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza e/o disporrà in relazione all'esecuzione dell'incarico stesso, a non utilizzare le informazioni per scopi diversi, in tutto o in parte da quelli contemplati dall'incarico, a non divulgare o altrimenti rendere note a terzi nonché a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni, a predisporre ogni opportuna cautela affinché le informazioni non siano comunicate a terzi o comunque diffuse o rese pubbliche.

Dovrà, altresì, impegnarsi a trattare tutte le informazioni, i dati e i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del contratto nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 196/03.

E' fatto espresso divieto al Professionista di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione di Finlombarda, ciò anche nel caso in cui il Professionista dovrà citare i termini essenziali del presente contratto per la partecipazione a gare e appalti.

Alla cessazione del contratto per qualsiasi causa intervenuta, il Professionista dovrà consegnare a Finlombarda tutto il materiale che avesse elaborato o acquisito in relazione al contratto stesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Articolo 15 - Conflitti di interesse**

Il Professionista è tenuto ad astenersi dalle attività di cui al presente incarico qualora, in capo allo stesso, si configuri un conflitto di interesse, anche solo potenziale o apparente.

Si considera rilevante il conflitto di interesse derivante da ogni situazione soggettiva o relazione d'affari, riguardante il Professionista, che possa influenzare il corretto ed imparziale svolgimento delle attività ad esso richieste.

Al fine di individuare e gestire correttamente i conflitti di interesse, il Professionista è tenuto ad informare immediatamente Finlombarda dell'esistenza di un potenziale conflitto di interesse, tanto nel caso in cui questo sussista al momento di svolgere la propria attività quanto nell'ipotesi in cui tale conflitto sorga successivamente.

L'obbligo di cui al capoverso precedente deve intendersi esteso a tutte le risorse professionali eventualmente impiegate nell'esecuzione dell'incarico, nonché eventuali sostituti e soggetti terzi, collaboratori del Professionista.

**Articolo 16 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

**15.1** Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del presente contratto - le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Finlombarda tratta i dati relativi al contratto in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei propri consumi ed al controllo della propria spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

**15.2** Con la sottoscrizione del presente contratto il Professionista acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima, nonché espressamente la propria ragione sociale, affinché siano diffusi tramite il sito internet di Finlombarda ([www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it))

**15.3** Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

**15.4** Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

**Articolo 17 - Legge applicabile e foro competente**

Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per ogni controversia tra le Parti relativa alla sua stipulazione, interpretazione, esecuzione e/o cessazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Milano, lì \_\_\_\_\_ 2013

Finlombarda s.p.a.

\_\_\_\_\_

Per accettazione

Il Professionista

\_\_\_\_\_

## D) ESPROPRI

### Province

#### Provincia di Pavia

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 628 del 28 maggio 2013 (art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001, come modificato dal d.lgs. n. 302/2002 e legge regionale Lombardia n. 3/2009). Ente espropriante: Provincia di Pavia. Occupazione anticipata e indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio per lavori di realizzazione di una pista ciclabile ed adeguamento della sede viaria della S.P. n. 10 fino alla frazione Stazione Certosa**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che la Giunta Provinciale con deliberazione del 28 gennaio 2013 n. 28 (P.G. 4373/2013), esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato «S.P. n. 10 - realizzazione di una pista ciclabile ed adeguamento della sede viaria fino alla frazione Stazione Certosa»;

Visto che l'approvazione di cui al punto precedente equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Preso atto che i lavori di cui all'oggetto rivestono carattere di urgenza tali da consentire l'emanazione del presente decreto così come previsto dagli artt. 22bis, 20 commi 1 e 2 del d.p.r. n. 327/2001 e art. 14 lettera a) della Legge Regionale n. 3/2009, senza particolari indagini e formalità per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria;

Preso atto che la collocazione della pista ciclopedonale sul lato destro della SP. 10 incrocio con la SP. 148 sino a stazione di Certosa, nonché il relativo adeguamento della sede viaria, sono motivati dall'esigenza di servire vari centri di provenienza degli utenti che usufruiscono sia della stazione ferroviaria di Certosa di Pavia che del contesto storico e logistico in cui si sviluppa la frazione stessa;

Tenuto conto che la Provincia di Pavia si è attivata per ottenere la disponibilità delle aree interessate dall'intervento, mediante la sottoscrizione di accordi bonari, come previsto dall'art. 45 del d.p.r. n. 327/2001;

Preso atto dell'avvenuta impossibilità di ottenere il consenso bonario all'utilizzo dei sedimi di proprietà della IMMOBILIARE BOTTA - S.R.L. e dei Sigg. RICOTTI Gian Antonio, RICOTTI Fabio Giuseppe e RICOTTI Graziano;

Tenuto conto che con note prof. n. 18065 e 18107 del 25 marzo 2013 sono state controdedotte le osservazioni formulate dalla società IMMOBILIARE BOTTA - S.R.L. (memoria prof. n. 11330 del 25 febbraio 2013 a firma del Sig. RICOTTI Gian Antonio) e dal Sig. RICOTTI Graziano (mail del 14 marzo 2013);

Esaminata la documentazione ai fini dell'emissione del provvedimento di occupazione anticipata e di indicazione della misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili occorrenti per lavori di cui all'oggetto;

Accertato che le aree non sono ubicate all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;

Visti i valori da attribuire ai terreni come indicati nel piano particellare di esproprio;

#### DECRETA

**Art. 1** - La Provincia di Pavia è autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili come di seguito elencati, siti nel Comune di Certosa di Pavia (PV), necessari per lavori di realizzazione di una pista ciclabile ed adeguamento della sede viaria della S.P. n. 10 fino alla frazione Stazione Certosa, nonché viene determinata l'indennità di esproprio da corrispondere a titolo provvisorio ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, ai seguenti aventi diritto:

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA - Sez. di CARPIGNAGO							
N.	Identificazione catastale				Superficie presuntiva di esproprio (mq)	Indennità provvisoria di esproprio	
	Ditta proprietaria	Foglio	Mapp.	Superf. (ha)		Euro al mq	Totale Euro
1	IMMOBILIARE BOTTA - S.R.L. con sede in Rozzano; C.F. 04733280152; Proprietà per 1/1	6	782	3.21.20	602	€ 0,55	€ 331,10
2	RICOTTI Gian Antonio nato a CERTOSA DI PAVIA il 26 settembre 1947; C.F. RCTGNT47P26C541U; Proprietà per 1/3 RICOTTI Fabio Giuseppe nato a MILANO il 15 ottobre 1952; C.F. RCTFGS52R15F205S; Proprietà per 1/3 RICOTTI Graziano nato a MILANO il 11 novembre 1955; C.F. RCTGZN55S11F205Q; Proprietà per 1/3	6	9	2.10.40	527	€ 5,28	€ 2.782,56

Alla indennità predetta occorre aggiungere il risarcimento dei frutti pendenti costituiti da piante di Lauro cerasus presenti fronte strada del Mappale 9 per ml. 50.

Considerate le loro attuali caratteristiche e dimensioni delle piantine si ritiene congruo attribuire ad esse il valore di complessivi € 700,00.

**Art. 2** - Il presente decreto, redatto a cura e spese della Provincia di Pavia, autorizza l'Ente e soggetti delegati ad introdursi nelle proprietà sopra descritte e sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Si avvisa che il giorno mercoledì 12 giugno 2013 alle ore 10.30 è prevista l'esecuzione del presente decreto da effettuarsi con la redazione del verbale di immissione nel possesso e dello stato di consistenza dei luoghi.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del promotore dell'occupazione. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

**Art. 3** - I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.p.r. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, è dovuta un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/2001, come modificato dal d.lgs. n. 302/2002.

Spetta, ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti, costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, che coltivino i terreni medesimi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

**Art. 4** - Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità di occupazione da computarsi ai sensi del comma 1 art. 50 del d.p.r. n. 327/2001.

**Art. 5** - Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

**Art. 6** - Il decreto decade qualora l'occupazione non segua nel termine di 3 mesi dalla data di emissione del presente atto;

**Art. 7** - Lo stesso decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

**Art. 8** - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il dirigente del settore lavori pubblici  
Barbara Galletti

## Comuni

### Comune di Civo (SO)

#### Lavori di «Fognatura Civo-Marsellenico». Estratto di avviso di determinazione della indennità provvisoria (art. 20, c. 1, d.p.r. 327/2001)

Visto l'avviso di avvio del procedimento n. 3437 del 22 ottobre 2012 di dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto, da realizzare nei comuni di Civo e Morbegno;

Vista la delibera G.C. Civo n. 39/2013 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto, valevole quale dichiarazione di pubblica utilità;

Visto l'art. 20, c. 1, del d.p.r. 327/2001:

- si comunica l'avvio delle formalità per la determinazione della indennità provvisoria;
- rende noto ai proprietari elencati di seguito, che nei trenta giorni successivi all'avviso, possono presentare osservazioni scritte e documenti presso l'U.T.C. di Civo.
- Dell'Oro Cirillo, Giovanni, Maria e Cecilia - Civo, fg. 43 map. 247, indennità €. 8,10
- Giovannini Romano - Morbegno, fg. 10 map. 566-428, indennità €. 7,40
- Re Edoardo - Morbegno, fg. 10 map. 1242, indennità €. 4,85
- Bonolo G.Pietro, Corrado, Diana, Luciana, M. Augusta, M. Gioia e Ornella - Morbegno fg. 10 map. 569, indennità €. 7,26

Civo, 17 maggio 2013

Il responsabile del servizio espropriazioni  
Quinza Walter

## Altri

**Ferrovienord s.p.a. - Milano****Reperitorio n. 91 Raccolta n. 8. Collegamento ferroviario Saronno Malpensa interrimento ferroviario della tratta T2 lotto 1 in comune di Castellanza e Busto Arsizio. Espropriazione per pubblica utilità. Costituzione di servitù perpetua di sottosuolo**

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso

– che con Decreto Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. 9325 del 24 maggio 2002 implicante dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 Gennaio 1978 n. 1 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'interrimento ferroviario della tratta T2, lotto 1 nel comune di Castellanza.

– che con il medesimo Decreto ai sensi dell'art. 13 Legge 25 Giugno 1865 n. 2359 i tempi per l'inizio ed il completamento delle procedure espropriative sono stati fissati nel modo seguente:

a. entro 8 mesi dalla data del presente decreto dovranno essere avviate le procedure espropriative;

b. entro cinque anni dalla data del presente decreto dovranno essere completate le procedure espropriative nonché le opere;

– che con decreto n. 5743 del 31 maggio 2007 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha prorogato per anni due i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 9325 del 24 maggio 2002;

– che con decreto n. 5144 del 22 maggio 2009 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha prorogato per ulteriori anni due i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 9325 del 24 maggio 2002 e dal successivo decreto di proroga n. 5743 del 31 maggio 2007;

– che con decreto n. 4559 del 20 maggio 2011 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha prorogato per un ulteriore anno i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 9325 del 24 maggio 2002 dal successivo decreto di proroga n. 5743 del 31 maggio 2007 e dal decreto n. 5144 del 22 maggio 2009;

– che con decreto n. 4404 del 22 maggio 2012 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ha prorogato per un ulteriore anno i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 9325 del 24 maggio 2002 e dai successivi decreti di proroga n. 5743 del 31 maggio 2007 n. 5144 del 22 maggio 2009 e n. 4559 del 20 maggio 2011;

Vista la legge Regionale 4 marzo 2009 N. 3 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Vista la legge Regionale 4 aprile 2012 N. 6 «Disciplina del settore dei Trasporti»;

Vista la nota della Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastruttura e Mobilità n. 25387 del 13 Dicembre 2006;

Visto il proprio decreto n. 0001045 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata indicata la misura dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio, dei beni immobili da asservire in dipendenza delle opere in oggetto;

Visti i verbali con i quali le ditte hanno accettato e convenuto con le FERROVIENORD s.p.a. le indennità offerte per l'asservimento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere pubbliche;

Esaminata la documentazione attestante il pagamento a titolo definitivo, alle ditte accettanti, dell'indennità spettante;

Vista la Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 57 DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** - È disposto, ad ogni effetto di legge, a favore della Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154/P.IVA. 12874720159 l'asservimento perpetuo del sottosuolo dei beni immobili siti in comune di Castellanza sez. Castegnate Olona identificati nell'elenco di seguito riportato..

1) CASATI MARIA ANTONIETTA nata a Rho (Mi) il 27 maggio 1926 proprietaria per 1/1 - C.F. CST MNT 26E67 H264C

• Fg. 6 ( Log.2) Mapp. 2577 qualità Seminativo Arborato di mq. 1.840 Superficie asservita Mq. 456

• coerenze a Corpo (da Nord in senso orario) Fg. x6 strada (Via Piave), strada (Via Marnate), mapp. 2538,

• mapp. 355, mapp. 104;

Indennità Complessiva Euro 10.861,64

2) RAMOLINI LAURA ISAURA PIERA nata a Busto Arsizio (Va) il 03 ottobre 1962 proprietaria per 1/2 - C.F. RML LSR 62R43 B300F

RAMOLINI PIERFRANCESCO nato a Busto Arsizio (Va) il 29 maggio 1968 - proprietario per 1/2 C.F. RML PFR 68E29 B300D

• Fg. 6 ( Log.2) Mapp. 104 qualità Ente Urbano di mq. 1.840 Superficie asservita Mq. 448

• coerenze a Corpo (da Nord in senso orario) Fg. 6 strada (Via Piave), mapp. 2577, mapp. 355,

• mapp. 2265, mapp. 829;

Indennità Complessiva Euro 10.751,79

3) RAMOLINI ISABELLA nata a Busto Arsizio (Va) il 14 agosto 1967 proprietaria per 1/2 - C.F. RML SLL 67M54 B300Q

VILLA LUIGIA nata a Castellanza (Va) il 21 marzo 1926 proprietaria per 1/2 - C.F. VLL LGU 26C61 C139P

• Fg. 6 ( Log.2) Mapp. 829 qualità Ente Urbano di mq. 1.107 Superficie asservita Mq. 320

• coerenze a Corpo (da Nord in senso orario) Fg. 6 strada (Via Piave), mapp. 104, mapp. 2578,

• mapp. 591, mapp. 2580;

Indennità Complessiva Euro 8.994,13

**Art. 2** - La costituzione della servitù perpetua di sottosuolo viene imposta alle seguenti condizioni:

a) La zona di terreno interessata dalla servitù perpetua di sottosuolo, è evidenziata sull'estratto mappa del foglio n. 6, Log. 2 allegato (Omissis)

b) Il limite sotterraneo di detta zona, risulta ad una profondità che verticalmente va mediamente da mt. 8,00 (otto virgola zero zero) dalla quota del piano campagna, fino a mt. 15,00 (quindici virgola zero zero) della quota medesima;

c) Sono consentite opere in terra (scavi, riporti, piazzali) a condizione che non comportino variazioni della pressione sulle gallerie superiori  $\pm 2$  t/mq comprensivi di carichi permanenti e sovraccarichi;

d) Sarà consentito, se ammesso dallo strumento urbanistico del Comune di Castellanza e relativi piani attuativi e nel rispetto degli indici urbanistici fissati dagli strumenti medesimi, e in osservanza alle disposizioni di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, l'utilizzo per scopi edificatori dell'area gravata della servitù perpetua di sottosuolo. Le costruzioni proposte dovranno essere tali da non arrecare danno alle gallerie a giudizio di Ferrovienord s.p.a. che verificherà la compatibilità dei progetti proposti con le opere realizzate tenendo conto di tutte le situazioni locali determinate dagli stessi;

- e) La Proprietà, prima di presentare al Comune di Castellanza la richiesta di Concessione Edilizia per la realizzazione di nuovi edifici sovrastanti o laterali alle gallerie esistenti, e inoltrare apposita domanda di deroga al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, dovrà presentare alla Ferrovienord s.p.a. il relativo progetto per il controllo della osservanza delle condizioni sopra citate e il progetto corredato almeno delle tavole grafiche delle carpenterie e dei calcoli statici deve illustrare le modalità realizzative delle nuove costruzioni, gli effetti sulle strutture delle gallerie esistenti e predisporre il piano di monitoraggio per garantire lo svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza;
- f) Gli scavi per la realizzazione delle eventuali nuove costruzioni dovranno essere eseguiti con la massima cautela e pertanto Ferrovienord s.p.a. si riserva la facoltà di richiedere modalità esecutive particolari e tutta la strumentazione necessaria al monitoraggio per garantire lo svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza;
- g) L'esercizio del dominio sovrastante le gallerie ferroviarie da parte della Proprietà dovrà essere limitato in modo che non abbia da arrecare pregiudizio di sorta alle gallerie stesse e al relativo esercizio della linea ferroviaria urbana;

**Art. 3** - Il presente decreto a cura e spese delle Ferrovienord s.p.a. verrà: pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Milano (Servizi di Pubblicità Immobiliari) e notificato ai relativi proprietari.

**Art. 4** - Il presente decreto è soggetto a Imposta fissa di Registro (d.p.r. n. 131/1986 art. 1.1.7 tariffa), Imposta fissa Ipotecaria (art. 2 tariffa d.lgs. 347/90).

**Art. 5** - Dalla data di esecutività del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

**Art. 6** - Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Milano, 22 maggio 2013

Ferrovienord s.p.a. - Ufficio per le espropriazione  
Il responsabile  
Roberto Ceresoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## E) VARIE

### Provincia di Bergamo

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale di acque per uso potabile e igienico in comune di Ardesio (BG)**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo, con sede legale a Bergamo (BG) in via Pizzo della Presolana 15, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 67179 del 30 giugno 2006, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso potabile e igienico, per una portata media annua di 0,1 l/s da n. 1 sorgente ubicata su mappale n. 901, 1574 e 1575 fg. 3 del Comune di Ardesio - Valcanale (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Ardesio (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di variante sostanziale alla derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in comune di Cavernago (BG) - Società agricola Malpaga s.r.l.**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Elio Rozza, legale rappresentante della società Malpaga s.r.l., con sede in comune di Cavernago, c/o Cascina Ursina, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 18550 in data 21 febbraio 2013 intesa ad ottenere la variante sostanziale alla derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo (P1) con aggiunta di un nuovo approvvigionamento - pozzo di captazione (P2), per le seguenti portate:

- Pozzo P1 ubicato su mappale n. 136, foglio n. 9 del c.c. di Cavernago, di proprietà della società Malpaga s.p.a., richiesta di variante alla portata di concessione rilasciata con d.g.r. 54632 del 12 luglio 1994, da 15 l/s di Q media e 75 l/s di Q massima a 14,1 l/s di portata media e 60 l/s di portata massima, con portata annua di 222.938 mc, per l'irrigazione ad aspersione di una superficie di 45.89.10 Ha; il pozzo raggiunge una profondità di -122 m dal p.c.;
- Pozzo P2 ubicato su mappale n. 177, foglio n. 9 del c.c. di Cavernago, di proprietà della società Malpaga s.r.l., istanza di derivazione per l'irrigazione a scorrimento di una superficie pari a 26.60.55 ha, con una portata media di 3,6 l/s e annua di 56.920 mc, ad integrazione delle acque di irrigazione della roggia Borgogna; il pozzo raggiunge una profondità di - 80 m dal p.c..

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il comune di Cavernago (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 maggio 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio alla società Italgem s.p.a. delle concessioni di derivazione acque sotterranee nei comuni di S. Brigida (BG) di Colere (BG) e di Mezzoldo (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio dei provvedimenti di concessione, rende noto che sono state concesse alla società Italgem s.p.a. con sede legale in via Camozzi n. 124 a Bergamo (BG), le seguenti determinazioni dirigenziali:

1. n. 607 del 20 marzo 13 per la derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico da n. 1 sorgente sita su mappale n. 3225 fg. 9 in comune Santa Brigida (BG), per una portata massima 0,5 l/s. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/ Disciplinare di Concessione Rep. n. 471 del 7 giugno 12;
2. n. 604 del 20 marzo 13 per la derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico e potabile da n. 1 sorgente sita su mappale n. 46 fg. 9 in comune di Colere (BG), per una portata massima 0,6 l/s. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/ Disciplinare di Concessione Rep. n. 479 del 18 giugno 12;
3. n. 605 del 20 marzo 13 per la derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico da n. 1 sorgente sita su mappale n. 1596 fg. 9 in comune di Mezzoldo (BG), per una portata massima 0,2 l/s. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/ Disciplinare di Concessione Rep. n. 474 del 12 giugno 12.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione alla società Agliardi Valerio & C. s.n.c. di derivare acque sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi mediante l'escavazione di n. 1 pozzo**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Agliardi Lara, in qualità di legale rappresentante della società Agliardi Valerio & C. s.n.c., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 27164 il 15 marzo 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Cologno al Serio (BG) sul mappale n. 3188, foglio n. 9, di proprietà della società in oggetto.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -30 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso innaffiamento aree verdi per una portata media di 0,01 l/s e massima di 2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 23 maggio 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per scambio termico in impianto a pompa di calore presentata dal signor Rondelli Antonio**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rondelli Antonio ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 46835 dell'8 maggio 2013, intesa ad ottenere

l'autorizzazione allo scavo e all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Caravaggio (BG), sul mappale n. 3832, foglio n. 20.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -30 m dal p.c. e verrà utilizzato per lo scambio termico in impianto a pompa di calore di un insediamento residenziale, per una portata media di 0,28 l/s e massima di 1,3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg, dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Caravaggio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 27 maggio 2013

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano,  
sezione di Bergamo finalizzata alla derivazione preferenziale di  
acque superficiali per uso igienico in comune di Carona (BG)**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo, con sede legale a Bergamo in via Pizzo della Presolana 15, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 9121 del 25 gennaio 2008, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua superficiale ad uso igienico, per una portata media annua di 0,1 l/s in comune di Carona (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Carona (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di concessione di derivazione di acqua ad  
uso idroelettrico dal torrente Cavizzola in comune di  
Mezzoldo (BG) presentata dal Comune di Mezzoldo (BG) -  
Impianto Cavizzola (Pratica n. 052/13)**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rossi Domenico, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Mezzoldo, con sede in via Bonandrini n. 1 - P. IVA e C.F. 00671320166, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 46322 del 7 maggio 2013, così come modificata in modo non sostanziale con prot. prov. n. 51578 del 22 maggio 2013, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Cavizzola per un impianto ubicato in comune di Mezzoldo (BG), per una portata massima di 80 l/s e media di 38 l/s e produrre sul salto di 127,40 m la potenza nominale media di kW 47,46. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel medesimo torrente in comune di Mezzoldo (BG) alla quota di 1.301,70 m s.l.m. (Impianto Cavizzola - pratica n. 052/13).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La domanda di concessione di cui alla presente risulta in concorrenza ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del r.r. n. 2/2006 con l'istanza di concessione presentata dalla società I.C.E. Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. e pubblicata sul BURL -

Serie avvisi e concorsi n. 14 del 24 aprile 2013 di cui alla pratica n. 030/13 (Impianto Madonna della Neve).

Fermo restando la verifica della disponibilità idrica nonché l'applicazione dei disposti previsti dal D.M. 10 settembre 2010, parte 4<sup>a</sup>, punto 17 (Aree non idonee), si informa che eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente saranno valutate esclusivamente ai sensi del comma 4, art. 11 del r.r. n. 2/2006.

Decorsi 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il comune di Mezzoldo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 maggio 2013

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di rinnovo della concessione all'azienda orticola  
Fenili Carla & figli s.s. di derivare acque sotterranee ad uso  
irriguo da n. 1 pozzo in comune di Azzano San Paolo (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di rinnovo della concessione, rende noto che il sig. Coter Marco, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Orticola Fenili Carla & Figli s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 43281 il 24 aprile 2013, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione per l'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Azzano San Paolo (BG) sul mappale n. 239, foglio n. 8.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 22 maggio 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Regolarizzazione della pratica n. 1011 di concessione di  
derivazione d'acqua ad uso potabile acquedottistico in  
comune di Ornica (BG) - Allegato A del decreto n. 17497 del  
25 settembre 2002 della Regione Lombardia**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Comune di Ornica (BG), con sede municipale in via Roma, 1 (C.F. 94001390163 / P.IVA 00864340161), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 39955 del 16 aprile 2013, intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile acquedottistico dalle sorgenti denominate «Casera 1», «Casera 2» e «Casera 3» ubicate sul mappale n. 1067, foglio n. 1 in comune di Ornica (BG).

La portata media di acqua da derivare richiesta è di 5 l/s e massima di 8,25 l/s (annua 157.680 mc).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg., dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, presso il Comune di Ornica (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 22 maggio 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -**  
**Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano**  
**sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale**  
**di acque sotterranee per uso potabile e igienico in comune**  
**di Schilpario (BG)**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo, con sede legale a Bergamo (BG) in via Pizzo della Presolana 15, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 65857 del 16 giugno 2005 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso potabile e igienico per una portata media annua di 0,1 l/s da n. 1 sorgente ubicata sul mapp. n. 854 del Comune di Schilpario (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Schilpario (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di**  
**assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale**  
**(VIA). Ditta Gusmini Pietro - Progetto di variante all'attività di**  
**recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni (R13,**  
**R3, R4) sita in comune di Calvenzano (BG) via Lombardia, 9**  
**(Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL n. 8 serie avvisi e**  
**concorsi del 22 febbraio 2012)**

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto di variante all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni (R13, R3, R4) sita in comune di Calvenzano (BG) - via Lombardia, 9 presentato dalla ditta Gusmini Pietro (prot. n. 17416 del 21 febbraio 2012).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 49693 del 17 maggio 2013, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) e [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Settore ambiente  
Servizio rifiuti

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di**  
**assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale**  
**(VIA). Ditta Congloberg s.r.l. - Progetto relativo ad una**  
**nuova attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi**  
**mediante le operazioni (R13, R5) da realizzarsi in comune di**  
**Comun Nuovo (BG) via Tangenziale s.n.c. (Avviso deposito**  
**istanza pubblicato sul BURL n. 4 serie avvisi e concorsi del**  
**23 gennaio 2013)**

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto di variante all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni (R13, R5) da realizzarsi in comune di Comun Nuovo (BG) - Via Tangenziale, s.n.c. presentato dalla ditta Congloberg s.r.l. (prot. n. 4039 del 15 gennaio 2013).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 51628 del 22 maggio 2013, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) e [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Settore ambiente  
Servizio rifiuti

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -**  
**Rilascio alla società Scavi Pesenti s.r.l. della concessione di**  
**derivazione acque sotterranee per uso industriale**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 820 del 17 aprile 13 è stata concessa alla società Scavi Pesenti s.r.l. con sede legale c/o la C.na Bellinzana a Covo (BG), la derivazione di acque sotterranee per uso industriale, per una portata media 25 l/s, da n. 1 laghetto di cava sito su mappale n. 4264 in comune Covo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di autorizzazione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione Rep. n. 386 del 30 ottobre 11.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di**  
**assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA).**  
**Ditta Castelfer s.r.l. - Progetto di variante all'attività di recupero**  
**di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni (R13,**  
**R12, R4) sita in comune di Grone (BG) via Acquasparsa, 33**  
**(Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL n. 48 serie avvisi**  
**e concorsi del 28 novembre 2012)**

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto di variante all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni (R13, R12, R4) sita in comune di Grone (BG) - via Acquasparsa, 33 presentato dalla ditta Castelfer s.r.l. (prot. n. 112354 del 19 novembre 2012).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 27945 del 18 marzo 2013, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) e [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Settore ambiente  
Servizio rifiuti

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -**  
**Istanza di rinnovo della concessione di derivazione di**  
**acqua ad uso idroelettrico dal fiume Oglio (Lago d'Isèo) per**  
**l'impianto denominato Castel Montecchio, ubicato nei Comuni**  
**di Sarnico (BG), Villongo (BG), Credaro (BG), Paratico (BS) e**  
**Capriolo (BS) - Pratica n. 056/13 (ex 168/1851), presentata**  
**dalla società NK Hydro s.r.l.**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle Acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Mignani Bernardo, in qualità di legale rappresentante della società NK Hydro s.r.l. (PIVA 02584950980), con sede legale a Capriolo (BS), in via G. Niggeler n. 67, titolare della derivazione di acque ad uso idroelettrico autorizzata con d.g.r. n. 51538 del 7 maggio 1985 e disciplinare n. 5110 del 28 gennaio 1985, per l'impianto denominato «Castel Montecchio», ubicato nei comuni di Sarnico (BG), Villongo (BG), Credaro (BG), Paratico (BS) e Capriolo (BS) - Pratica n. 056/13 (ex 168/1851), ha presentato domanda (prot. prov.n. 49243 del 15 maggio 2013) intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Oglio (Lago d'Isèo), per derivare una portata massima di 55.000 l/s e una portata media di 41.800 l/s e produrre, sul salto di 5,34 m, la potenza nominale di concessione di 2.188,35 kW.

Chiunque abbia interesse può visionare, per 30 gg, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo

o presso i comuni di Sarnico (BG), Villongo (BG), Credaro (BG), Paratico (BS) e Capriolo (BS), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del regolamento regionale n. 2/2006, il presente avviso verrà pubblicato contestualmente sul BURL, nonché all'Albo pretorio dei comuni di cui sopra, e sul sito telematico della Provincia di Bergamo ([www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it)) in apposito spazio del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque.

Bergamo, 27 maggio 2013

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di concessione all'azienda agricola La Chiocciola  
di Paris Sofia di derivare acque sotterranee ad uso irriguo  
mediante l'escavazione di n. 1 pozzo**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Paris Sofia, in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola La Chiocciola di Paris Sofia, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 30009 del 22 marzo 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Bolgare (BG) sul mappale n. 363, foglio n. 9, di proprietà del sig. Corsini Gianpaolo.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -65 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso irriguo per una portata media di 0,47 l/s e massima di 5 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 23 maggio 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di concessione presentata dal Club Alpino Italiano  
sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione preferenziale  
di acque sotterranee per uso potabile e igienico in comune  
di Valbondione (BG)**

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo, con sede legale a Bergamo (BG) in via Pizzo della Presolana 15, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 111296 del 26 ottobre 2007, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso potabile e igienico, per una portata media annua di 0,1 l/s da n. 1 sorgente ubicata sul mapp. n. 417 del Comune di Valbondione - Fiumenero (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Valbondione (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo  
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque -  
Domanda di concessione presentata dal Club Alpino  
Italiano sezione di Bergamo, finalizzata alla derivazione  
preferenziale di acque per uso potabile e igienico in comune  
di Valbondione (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo, con sede in comune di Bergamo (BG) in via Pizzo della Presolana 15, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 64519 del 22 giugno 06, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione preferenziale di acqua ad uso potabile e igienico, per una portata media annua di 0,1 l/s da n. 1 sorgente ubicata su mappale n. 1852 fg. 1 del Comune di Valbondione (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Valbondione (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 5 giugno 2013

Il dirigente  
Eugenio Ferraris

**Comune di Almenno San Salvatore (BG)  
Classificazione strade comunali, declassificazione e  
sdemanializzazione di strade o porzioni di strade comunali e  
vicinali**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 38 in data 20 marzo 2012, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato disposto:

- di classificare alcune strade o tratti di strada, ritenute di pubblico interesse e transito, ricadenti nel territorio Comunale;
- di declassificare e pertanto dismettere dal Demanio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e dell'art. 3 del d.p.r. 1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, tratti di strada Comunali e vicinali, catastalmente individuate al Comune Censuario di Almenno S. Salvatore;
- di ascrivere, con effetto dell'esecutività del decreto di classificazione (inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul BURL - art. 3 c. 5, d.p.r. 495/1992) le suddette strade o tratti di strada classificati, al patrimonio disponibile dell'Ente;
- di ascrivere, con effetto dell'esecutività del decreto di declassificazione (inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del BURL - art. 3 c. 5, d.p.r. 495/1992), le suddette strade o tratti di strada, declassificati e sdemanializzati al patrimonio disponibile dell'Ente;

Dato atto che il suddetto atto deliberativo n. 38/2012 è stato affisso all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi e che avverso il medesimo provvedimento non è stata formulata alcuna osservazione/opposizione;

Visto il d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del Nuovo Codice della Strada;

Visto il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i., di emanazione del regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. in materia di riordino del sistema delle Autonomie in Lombardia;

Visto il decreto 30 gennaio 2002, n. 1217 emanato dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia relativo al trasferimento ai comuni delle funzioni e dei compiti inerenti le classificazioni e le declassificazioni delle strade comunali e vicinali;

Visto l'art. 829 del Codice Civile riguardante il passaggio dei beni pubblici dal demanio al patrimonio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## DECRETA

di classificare e demanializzare le strade e/o tratti di strada, indicati nelle planimetrie allegata alla delibera g.c. n. 38 del 20 marzo 2012 e precisamente:

– via Clanezzo, via Trimagna, via Corna del Begatto, via Duno, via Martiri di Cefalonia, via Postico, via Manzoni, via Matteotti, via Cà Martinoni, via don Ronzoni, via Giotto, via Tiziano, via Raffaello Sanzio, via Papa Giovanni XXIII<sup>o</sup>, via Volta, via S. Giorgio, via Quarenghi, via Donizetti, via Prato Dominic, via Leopardi, via Padre Cazzaniga, via C.A. Dalla Chiesa, via Don Sizzi, via Lemen, via Quartiere Ronco come meglio indicato nelle planimetrie allegata (*omissis*)

– di declassificare e sdemanializzare le strade e/o i tratti di strada comunali e vicinali indicati nelle planimetrie allegata, per le ragioni espressamente contenute nell'atto deliberativo della Giunta comunale n. 38 in data 20 marzo 2012 e precisamente:

- Tratto strada vicinale sopra a Colzera, Tratto strada vicinale di Cà Miscarlo come meglio indicato nelle planimetrie allegata (*omissis*);

– di dare atto che il presente decreto ha efficacia con decorrenza dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495;

– di disporre la trasmissione del presente decreto al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale a Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della strada, ai sensi dell'art. 3 comma 4 d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495

Il responsabile del servizio  
Adriano Grigis

**Comune di Capriate San Gervasio (BG)  
Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)**

LA RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO  
AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005

## AVVISA

– che il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale ha adottato con delibera n. 7 del 22 maggio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il «Programma Integrato d'Intervento Crespi - via Fermi - Variante 2» in variante al Piano delle Regole del PGT vigente;

– che l'adozione del PII in oggetto è riconducibile alla procedura di cui all'art. 14 della l.r. 12/2005, come disposto dall'art. 92 della l.r. n. 12/2005;

– che la deliberazione di adozione e gli elaborati relativi, saranno depositati presso la segreteria comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal 5 giugno 2013 al 19 giugno 2013 compreso e saranno consultabili negli orari di apertura al pubblico degli uffici;

– che chiunque ne abbia interesse può presentare le proprie osservazioni, in duplice copia all'ufficio protocollo, entro quindici giorni dalla scadenza del termine di deposito, ovvero dal 20 giugno 13 alle ore 12.00 del 04 luglio 13.

La delibera e gli elaborati sono pubblicati sul sito comunale [www.comune.capriate-san-gervasio.bg.it](http://www.comune.capriate-san-gervasio.bg.it).

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, in carta libera e inoltrate all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL, sul quotidiano di diffusione locale Nuovo Giornale di Bergamo.

Capriate San Gervasio, 23 maggio 2013

Isabella Malaguti

**Comune di Ciserano (BG)  
Avviso di adozione e deposito del documento di polizia idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012**

Ai sensi della l.r. n. 23/1997 e s.m.i.:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

## RENDE NOTO CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28 maggio 2013 è stato adottato il Documento di Polizia Idraulica redatto ai sensi della d.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012;

– i relativi atti connessi alla citata deliberazione sono depositati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 5 giugno 2013, in libera visione al pubblico negli orari di apertura al pubblico;

– gli atti del Documento di Polizia Idraulica sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del comune di Ciserano: [www.comune.ciserano.bg.it](http://www.comune.ciserano.bg.it);

– dal 5 luglio 2013 al 5 agosto 2013 entro le ore 12.30 presso l'ufficio protocollo comunale chiunque potrà presentare osservazioni al Documento di Polizia Idraulica redatte in carta libera ed in triplice copia, corredate da eventuale documentazione ritenuta utile.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che sul BURL, all'Albo Pretorio comunale e su un periodico a diffusione locale.

Ciserano, 5 giugno 2013

Il responsabile del settore tecnico  
Innocenti Luca

**Comune di Fontanella (BG)  
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

## SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 40 del 28 dicembre 2012 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT)

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile del settore gestione del territorio  
Manuela Vecera

**Comune di Gandino (BG)  
Avviso di approvazione e deposito della documentazione relativa a correzione di errori materiali e rettifiche degli atti di piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 14/bis, della l.r. 12/2005 non costituenti variante**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14/bis, della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005

## AVVISA CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 26 marzo 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate la correzione di errori materiali e le rettifiche degli atti di PGT, come da relazione tecnica a firma del dott. geol. Sergio Ghilardi;

– la relazione tecnica e la deliberazione di Consiglio comunale sono state depositate presso l'ufficio segreteria - ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi dal 15 aprile 2013 al 15 maggio 2013 compreso;

– la documentazione è stata trasmessa alla Provincia di Bergamo;

– la documentazione è stata trasmessa in via telematica a Regione Lombardia la quale, concluso positivamente l'iter dei controlli sui documenti digitali, ha comunicato di procedere al caricamento dell'avviso di approvazione sul sito delle inserzioni del BURL;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Gandino, 5 giugno 2013

Il responsabile del settore tecnico  
edilizia privata, territorio ed ambiente  
Mario Sugliani

**Comune di Martinengo (BG)  
Avviso di deposito dei documenti costituenti la variante al reticolo idrico minore**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

Visto l'art. 13 della legge regionale 12/2005 e successive integrazioni e modifiche

## PREMESSO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 16 del 7 maggio 2013, ha provveduto ad adottare i documenti costituenti la variante al reticolo idrico minore ai sensi della l.r. 12/2005 e successive integrazioni e modifiche

## RENDE NOTO

che gli atti di cui trattasi sono depositati presso gli uffici della Segreteria comunale e dell'Ufficio Tecnico per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 5 giugno 2013 e sino al 5 luglio 2013 durante i quali chiunque interessato ha facoltà di prenderne visione durante gli orari d'ufficio;

## AVVERTE

Inoltre, che sino a giorni 30 dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè, entro il 6 agosto 2013 gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in triplice copia, all'ufficio protocollo del Comune, negli orari d'ufficio.

Martinengo, 5 giugno 2013

Il responsabile del settore 1° - affari generali  
Pier Luigi Pescali

**Comune di Olmo al Brembo (BG)**  
**Avviso di approvazione degli atti costituenti il piano acustico comunale ai sensi della l.r. 13/2001**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. l.r. 10 agosto 2001 n. 13

## SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 marzo 2013 è stato approvato il piano acustico comunale consultabile sul sito [www.comune.olmoalbrembo.bg.it](http://www.comune.olmoalbrembo.bg.it).

Olmo al Brembo, 24 maggio 2013

Il segretario comunale  
Immacolata Gravallesse

**Comune di Treviglio (BG)**  
**Avviso di approvazione «Proroga validità del piano di recupero unitario di iniziativa pubblica denominato - viale Oriano», ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.**

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 14 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

## RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 58 del 28 maggio 2013, avente ad oggetto «Proroga validità del piano di recupero unitario di iniziativa pubblica denominato - viale Oriano», ha approvato la proroga dei termini di validità del suddetto Piano (già pubblicato sul BURL Serie Inserzioni e concorsi n. 23 del 4 giugno 2003), dalla data del 3 giugno 2013 per la durata di ulteriori cinque anni;

Il Piano urbanistico resterà depositato presso l'Ufficio di Piano per tutto il periodo di validità dello stesso.

Treviglio, 29 maggio 2013

Il dirigente della direzione servizi tecnici  
Pierluigi Assolari

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia  
Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi  
acque - acque minerali e termali - Rinnovo della concessione  
di derivazione acqua dal fiume Oglio nei comuni di  
Pontoglio (BS) e Palosco (BG) assentita alla società S.E.V.A.  
s.r.l. ad uso idroelettrico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto l'art. 95 del TU 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2 2006

AVVISA

che alla società S.E.V.A. s.r.l. con sede presso «Grande Gorraz-Centrale Termica» fraz. Pila n. 78 a Gressan (AO), con atto dirigenziale n. 1682 del 14 maggio 2013 è stato assentito il rinnovo della concessione per derivare acqua dal fiume Oglio nei comuni di Pontoglio (BS) e Palosco (BG), per una portata media di 12.400 l/s, massima di 13.410 l/s ad uso idroelettrico per produrre sul salto di 3,35 m la potenza nominale media di 407,25 kW.

Brescia, 24 maggio 2013

Il direttore del settore ambiente  
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia  
Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi  
acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione  
per la derivazione d'acqua dal Vaso Rivoltella con origine nel  
comune di Corzano frazione Bargnano (BS) presentata dal  
Consorzio Vaso Rivoltella ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il presidente del Consorzio Vaso Rivoltella, con sede in Verolanuova (BS), via Ortaglia n. 1, in data 17 gennaio 2013 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 0009107 del 22 gennaio 2013 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato vaso Rivoltella con origine in comune di Corzano Fraz. Bargnano in angolo nord est del mappale n. 8 FG. n. 13;

- le caratteristiche della derivazione sono le seguenti:
- portata media derivata 176 l/s, massima 313 l/s;
- non esiste un manufatto di presa in senso lato, mentre nei pressi del colatore Stornelli (confine tra Barbariga e S. Paolo) sussiste un manufatto regolatore delle portate con paratorie;
- volume complessivo annuo per stagione irrigua pari a mc 2.797.978;
- l'uso dell'acqua è irriguo per una superficie di circa 463 ettari per il fabbisogno consortile del Vaso Rivoltella, i cui terreni sono siti parte nel comune di S. Paolo (fraz. Scarpizzolo) e parte nel comune Verolanuova (Fraz. Cadignano).

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai Comuni di Corzano (BS), Barbariga (BS), S. Paolo (BS), Verolanuova (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate

concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed i Comuni sopraccitati negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 28 maggio 2013

Il direttore del settore ambiente  
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia  
Settore Ambiente - Area Sviluppo economico - Ufficio Usi  
acque - acque minerali e termali - Rinnovo della concessione  
di derivazione acqua dal torrente Re e affluenti in comune  
di Artogne (BS) assentita alla società S.EL.CA. s.r.l. ad uso  
idroelettrico**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto l'art. 95 del TU 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2 2006

AVVISA

che alla società S.EL.CA s.r.l. con sede a Parre (BG), via Campignano n. 6 con atto dirigenziale n. 695 del 27 febbraio 2013 è stata assentito il rinnovo della concessione per derivare acqua dal torrente Re di Artogne e affluenti nel comune di Artogne (BS), ad uso idroelettrico per una portata media di mc/s 0,09 (mod. medi 0,9), sul salto superiore di m. 630,4 e per la portata media di mc/s 0,13 (mod. medi 1,3) sul salto inferiore di m. 334,2 atte a produrre la potenza nominale media di 982,18 ad uso idroelettrico.

Brescia, 24 maggio 2013

Il direttore del settore ambiente  
Riccardo M. Davini

**Comune di Cazzago San Martino (BS)  
Provvedimento di verifica di esclusione dalla VAS della  
proposta di IV^ variante al piano di governo del territorio  
(PGT)**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,

OMISSIS

DECRETA

- di non assoggettare a valutazione ambientale strategica - VAS la proposta di IV Variante al PGT;

- di stabilire che tutte le prescrizioni previste vengano inserite nella scheda di realizzazione del Comparto di Intervento D4.9 ..... (omissis)

- di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul BURL, su un quotidiano, sul sito Internet del Comune di Cazzago San Martino ed all'Albo Pretorio.

L'autorità competente  
Alessandra Cardellino

**Comune di Magasa (BS)  
Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica del  
territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 13/2001 comunica di aver approvato con deliberazione consigliere n. 6 del 23 marzo 2013 la classificazione acustica del territorio di Magasa.

La delibera e gli elaborati verranno pubblicati all'Albo Pretorio comunale e depositati presso la Segreteria comunale per tutto il periodo di validità del Piano.

Magasa, 6 aprile 2013

Il responsabile del servizio  
Sindaco  
Venturini Federico

**Comune di Marcheno (BS)**  
**Avviso di adozione del piano attuativo «Guerini» di via Cesovo, in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Vista la delibera di Giunta comunale n. 10 del 6 febbraio 2013, di avvio del procedimento per la redazione del Piano Attuativo «Guerini» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT);

Vista la delibera di Consiglio comunale del 22 maggio 2013, di adozione del Piano Attuativo «Guerini» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT);

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano Attuativo «Guerini» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) e che lo stesso è depositato in libera visione al pubblico per la durata di giorni 30, a fare tempo dal 24 maggio 2013, sino al 23 giugno 2013 compreso, presso la segreteria Comunale durante gli orari d'ufficio, nonché sul sito internet comunale;

AVVERTE

che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito tutti i soggetti interessati, potranno presentare le proprie osservazioni al Piano Attuativo in variante al piano di governo del territorio secondo le disposizioni di legge.

Marcheno, 23 maggio 2013

L'assessore al territorio e urbanistica  
 Roberto Gitti  
 Il responsabile dell'ufficio tecnico  
 Gianni Bontempi

**Comune di Marone (BS)**  
**Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761 allegato 1b «documento di piano - PGT piccoli comuni»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Marone ha avviato il procedimento di redazione della variante n. 1 al PGT vigente e che la variante n. 1 è soggetta al procedimento di valutazione ambientale strategica - VAS, come previsto al punto 5.8 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS.

Marone, 29 maggio 2013

Autorità competente  
 Fabio Moraschetti  
 Autorità procedente  
 Federico Danesi

**Comune di Polpenazze del Garda (BS)**  
**Adozione variante al piano di zonizzazione acustica comunale**

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, cap. 1 della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001, che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 22 aprile 2013, è stata adottata la variante al piano di zonizzazione acustica comunale.

Si informa che la suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata a partire dal giorno 12 giugno 2013 nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare le osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, cioè entro il 12 luglio 2013.

Polpenazze del Garda, 22 maggio 2013

Il responsabile area tecnica  
 settore edilizia privata ed urbanistica  
 Luigi Cerqui

**Comune di Preseglie (BS)**  
**Avviso di deposito piano di classificazione acustica del territorio comunale, adottato con delibera consigliere n. 7 del 2 maggio 2013**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

AVVERTE

– che è stato adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale del Comune di Preseglie con delibera consigliere n. 7 del 2 maggio 2013 e che lo stesso viene depositato presso la Segreteria comunale, per la libera consultazione per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 5 giugno 2013;

– che nei successivi 30 giorni dall'ultimo di deposito, chiunque può presentare osservazioni ed opposizioni.

Inoltre si comunica che copia integrale del piano di zonizzazione è anche consultabile sul sito istituzione del Comune di Preseglie all'indirizzo [www.comune.preseglie.bs.it](http://www.comune.preseglie.bs.it) nell'apposita sezione dedicata a piano di zonizzazione acustica.

Il responsabile del servizio  
 Roberto Bergamini

**Comune di Salò (BS)**  
**Avviso di approvazione definitiva piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) afferente all'ambito di trasformazione n. 13 del documento di piano «nuova struttura alberghiera» in località Versine**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 10, 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE,

– il Consiglio comunale, con delibera n. 4 del 18 marzo 2013, ha approvato definitivamente il piano attuativo in variante al PGT afferente all'Ambito di Trasformazione n. 13 del documento di piano – realizzazione nuova struttura alberghiera in località Versine;

– gli atti costituenti il piano attuativo in variante al PGT sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque né abbia interesse;

– gli atti del piano attuativo in variante al PGT assumono efficacia dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente area tecnica  
 Anna Gatti

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Como

### Comune di Caslino d'Erba (CO)

#### Avviso di deposito della variante al piano esecutivo industriale denominato «Masciadri»

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 23 aprile 2013, immediatamente esecutiva, con cui è stata adottata la variante al piano esecutivo industriale denominato «Masciadri» ai sensi di legge, è depositata con i relativi allegati, nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, cioè dal 5 giugno 2013 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui sopra, quindi dal 6 luglio 2013 al 6 agosto 2013 gli interessati possono presentare osservazioni, da produrre in triplice copia in carta semplice, all'Ufficio Protocollo del Comune di Caslino d'Erba, sito in piazza della Vittoria n. 1.

Al fine di facilitarne la libera visione, gli atti costituenti la variante al piano esecutivo industriale possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico comunale, in orario di apertura al pubblico (martedì dalle 16.00 alle 18.00, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00) e sono messi a disposizione del pubblico sul sito internet del Comune di Caslino d'Erba all'indirizzo [www.comune.caslinoderba.co.it](http://www.comune.caslinoderba.co.it).

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Caslino d'Erba.

Caslino d'Erba, 5 giugno 2013

Il responsabile area tecnica  
Crocì Gentilio

### Comune di Caslino d'Erba (CO)

#### Avviso di deposito del piano di governo del territorio (PGT) adottato ai sensi della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 9 maggio 2013, immediatamente esecutiva, con cui è stato adottato il piano di governo del territorio PGT ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, è depositata con i relativi allegati, nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, cioè dal 5 giugno 2013 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui sopra, quindi dal 6 luglio 2013 al 6 agosto 2013 gli interessati possono presentare osservazioni, da produrre in triplice copia in carta semplice, all'Ufficio Protocollo del Comune di Caslino d'Erba, sito in piazza della Vittoria n. 1.

Al fine di facilitarne la libera visione, gli atti costituenti il piano di governo del territorio possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico comunale, in orario di apertura al pubblico (martedì dalle 16.00 alle 18.00, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00) e sono messi a disposizione del pubblico sul sito internet del Comune di Caslino d'Erba all'indirizzo [www.comune.caslinoderba.co.it](http://www.comune.caslinoderba.co.it) nonché sul sito SIVAS della Regione Lombardia all'indirizzo [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) - area procedimenti.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Caslino d'Erba e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Caslino d'Erba, 5 giugno 2013

Il responsabile area tecnica  
Crocì Gentilio

### Comune di Castelnuovo Bozzente (CO)

#### Avviso di adozione e deposito atti piano di governo del territorio (PGT) e piano regolatore illuminazione comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il «Piano di governo del territorio (PGT)»;

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 23 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il «Piano regolatore illuminazione comunale (PRIC)».

Dette deliberazioni con i relativi allegati e gli elaborati dei piani sono depositati, in libera visione, presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal giorno 5 giugno 2013 al giorno 4 luglio 2013, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico. Nei successivi trenta giorni, ossia entro le ore 11.30 del giorno 3 agosto 2013, chiunque può presentare osservazioni presso l'ufficio protocollo in triplice copia (eventuali grafici dovranno essere allegati a ciascuna copia).

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sul BURL della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web di questo Comune e, per il solo PGT, nei siti SIVAS e PGTWEB della Regione Lombardia.

Castelnuovo Bozzente, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio  
Giuseppe Monti

### Comune di Colonno (CO)

#### Approvazione definitiva del piano regolatore illuminazione comunale (PRIC)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 22 aprile 2010, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il piano regolatore illuminazione comunale.

Colonno, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
Franco Andreu

### Comune di Colonno (CO)

#### Adozione e deposito del piano di classificazione acustica del territorio

Vista la legge 26 ottobre 1995 n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;

Vista la legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico».

SI COMUNICA CHE,

a far data dal 5 giugno 2013 per trenta giorni consecutivi fino al 5 luglio 2013 la deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 26 marzo 2013 ad oggetto «Adozione piano di classificazione acustica del territorio comunale» è depositata unitamente agli allegati in libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei successivi trenta giorni e cioè fino al 4 agosto 2013 può presentare osservazioni (in duplice copia), secondo le disposizioni di legge, presso l'ufficio protocollo.

Il responsabile del servizio tecnico  
Franco Andreu

### Comune di Colonno (CO)

#### Pubblicazione approvazione definitiva del reticolo idrico minore

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO CHE

il Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 8 novembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il reticolo idrico minore.

Colonno, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
Franco Andreu

**Comune di Crema (CO)**  
**Approvazione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 3, comma 6, della l.r. n. 13/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 29 aprile 2013 è stato definitivamente approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Crema, completa di tutti i relativi atti ed elaborati allegati.

Il presente avviso è pubblicato sul BURL.

La deliberazione di approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Crema completa di tutti i relativi atti ed elaborati allegati è pubblicata sul sito web del Comune

Crema, 23 maggio 2013

Il responsabile del servizio  
Peduzzi Floranna

**Comune di Sormano (CO)**  
**Avviso di adozione piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO,

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 12 in data 11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 15 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il PGT - Piano di governo del territorio del Comune di Sormano.

Tale deliberazione viene depositata in data 5 giugno 2013 nella Segreteria comunale e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti e presentare osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per il deposito.

Sormano, 5 giugno 2013

Il responsabile servizio tecnico comunale  
Il sindaco  
Giuseppe Sormani

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Cremona

### Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Avviso di deposito presso la segreteria provinciale del nuovo piano provinciale cave

La Provincia di Cremona, comunica che in data 29 maggio 2013, è stata formalmente depositata, per un periodo di 60 giorni, presso la segreteria della Provincia di Cremona, la documentazione riguardante la proposta di Piano Provinciale Cave 2013.

In tale periodo i soggetti interessati a qualsiasi titolo possono presentare osservazioni.

Chiunque ne abbia interesse può prendere altresì visione della suddetta proposta sul sito ufficiale della Provincia di Cremona ([www.provincia.cremona.it/settori/ambiente/Cave/il\\_Piano\\_Cave/il\\_nuovo\\_Piano\\_Cave](http://www.provincia.cremona.it/settori/ambiente/Cave/il_Piano_Cave/il_nuovo_Piano_Cave)), sul sito regionale SIVAS ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)) o presso gli Uffici provinciali del Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Aria, scarichi e cave in via Dante 134 a Cremona.

Il dirigente del settore  
Andrea Azzoni

### Comune di Cremosano (CR) Avviso di deposito e pubblicazione rettifica e correzioni materiali piano governo del territorio (PGT) vigente

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi della legge regionale 12/05 - art. 12 comma 14/bis;  
AVVISA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Richiamato il PGT del Comune di Cremosano pubblicato sul BURL n. 39 del 29 settembre 2010, serie inserzioni e concorsi;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 14 marzo 2013, con la quale sono state approvate la correzione di errori materiali e la rettifica di alcuni articoli delle NTA del vigente PGT;

#### SI RENDE NOTO

- che tutti gli atti relativi alla rettifica e correzioni degli errori materiali sono depositati presso l'Ufficio Segreteria e pubblicati sul sito internet [www.comune.cremosano.cr.it](http://www.comune.cremosano.cr.it);

- che, per gli effetti dell'art. 12 c. 14/bis della l.r. 12/2005, tutti gli atti relativi alla deliberazione c.c. n. 6 del 14 marzo 2013, acquisiranno efficacia al momento della pubblicazione sul BURL.

Cremosano, 27 marzo 2013

Il responsabile dell'area tecnica  
Luca Giambelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Lecco

**Provincia di Lecco**  
**Settore Ambiente ed ecologia - Ristorante Gnocchi & C. s.a.s. - Concessione di derivazione acqua ad uso igienico da sorgente ubicata al mappale n. 615 in comune di Cortenova (LC)**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

STABILISCE

di concedere, al sig. Luca Bianchi C.F. BNCLCS64C12E507M, in qualità di legale rappresentante pro tempore del Ristorante Gnocchi di Bianchi Luca e C. s.a.s. avente sede in comune di Cortenova Piazza Umberto I° n. 10 e avente C.F. e PIVA n. 01711730133, la derivazione di acqua dalla sorgente denominata «Della Salute» ubicata al mappale n. 615 in comune di Cortenova secondo le quantità, usi, luogo e modalità di utilizzazione definiti nell'allegato disciplinare; (.....).

OMISSIS

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

OMISSIS

Art. 4 Ai sensi dell'art. 19, comma 7 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. (.....)

Al fine di evitare danni a terzi, ai sensi dell'art. 42 del t.u. 1775/1933, il concessionario dovrà mantenere in regolare stato di funzionamento l'opera di presa della sorgente.

OMISSIS

Lecco, 24 maggio 2013

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia  
 Luciano Tovazzi

## Provincia di Lecco

**Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - De Petri Costruzioni s.r.l. - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso idroelettrico dai corsi d'acqua Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Dongoli e Desio nei Comuni di Moggio, Cassina Valsassina, Cremeno e Barzio (LC)**

AVVISO

(Ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

Il sig. De Petri Franco (C.F. n. DPTFRA53T15L056J), residente in Comune di Morbegno - via S. Rocco 7, in qualità di legale rappresentante della De Petri Costruzioni s.r.l., con sede legale in Milano (MI) - via Giovanni Boccaccio n. 29 - C.F. e PIVA n. 00752970145, ha presentato in data 8 febbraio 2013 (protocollo provinciale n. 00006755 dell'8 febbraio 2013) domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acqua ad uso idroelettrico, da addurre ad un unico impianto, dai corsi d'acqua superficiali denominati Pioverna Orientale (a quota 846 m s.l.m.), Bongio (a quota 843,60 m s.l.m.), Ferrera (a quota 840,91 m s.l.m.), Dongoli (a quota 839,50 m s.l.m.) e Desio (a quota 840,73 m s.l.m.) nei Comuni di Moggio, Cassina Valsassina e Cremeno. Secondo quanto indicato nell'istanza la portata massima complessiva è pari a 1625 l/s e la portata media annuale complessiva richiesta in concessione è pari a moduli 5,768 (576,8 l/sec), per produrre su di un unico salto utile di 218,8 m una potenza nominale media di kW 1237 da trasformarsi in energia elettrica. La centrale di produzione è prevista in Comune di Barzio e la restituzione delle acque turbinate è prevista nell'alveo del torrente Pioverna in comune di Barzio.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Settore Ambiente ed ecologia, Servizio Acque, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'ufficio istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica. Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro

30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche all'albo pretorio on-line della Provincia di Lecco - Avvisi acque pubbliche.

Lecco, 29 maggio 2013

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia  
 Luciano Tovazzi

**Comune di Annone di Brianza (LC)**  
**Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto la d.c.r. 13 marzo 2007, VIII/351, la d.g.r. 30 dicembre 2009, VIII/10971 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 13 dell'11 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - Documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole e relative norme tecniche di attuazione, valutazione ambientale strategica, studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT e piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS)

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono altresì pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.annone-di-brianza.lc.it/pgt.htm](http://www.comune.annone-di-brianza.lc.it/pgt.htm).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, sono depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria del Comune di Annone di Brianza, via S. Antonio n. 4, dal giorno 5 giugno 2013 al giorno 5 luglio 2013 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Nei successivi trenta giorni alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia entro il 5 agosto 2013 chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera.

Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo del Comune in via S. Antonio n. 4, negli orari di apertura al pubblico.

Il modello da utilizzare per la presentazione delle osservazioni è scaricabile sul sito web del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune, sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Annone di Brianza, 5 giugno 2013

**Comune di Esino Lario (LC)**  
**Avviso di approvazione del piano comunale di zonizzazione acustica, ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30 aprile 2013 relativa a «approvazione piano comunale di zonizzazione acustica» nonché le controdeduzioni alle osservazioni presentate:

AVVISA CHE

è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30 aprile 2013 relativa a «approvazione piano di zonizzazione acustica» nonché le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Esino Lario, 22 maggio 2013

Il sindaco  
 Giovanni Dell'Era

**Comune di Moggio (LC)**  
**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1ª variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15 marzo 2013 è stata definitivamente approvata la 1ª variante al vigente PGT.

Il sindaco  
 Combi Graziano

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Lodi

### Comune di Lodi

#### Avviso di adozione e deposito degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole e piano dei servizi approvati ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

##### IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Lodi ha adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77 del 28 maggio 2013 una variante al piano di governo del territorio relativa piano dei servizi ed al piano delle regole;

Vista la legge regionale 12/2005 e s.m.i.

##### RENDE NOTO

che tutti gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio relativa piano dei servizi ed al piano delle regole sono depositati dal 31 maggio 2013 per un periodo continuativo di trenta giorni presso la Segreteria comunale in libera visione; nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lodi nella parte dedicata al piano di governo del territorio.

Chiunque né abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni in duplice copia al protocollo dell'Ente entro e non oltre il 29 luglio 2013.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale, sul BURL e su di un quotidiano a diffusione locale.

Lodi, 31 maggio 2013

Il dirigente  
Ligi Giovanni

### Comune di Secugnago (LO)

#### Approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

##### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001

##### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 6 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il piano di zonizzazione acustica del Comune di Secugnago.

Si informa che gli atti costituenti il piano stesso, definitivamente approvato, sono depositati presso il Comune di Secugnago piazza Matteotti n. 9 - 26826 Secugnago (LO), per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il piano di zonizzazione acustica comunale assume efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Secugnago, 23 maggio 2013

Il responsabile del servizio  
Massimo Seminari

### Comune Terranova dei Passerini (LO)

#### Procedimento SUAP - Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 ora art. 8 del d.p.r. 160/2010 - per la realizzazione di un impianto agricolo floro-vivaistico con l'utilizzo di risorse termiche da cogenerazione. Promotore - Ditta P&F società agricola a responsabilità limitata. Decadenza progetto e relativa variante urbanistica

##### IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio inerenti il procedimento in oggetto;

Vista la variante urbanistica approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 21 giugno 2012 e divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL del 1 agosto 2012, Serie avvisi e concorsi n. 31;

Considerato che ai sensi dell'art. 97, comma 5bis della legge regionale 12/2005 per i progetti autorizzati con procedura di Sportello Unico attività produttive il promotore inizia i lavori «entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica»;

Vista l'attestazione del responsabile dell'ufficio tecnico inerente l'assenza dell'inizio delle opere a tutto il 1 maggio 2013 nonché l'assenza al protocollo comunale della comunicazione di inizio lavori;

Rilevato pertanto che dall'intervenuta efficacia della variante urbanistica sono trascorsi nove mesi senza che vi sia stato l'inizio dei lavori;

Visto l'art. 97, comma 5 bis della legge regionale 12/2005;

##### DICHIARA

la decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica inerente la realizzazione dell'impianto floro-vivaistico promosso dalla ditta P&F società agricola a responsabilità limitata secondo la procedura di sportello unico di cui all'art. 5 del d.p.r. 447/98 (ora art. 8 del d.p.r. 160/2010), decadenza intervenuta per il mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante urbanistica come disposto dal comma 5 bis dell'art. 97 della legge regionale 11 marzo 2005, n 12.

Il sindaco  
Roberto Depoli

## Provincia di Mantova

### Provincia di Mantova

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Villagrossi Cave Calcestruzzi - Bio Slym s.r.l. - Idrobrescia s.r.l. - Provincia di Mantova - Società agricola Peverada - Caseificio Croce società agricola cooperativa**

#### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

#### RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 70947 del 03 dicembre 2001, con atto del dirigente n. 227 del 13 maggio 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta «Villagrossi Cave Calcestruzzi lavori Stradali S.p.a.», avente sede legale in comune di Rodigo loc. Rivalta Sul Mincio, via Settefrati, 38, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 12 Mp. Ex 98 del Comune di Marmirolo – loc. Cà Brinata, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,039 (l/s 3,9);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,30 (l/s 30);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 20238 del 14 aprile 2011, con atto del dirigente n. 228 del 13 maggio 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta «Bio Slym s.r.l.», avente sede legale in comune di Viadana Z.I. Fenilrosso Via Dei Tigli, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 91 Mp. 666 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0018 (l/s 0,18);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (l/s 3,00);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 46016 del, con atto del dirigente n. 260 del 27 maggio 2013, corredata di relativo Disciplinare per uso idroelettrico, è stata assentita alla ditta «Idrobrescia s.r.l.», avente sede legale in comune di Passirano (BS), Piazza Europa, 5, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Chiese in loc. La Chiusa del Comune di Asola, su terreno catastalmente censito al Fg. Mp. del Comune di Asola, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 66,70 (l/s 6.670);
- portata massima istantanea pari a moduli 120 (l/s 12.000);
- salto m. 3,20
- potenza nominale media annua kW 209,2;

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 6545 del 15 febbraio 2012, con atto del dirigente n. 4E/6 del 10 aprile 2013, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo-ambientale, è stata assentita al Settore Ambiente, pianificazione territoriale – autorità portuale della Provincia di Mantova, avente sede legale in comune di Mantova via P. Amedeo, 30, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo-ambientale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 99 Mp. 103 del Comune di Mantova – loc. Formigosa, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00023 (l/s 0,023);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,06 (l/s 6,00);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 58778 del 19 ottobre 2010, con atto del dirigente n. 206 del 2 maggio 2013, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla Società Agricola Peverada Luciano di Luca e Matteo Peverada S.S., avente sede legale in comune di Asola via Rosetta Mangera, 28, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 24 Mp. 173 del Comune di Asola, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,16 (l/s 16,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,42 (l/s 42,00);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 51746 del 5 ottobre 2011, con atto del dirigente n. 92 del 22 febbraio 2013, corredata di relativo disciplinare per uso industriale (con uso potabile), è stata assentita alla ditta Caseificio Croce società Agricola Cooperativa, avente sede legale in comune di Pegognaga, via Viola Sacca, 19/c, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale (con uso potabile), tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al Fg. 17 Mp. 24 del Comune di Pegognaga, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,03 (l/s 3,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,11 (l/s 11,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 29 maggio 2013

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

### Provincia di Mantova

**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per derivazione di acque pubbliche da parte delle ditte: azienda agricola Dimerti Ferrari Antonio - Comune di Borgoforte**

#### IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

#### RENDE NOTO CHE

1) In data 22 maggio 2013 prot. Provincia n. 22894, il sig. Dimerti Ferrari Antonio in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Dimerti Ferrari Antonio distinto in mappa al n. 18 foglio n. 63, del comune di Asola (MN), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante l'infissione di n. 1 pozzo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 1,75 l/s e massima istantanea pari a 16,6 l/s;
- volume annuo derivato mc. 54.000;
- scarico delle acque tramite scoline esistenti;

2) in data 19 aprile 2013 prot. Provincia n. 18553, il sig. Ernesto Zunica, in qualità di dirigente del Comune di Borgoforte, con sede legale in Comune di Borgoforte, via Parmense n. 33, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del sigg.ri De Cao, residenti in comune di Borgoforte, via Parmense n. 33, al Fg. n. 32, Mapp. n. 110 del Comune di Borgoforte, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non

## Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

superiore a mod. 0,000025 (l/s 0,0025) e max istantanea pari a mod. 0,01 (l/s 1);

- volume annuo derivato mc. 80;
- restituzione delle acque in C.I.S.;

3) in data 19 aprile 2013 prot. Provincia n. 18556, il sig. Ernesto Zunica, in qualità di dirigente del Comune di Borgoforte, con sede legale in comune di Borgoforte, via Parmense n. 33, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei sigg.ri De Cao, residenti in Comune di Borgoforte, via Parmense n. 33 al Fg. n. 32, Mapp. n. 110 del comune di Borgoforte, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00002 (l/s 0,002) e max istantanea pari a mod. 0,004 (l/s 0,4);
- volume annuo derivato mc. 5
- restituzione delle acque sul piazzale dello stabilimento.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 29 maggio 2013

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

**Comune di Curtatone (MN)****Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano attuativo per l'ambito di trasformazione «ATS 401 - OASI» con contestuale variante n. 1/2012 al PGT e relativa verifica di assoggettabilità alla VAS**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 s.m.i. «Legge per il governo del territorio» ed in particolare l'art. 13, comma 4;

Vista la delibera di Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;

Vista la delibera di Giunta regionale del 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS ...» - Allegato 1A;

**SI RENDE NOTO**

- che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 29 aprile 2013, è stato adottato il piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione denominato «ATS 401 - OASI» di area per servizi in località Eremo, con contestuale variante n. 1/2012 al PGT e relativa verifica di assoggettabilità alla VAS;

- che la deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici costituenti il piano stesso sono depositati presso la Segreteria e l'Ufficio Urbanistica comunali dal 5 giugno 2013 per 30 giorni, affinché chiunque possa prenderne liberamente visione;

- che tutta la documentazione è inoltre pubblicata e disponibile sul sito web comunale: [www.curtatone.it](http://www.curtatone.it);

- che durante i 30 giorni successivi al periodo di deposito e pertanto dal 5 luglio 2013 al 3 agosto 2013, gli interessati potranno presentare osservazioni al piano attuativo, in forma scritta in duplice copia presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Curtatone, piazza Corte Spagnola n. 3.

Il responsabile del servizio urbanistica  
Graziella Trippini

**Comune di Marmirolo (MN)****Avviso di deposito approvazione piano cimiteriale e riduzione della fascia di rispetto cimiteriale****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 22 del 18 novembre 2003 e del regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che in data 13 maggio 2013 sono state depositate, presso la Segreteria comunale, le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 8 aprile 2013 di approvazione del Piano Cimiteriale
- deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 8 aprile 2013 di approvazione della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale

Il presente avviso viene pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano locale, all'albo pretorio comunale e sul portale del sito internet comunale [www.comune.marmirolo.mn.it](http://www.comune.marmirolo.mn.it).

Marmirolo, 24 maggio 2013

Il responsabile dell'area tecnica  
Erica Grazioli

**Comune di Marmirolo (MN)****Avviso di deposito. Adozione piano attuativo a vocazione commerciale denominato «area De Iseppi» in variante puntuale al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla giunta Regionale con particolare riferimento alla d.g.r. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Visto l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano attuativo di cui trattasi in variante puntuale al piano delle regole del PGT e della relativa procedura di verifica assoggettabilità a VAS redatto in data 26 settembre 2012, affisso all'albo pretorio comunale nonché pubblicato su sito internet comunale, albo pretorio, BURL, quotidiano locale e sito web sivas;

Visto il decreto di non assoggettabilità a VAS della variante puntuale del piano attuativo di cui trattasi, redatto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente, affisso all'albo pretorio comunale, sul portale del sito internet del comunale e sul sito web sivas;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 6 maggio 2013 di adozione del piano attuativo a vocazione commerciale denominato «area di Iseppi» in Marmirolo, in variante puntuale al piano delle regole del PGT con relativa variante ed i rispettivi atti ad esso allegati;

**RENDE NOTO**

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 5, ovvero 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i., gli atti relativi al piano attuativo di cui trattasi adottati con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 6 maggio 2013 saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del comune, ovvero dal 3 giugno 2013 al 2 luglio 2013.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, dal 2 luglio 2013 al 1 agosto 2013 chiunque interessato potrà presentare osservazioni al piano stesso. Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, in carta libera e inoltrate al protocollo del comune.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano locale, all'albo pretorio comunale e sul portale del sito internet comunale [www.comune.marmirolo.mn.it](http://www.comune.marmirolo.mn.it).

Il responsabile dell'area tecnica  
Erica Grazioli

**Comune di Poggio Rusco (MN)****Avviso di approvazione di interpretazione autentica di norme tecniche di attuazione del piano regolatore comunale (PRG), non costituente variante allo stesso****SI AVVISA CHE**

con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 22 maggio 2013 è stata approvata l'interpretazione autentica dell'art. 13 e 13.4 nelle norme tecniche di attuazione del PRG vigente ai sensi dell'art. 26 punto 8 della l.r. 12/2005 e s.m.i..

La deliberazione è depositata presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse

ed è consultabile all'albo pretorio online presente nel sito istituzionale del Comune di Poggio Rusco [www.comune.poggiorusco.mn.it](http://www.comune.poggiorusco.mn.it).

Poggio Rusco, 27 maggio 2013

Il responsabile area gestione e sviluppo  
del territorio  
Raffaella Vincenzi

**Comune di San Benedetto Po (MN)**  
**Avviso di approvazione e di deposito degli atti costituenti il nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale (ai sensi l. 447/1995 e della l.r. 13/2001)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 30 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente gli atti costituenti il nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

– che il nuovo piano di zonizzazione acustica è depositato presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito informatico dell'ente per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della pubblicazione sul BURL.

Il responsabile del settore tecnico  
Lanfredi Florindo

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Milano

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi uso pompa di calore in comune di Assago**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 4329/13 del 19 aprile 2013 alla Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, con sede legale in via Caldera n. 111 a Milano, per derivare una portata complessiva di 8 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa ed 1 di resa siti nel foglio 6 e mappale 156 in comune di Assago - ID pratica MI03206432012. Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dal Comune di Bresso**

Il Comune di Bresso, avente sede in Bresso via Roma, 25 ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 75350 del 18 marzo 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 7 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa e n. 1 pozzo di resa siti nel foglio 188-6 mappale 2-66, in comune di Bresso.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Garibaldi 95 s.r.l. in comune di Milano**

La società Garibaldi 95 s.r.l., avente sede legale in Milano via R. Sanzio, 32 ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 132091 del 21 maggio 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 25 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore e innaffiamento area verde, mediante n. 2 pozzi, siti nel foglio 348, mappale 475 con restituzione mediante n. 3 pozzi di resa, foglio 348, mappale 24, in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società A.C. Milan s.p.a. in comune di Milano**

La società A.C. Milan s.p.a., avente sede legale in Milano via Turati, 3 ha presentato istanza Prof. prov. di Milano n. 107150 del 22 aprile 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 10 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso area verde, mediante n. 1 pozzo, siti nel foglio 666, mappale 38, in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Lindos s.r.l. in comune di Segrate**

La società Lindos s.r.l., avente sede legale in Monza via Gramsci, 10 ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 92487 del 5 aprile 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 6 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso innaffiamento area verde, mediante n. 1 pozzo, sito nel foglio 5, mappale 146 - 8 - 148 - 149 in comune di Segrate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### **Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società immobiliare Ventitre s.r.l. in comune di Milano**

La società immobiliare Ventitre s.r.l., avente sede legale in Milano via Paravia, 15 ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 115088 del 3 maggio 2013 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per una portata complessiva massima di 5 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompe di calore, mediante n. 2 pozzi, (1 di presa, 1 di resa) siti nel foglio 220, mappale 146 in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte conte-

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

nenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

**Comune di Abbiategrasso (MI)**  
**Avviso di approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio**

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 l.r. 3/2001, s.m.i.

RENDE NOTO

che, con deliberazione n. 23 del 18 aprile 2013, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato definitivamente il piano di classificazione acustica del territorio comunale, unitamente a tutti i suoi allegati.

Gli atti costituenti il piano di classificazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito web dell'Ente, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti del piano di classificazione acustica del territorio assumono efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul BURL.

Abbiategrasso, 22 maggio 2013

Il dirigente settore servizi tecnici e ambiente  
Giorgio Lazzaro

**Comune di Cologno Monzese (MI)**  
**Avviso di approvazione definitiva, deposito ed entrata in vigore del piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 24 gennaio 2013 è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT) unitamente a tutti i suoi allegati;

– che in data 23 maggio 2013 la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione con esito positivo dell'iter dei controlli sui documenti digitali del PGT, dando contestualmente il nulla osta alla pubblicazione;

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'Ente;

– il piano di governo del territorio assume efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul BURL dell'avviso relativo alla propria approvazione e deposito.

Cologno Monzese, 24 maggio 2013

Il dirigente area programmazione territorio  
Paola Perego

**Comune di Pero (MI)**  
**Approvazione definitiva e deposito del progetto finalizzato al cambio di destinazione d'uso da commercio all'ingrosso al dettaglio di media struttura «MS3», in edificio produttivo esistente in via Sempione, comportante variante allo strumento urbanistico, ad esito della procedura specifica di cui all'art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e s.m.i. e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e s.m.i. (SUAP)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Visto il d.p.r. 447/1998 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 21 marzo 2012 è stato approvato il progetto finalizzato al cambio di destinazione d'uso da commercio all'ingrosso al dettaglio di media struttura «MS3», in edificio produttivo esistente in via Sempione identificato al N.C.T. al fg. 1 mappali 192 e 194 e al foglio 3 mappale 234 (parte), comportante variante allo strumento urbanistico, ad esito della procedura specifica di cui all'art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e s.m.i. e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. (SUAP), relativamente all'istanza presentata in data 25 gennaio 2010 prot. n. 1799 dalla società Fimper s.p.a. con sede in via Pisacane a Pero (MI);

– gli atti costituenti la variante di Sportello Unico Attività Produttive sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della variante urbanistica assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile servizio sviluppo del territorio  
Simona Losi

**Comune di Sedriano (MI)**  
**Avviso di adozione e deposito atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.e.i.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 13 aprile 2013, è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La predetta deliberazione, con i relativi allegati è messa a disposizione e consultabile, negli orari di ricevimento al pubblico, presso la segreteria e l'Ufficio Tecnico - Area Territorio, del Comune, per trenta giorni a decorrere dal 5 giugno 2013, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ovvero a partire dal 5 luglio e sino al 5 agosto 2013, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, in carta semplice, al protocollo del Comune, eventualmente corredate dalla documentazione utile ad identificare le aree oggetto dell'osservazione.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che verranno oltre il termine sopra riportato.

La documentazione è consultabile anche sul sito del Comune.

Il responsabile di area territorio  
Serena Pastena

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Monza e della Brianza

### Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Monza - Typhoon Car Wash

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, si da avviso che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente ha rilasciato con decreto R.G. 1393 del 10 maggio 2013 la concessione alla società Typhoon Car Wash per derivare una portata media di 0,475 L/s e portata massima di 3 di acqua pubblica per uso autolavaggio, mediante n. 1 pozzo in Fg. 10 mapp 485 in comune di Monza (MB), via della Fortuna.

Il responsabile del procedimento  
Stefano Brevi

### Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee. Co.Habit s.r.l.

Il signor Alessandro Alberti, in qualità di legale rappresentante della soc. Co.Habit s.r.l. avente sede legale in Brescia via Borgo Wuhrer, 123, ha presentato istanza prot. prov. n. 10232 del 12 marzo 2013 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata media di 2,5 l/s e massima di 6 l/s di acque sotterranee per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi siti nel foglio 70 mappale 407 in comune di Vimercate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente - via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio  
Stefano Graziano Brevi

### Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente - Rilascio di variante sostanziale della concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale in comune di Arcore - Candeggio La Briantea

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, si da avviso che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente ha rilasciato con decreto R.G. 1383 del 10 maggio 2013 la variante sostanziale della concessione alla società Candeggio la Briantea per derivare una portata media di 9 L/s di acqua pubblica per uso Autolavaggio, mediante nr. 2 pozzi, con portata massima di 10 l/s ognuno, in Fg. 14 mapp 67 in Comune di Arcore (MB).

Il responsabile del procedimento  
Stefano Brevi

### Comune di Brugherio (MB) Avviso di approvazione definitiva e di deposito degli atti costituenti il piano di classificazione acustica del territorio comunale

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per effetti della legge 447/95 e l.r. 13/2001 e s.m.i.

#### AVVISA

che il piano di classificazione acustica, adottato dal commissario straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 6 marzo 2013, è stato approvato dal commissario straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 22 maggio 2013.

La deliberazione di approvazione corredata da tutti gli elaborati è depositata presso il Settore del Territorio, Ufficio Urbanistica, in libera visione, ed è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Brugherio: [www.comune.brugherio.mb.it](http://www.comune.brugherio.mb.it).

Il piano di classificazione acustica assume efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) a cura del Comune di Brugherio.

Brugherio, 5 giugno 2013

Il responsabile del procedimento  
Silvana Amirante

## Provincia di Pavia

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di variante di concessione da n. 1 pozzo in comune di Santa Cristina e Bissone da uso industriale ad antincendio. Stabile s.r.l.

La ditta Stabile s.r.l. (PIVA 02093920185), nella persona del legale rappresentante, con sede legale a Santa Cristina e Bissone (PV) in via Pila Vecchia n. 15, ha presentato in data 18 aprile 2013 domanda di variante di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo da uso industriale ad antincendio, ubicato al C.T. del Comune di Santa Cristina e Bissone al foglio 7 mappale 660, per una portata media di 20 l/s e massima di 33 l/s e per un volume annuo di mc 400 rilasciata con Decreto n. 20/2007 dalla Provincia di Pavia in data 28 marzo 2007

L'Ufficio istruttore e l'Ufficio competente al rilascio della concessione sono la Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale U.o. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile u.o. risorse idriche  
Claudia Fassina

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambiente - Concessione 48/2013 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Olona Meridionale in comune di Costa de' Nobili alla Dal Sass Eneco s.r.l. (PIVA 01491110332), con sede legale in Piacenza, via Verdi 35

#### LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche»;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;

Premesso che:

- il 21 settembre 2007 la Dal Sass Eneco s.r.l. richiedeva alla Provincia di Pavia la concessione di derivare dal Fiume Olona Meridionale, in comune di Costa de' Nobili, una portata media di moduli 32,4 (3.240 l/s) e una portata massima di moduli 60 (6.000 l/s), a scopo idroelettrico;
- il 5 agosto 2008 Regione Lombardia, con decreto n. 8728, escludeva dalla VIA il progetto relativo alle opere della derivazione richiesta dalla Dal Sass Eneco s.r.l., subordinando detta esclusione all'adempimento ad una serie di prescrizioni;
- il 31 ottobre 2008 il Consorzio Est Ticino - Villorosi presentava opposizione al rilascio della concessione;
- successivamente alla predetta espressione di Regione Lombardia in ordine alla compatibilità ambientale la Provincia di Pavia procedeva all'istruttoria di rito e, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 13, comma 3 del r.r. Lombardia n. 2/2006, acquisiva dall'organismo tecnico appositamente costituito unanime parere favorevole al rigetto dell'opposizione formulata dal Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorosi;
- il 19 febbraio 2013, con d.d. n. 359, la Provincia di Pavia rigettava l'opposizione del Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorosi al rilascio della derivazione richiesta da Dal Sass Eneco s.r.l.;

- il 9 aprile 2013 la Provincia di Pavia comunicava alla Dal Sass Eneco s.r.l. la positiva conclusione dell'istruttoria, allegando alla comunicazione stessa il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione d'acqua richiesta dal Fiume Olona Meridionale;

Dato atto che il rappresentante legale della Dal Sass Eneco s.r.l. ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Dal Sass Eneco s.r.l. (P.IVA 01491110332), con sede legale in Piacenza, Via Verdi 35, di derivare dal Fiume Olona Meridionale, in località Casa Fulvia del comune di Costa de' Nobili, una portata media di moduli 32,4 (3.240 l/s) e una portata massima di moduli 60 (6.000 l/s), a scopo idroelettrico e alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*).

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare (*omissis*), contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.

4. Di obbligare il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione (*omissis*).

5. Di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

La dirigente del settore tutela ambientale  
Anna Betto

### Comune di Lungavilla (PV) Avviso pubblico di pubblicazione e deposito del piano di classificazione acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della l.r. n. 13/2001

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

AVVISA

- che, con delibera consiliare n. 4 in data 13 maggio 2013, è stato adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale, in attuazione della legge n. 447/1995 e con i criteri tecnici della d.g.r. n. 7/9776.

- che l'avviso dell'avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 5 giugno 2013.

- che sarà disposta la pubblicazione della classificazione acustica adottata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data dell'annuncio sul BURL, durante i quali chiunque potrà prendere visione del piano, negli orari di ufficio

- che durante i trenta giorni successivi alla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio, chiunque potrà presentare osservazioni, in carta semplice ed in duplice copia. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (Ufficio Tecnico del Comune di Lungavilla, piazza Capitano Albini, Lungavilla - Pavia). Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre tale termine.

Il presente avviso e la deliberazione di adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale completa di tutti gli elaborati allegati sono pubblicati sul sito web del Comune.

Lungavilla, 27 maggio 2013

Il responsabile dell'ufficio tecnico  
Maria Assunta Brusa

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

**Comune di Ponte Nizza (PV)**  
**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 41 del 7 dicembre 2012 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio;
  - gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per: consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
  - gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.
- Ponte Nizza, 5 giugno 2013

**Comune di Retorbido (PV)**  
**Avviso di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla proposta di variante parziale al vigente PGT avente ad oggetto l'adeguamento normativo e la rettifica cartografica senza aumenti volumetrici del Comune di Retorbido - Informazione circa la decisione**

Verifica di assoggettabilità alla valutazione degli effetti sull'ambiente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 27 giugno 2001, del progetto relativo alla proposta di variante parziale al vigente PGT avente ad oggetto l'adeguamento normativo e la rettifica cartografica senza aumenti volumetrici

Visti:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- il comma 2 bis dell'articolo 4 della l.r. 12/05 e s.m.i., ove si prevede che le varianti al piano dei servizi ed al piano delle regole siano soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del d.lgs. 152/2006;
- la d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007;
- la d.g.r. IX/761 del 10 novembre 2010 e la d.g.r. IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 19 gennaio 2013, con la quale si è dato corso: all'avvio del procedimento di redazione della variante parziale al vigente PGT avente ad oggetto l'adeguamento normativo e la rettifica cartografica senza aumenti volumetrici, all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante al PGT, all'individuazione delle autorità e dei soggetti competenti;
- l'avviso di avvio del procedimento pubblicato all'Albo Pretorio in data 4 febbraio 2013, sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 13 febbraio 2013 e in pari data quotidiano locale «La Provincia Pavese», oltre che sul sito internet comunale e sul sito di Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>

SI RENDE NOTO

che la proposta di variante parziale al vigente PGT avente ad oggetto l'adeguamento normativo e la rettifica cartografica senza aumenti volumetrici, per la quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale - VAS, non è da assoggettare alla valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, emesso in data 6 maggio 2013 prot. n. 1218/2013.

Retorbido, 5 giugno 2013

L'autorità precedente  
Giancarlo Franchini**Comune di Sant'Angelo Lomellina (PV)**  
**Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica del territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO,

Ai sensi e per gli effetti della L.U. 1159/1942 e s.m.i. e l.r. 13/2001 e s.m.i.

AVVISA

- che con delibera di c.c. n. 5 del 24 aprile 2013 è stato approvato definitivamente il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in coerenza alle previsioni del PGT;

- che copia della suddetta delibera, completa degli allegati è visibile al pubblico sul sito istituzionale [www.comune.santangelolomellina.pv.it](http://www.comune.santangelolomellina.pv.it), per tutto il periodo di validità del piano.

Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL ed all'Albo pretorio comunale per 30 gg. a decorrere dal 5 giugno 2013 e fino al 4 luglio 2013.

Sant'Angelo Lomellina, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
Piero Saino**Comune di Torrazza Coste (PV)**  
**Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4° della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione, con i relativi allegati, sarà depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 5 giugno 2013 al 4 luglio 2013 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il sabato dalle ore 09,00 alle ore 13,00).

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: [www.comune.torrazzacoste.pv.it](http://www.comune.torrazzacoste.pv.it) sezione PGT.

Le eventuali osservazioni, formulate da chiunque abbia interesse, dovranno essere presentate al protocollo comunale nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12,00 del 3 agosto 2013.

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Torrazza Coste, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
Simona M. Escoli**Unione dei Comuni di Pieve Porto Morone, Badia Pavese e Monticelli Pavese (PV) - Ambito territoriale del Comune di Badia Pavese**  
**Procedimento di approvazione del piano di governo del territorio (PGT)**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE PORTO MORONE, BADIA  
PAVESE E MONTICELLI PAVESE

Visto l'art. 13 comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi

RENDE NOTO

che il consiglio comunale di Badia Pavese, con delibera del 21 novembre 2011, n. 24, ha approvato definitivamente il piano di governo del territorio, e

PRECISA CHE

gli atti costituenti il medesimo, specificamente elencati nella delibera succitata, sono depositati in libera visione presso la Segreteria comunale e sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito del Comune.

Gli atti assumono efficacia dalla presente pubblicazione.  
Pieve Porto Morone, 5 giugno 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
urbanistica - edilizia privata  
Marcello Passerini

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

**Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Cave - Avviso avvio procedimento ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, per il progetto di coltivazione della cava nell'ambito estrattivo B8.ATEG63 del piano cave provinciale in comune di Caiolo (SO), presentato dalla ditta T.M.G. Scavi s.r.l.**

Si rende noto l'avvio del procedimento relativamente agli immobili di cui al foglio 3, mappali n. 88 - 143 - 144 del Comune di Caiolo.

Gli interessati possono prendere visione del progetto presso il Servizio Cave, in via Trieste n. 8 a Sondrio, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 e formulare osservazioni al servizio in epigrafe nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente all'albo del Comune di Caiolo.

Il dirigente  
Italo Rizzi

### Provincia di Sondrio

**Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Livigno, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 10 aprile 2013 le società Sciovia Doss s.r.l. con sede a Livigno in via Saroch 485 (C.F. o P.IVA 92003520142) e Ski Area San Rocco s.r.l., con sede a Livigno in via Saroch 822/P (C.F. o P.IVA 83000540142), hanno presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo da realizzarsi sul mappale n. 802 del foglio n. 39 in loc. laghetto Luigion nel territorio del Comune di Livigno (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 1,80 medi annui e di l/s 30,00 massimi (pari ad un volume complessivo annuo di circa 55.500 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso industriale per innevamento artificiale programmato delle piste da sci utilizzate dalle società richiedenti, servite dagli impianti seggiovia e sciovia «San Rocco», sciovia «Doss» e tapis roulant «Tourist Lift».

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Livigno. Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 27 maggio 2013

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

### Comune di Tirano (SO)

**Avviso di approvazione della rettifica atti del piano di governo del territorio (PGT) approvato definitivamente il 14 marzo 2012**

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dell'8 aprile 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la rettifica del piano di governo del territorio vigente.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale (piazza Cavour, 18 - 23037 Tirano SO) e pubblicata sul sito informatico dell'amministrazione comunale: [www.comune.tirano.so.it/index.php/servizi-tecnici](http://www.comune.tirano.so.it/index.php/servizi-tecnici).

Con nota del 28 maggio 2013 Regione Lombardia ha comunicato l'esito positivo della procedura di controllo sui documenti digitali della rettifica degli atti del PGT ai fini della realizzazione del SIT.

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, gli atti della rettifica al PGT acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il capo area tecnica  
Paolo Clementi

### Comune di Verceia (SO)

**Avviso di approvazione definitiva piano di classificazione acustica del territorio comunale**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 13/2011 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 4 marzo 2013, esecutiva a sensi di legge, è stato approvato definitivamente il piano di classificazione acustica del Comune di Verceia.

Si informa che gli atti costituenti il Piano stesso, definitivamente approvato, sono depositati nella segreteria comunale, in via Nazionale, 92, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Al fine di facilitare la consultazione, il piano di classificazione Acustica è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo <http://www.comune.verceia.so.it/www/?q=node/427>.

Verceia, 7 marzo 2013

Il responsabile del servizio tecnico  
Fascendini Tarcisio

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

## Provincia di Varese

### Comune di Bisuschio (VA)

#### Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti la rettifica degli errori materiali contenuti nell'elaborato grafico PdR 11.0 vincoli di tutela del piano delle regole vigente (piano di governo del territorio 2008-2012)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 24 aprile 2013 è stata approvata la correzione errori materiali contenuti nell'elaborato grafico PdR 11.0 vincoli di tutela del piano delle regole vigente (piano di governo del territorio 2008-2012)

– gli atti costituenti la rettifica sono depositati presso la Segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti costituenti la rettifica assumono efficacia alla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile UTC  
Cattozzo Paolo

### Comune di Luvinata (VA)

#### Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) - l.r. 12/2005 - via Postale Vecchia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale per il governo del territorio n. 12/2005 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 8 in data 15 maggio 2013, il Consiglio comunale ha adottato la proposta di variante al piano di governo del territorio per la via Postale Vecchia, al fine della realizzazione di un marciapiede e della modifica delle regole di piano per la costruzione di due villette.

La deliberazione e gli atti di progetto, con tutti gli elaborati ed allegati, sono depositati nella Segreteria comunale, c/o Ufficio tecnico, sede municipale di via San Vito 3, dal giorno 5 giugno 2013 al 5 luglio 2013 compreso. Gli atti sono contemporaneamente pubblicati sul sito web [www.comune.luvinata.va.it](http://www.comune.luvinata.va.it).

Le osservazioni alla proposta di variante, ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del piano, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005, dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 agosto 2013.

Luvinata, 28 maggio 2013

Il responsabile area tecnica  
Paolo Turconi

### Comune di Veddasca (VA)

#### Avviso di adozione e deposito piano di governo del territorio (PGT), studio geologico e PUGSS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 24 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), lo studio geologico e il piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS);

Visto l'art. 13 della l.r. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

AVVISA

che la suddetta deliberazione e la relativa documentazione è depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ovvero a far data dal 5 giugno 2013;

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni, con indicazioni catastali, da prodursi in triplice copia, di cui una in carta semplice.

Veddasca, 5 giugno 2013

Il responsabile del settore tecnico  
Mauro Catenazzi

## Altri

## Briancacque s.r.l. - Monza

Tariffe servizio idrico integrato e tariffe quote fisse in vigore dal 6 giugno 2013 (in attuazione alle delibere: ATO - MB n. 3 del 30 aprile 2013 - Provincia di Milano n. 165 del 21 maggio 2013 - AEEG n. 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 integrata e modificata dalle delibere n. 73/2013/R/idr del 21 febbraio 2013 e n. 88/2013/R/idr del 28 febbraio 2013)

La società Briancacque s.r.l., rende noto che, in applicazione del metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2012 e 2013 deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, i valori di teta applicabili per l'anno 2013 sono pari a 1,065811 e 1,053709.

In particolare si riportano nella tabella sottostante le quote di tariffa per singolo Comune e servizio che saranno applicate dalla società Briancacque s.r.l., con decorrenza dal 6 giugno 2013.

**BRIANCACQUE S.R.L. - TARIFFE S.I.I. IN VIGORE DAL 6 GIUGNO 2013 (IN ATTUAZIONE ALLE DELIBERE: ATO - MB N. 3 DEL 30 APRILE 2013 - PROVINCIA DI MILANO N. 165 DEL 21 maggio 2013 - AEEG N. 585/2012/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2012 INTEGRATA E MODIFICATA DALLE DEL. N. 73/2013/R/IDR DEL 21 FEBBRAIO 2013 E N. 88/2013/R/IDR DEL 28 FEBBRAIO 2013)**

COMUNI	TARIFFE USI DOMESTICI				TARIFFE ALTRI USI (ARTIGIANALI - COMMERCIALI - INDUSTRIALI - ENTI PUBBLICI - IRRIGUI - ANTINCENDIO)				TARIFFE USO ALLEVAMENTO ANIMALI	TARIFFE USO AGRICOLO	TARIFFE FOGNATURA	TARIFFE DEPURAZIONE
	Fascia Agevolata (Nota 1) Usi Domestici	Tariffa Agevolata Usi Domestici €/Mc	Fascia Base Usi Domestici	Tariffa Base Usi Domestici €/Mc	Fascia Base (Nota 2) Altri Usi	Tariffa Base Altri Usi €/Mc	Fascia Eccedenza Altri Usi	Tariffa Eccedenza Altri Usi €/Mc	Tariffa Uso Allevamento Animali €/Mc	Tariffa Uso Agricolo €/Mc	Fognatura €/mc	Depurazione €/mc
AGRATE BRIANZA	0 - 100	€ 0,230232	> 100	€ 0,466676	0 - 120	€ 0,595480	> 120	€ 0,596109	€ 0,297741	€ 0,595480	€ 0,140954	€ 0,430707
ALBIATE	0 - 100	€ 0,288148	> 100	€ 0,365332	0 - 120	€ 0,353376	> 120	€ 0,477683	€ 0,176688	€ 0,353376	€ 0,159137	€ 0,480409
ARCORE	0 - 100	€ 0,212202	> 100	€ 0,392116	0 - 120	€ 0,309001	> 120	€ 0,501551	€ 0,154500	€ 0,309001	€ 0,150518	€ 0,449099
BIASSONO	0 - 100	€ 0,216903	> 100	€ 0,668718	0 - 120	€ 0,480192	> 120	€ 0,624337	€ 0,240096	€ 0,480192	€ 0,130676	€ 0,380839
BOVISIO MASCIAGO	0 - 100	€ 0,246719	> 100	€ 0,474307	0 - 120	€ 0,448053	> 120	€ 0,514953	€ 0,224027	€ 0,448053	€ 0,158194	€ 0,456436
CARATE BRIANZA	0 - 100	€ 0,218168	> 100	€ 0,379741	0 - 120	€ 0,485545	> 120	€ 0,548127	€ 0,242773	€ 0,485545	€ 0,158825	€ 0,473644
CERIANO LAGHETTO	0 - 100	€ 0,258385	> 100	€ 0,451824	0 - 120	€ 0,480959	> 120	€ 0,494940	€ 0,240480	€ 0,480959	€ 0,158274	€ 0,469549
CESANO MADERNO	0 - 100	€ 0,312341	> 100	€ 0,543075	0 - 120	€ 0,541201	> 120	€ 0,550256	€ 0,270600	€ 0,541201	€ 0,137835	€ 0,405395
DESIO	0 - 100	€ 0,265368	> 100	€ 0,594998	0 - 120	€ 0,620098	> 120	€ 0,644467	€ 0,310049	€ 0,620098	€ 0,129054	€ 0,383110
GESSATE	0 - 100	€ 0,149753	> 100	€ 0,335872	0 - 120	€ 0,445757	> 120	€ 0,587540	€ 0,222878	€ 0,445757	€ 0,146598	€ 0,448038
GIUSSANO	0 - 100	€ 0,322228	> 100	€ 0,470592	0 - 120	€ 0,469978	> 120	€ 0,478096	€ 0,234989	€ 0,469978	€ 0,148307	€ 0,418548
GORGONZOLA	0 - 100	€ 0,203568	> 100	€ 0,311866	0 - 120	€ 0,515027	> 120	€ 0,515794	€ 0,257513	€ 0,515027	€ 0,171024	€ 0,478277
LISSONE	0 - 100	€ 0,227401	> 100	€ 0,696085	0 - 120	€ 0,521144	> 120	€ 0,617315	€ 0,260573	€ 0,521144	€ 0,132447	€ 0,399834
MACHERIO	0 - 100	€ 0,217485	> 100	€ 0,667497	0 - 120	€ 0,472234	> 120	€ 0,625320	€ 0,236118	€ 0,472234	€ 0,126907	€ 0,382994
MEDA	0 - 100	€ 0,202030	> 100	€ 0,380540	0 - 120	€ 0,399431	> 120	€ 0,510620	€ 0,199715	€ 0,399431	€ 0,142302	€ 0,476095
MUGGIÒ	0 - 100	€ 0,172255	> 100	€ 0,360753	0 - 120	€ 0,538571	> 120	€ 0,548004	€ 0,269286	€ 0,538571	€ 0,171719	€ 0,483712
PESSANO CON BORNAGO	0 - 100	€ 0,166151	> 100	€ 0,278418	0 - 120	€ 0,456223	> 120	€ 0,456995	€ 0,228112	€ 0,456223	€ 0,174254	€ 0,494828
SEREGNO	0 - 100	€ 0,255419	> 100	€ 0,530723	0 - 120	€ 0,472824	> 120	€ 0,575553	€ 0,236412	€ 0,472824	€ 0,148740	€ 0,386112

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

COMUNI	TARIFFE USI DOMESTICI				TARIFFE ALTRI USI (ARTIGIANALI - COMMERCIALI - INDUSTRIALI - ENTI PUBBLICI - IRRIGUI - ANTINCENDIO)				TARIFFE USO ALLEVAMENTO ANIMALI	TARIFFE USO AGRICOLO	TARIFFE FOGNATURA	TARIFFE DEPURAZIONE
	Fascia Agevolata (Nota 1) Usi Domestici	Tariffa Agevolata Usi Domestici €/Mc	Fascia Base Usi Domestici	Tariffa Base Usi Domestici €/Mc	Fascia Base (Nota 2) Altri Usi	Tariffa Base Altri Usi €/Mc	Fascia Eccedenza Altri Usi	Tariffa Eccedenza Altri Usi €/Mc	Tariffa Uso Allevamento Animali €/Mc	Tariffa Uso Agricolo €/Mc	Fognatura €/mc	Depurazione €/mc
SEVESO	0 - 100	€ 0,151873	> 100	€ 0,367757	0 - 120	€ 0,412533	> 120	€ 0,516833	€ 0,206266	€ 0,412533	€ 0,176010	€ 0,531042
SOVICO	0 - 100	€ 0,314356	> 100	€ 0,402381	0 - 120	€ 0,401349	> 120	€ 0,412964	€ 0,200675	€ 0,401349	€ 0,156594	€ 0,451405
VAREDO	0 - 100	€ 0,271848	> 100	€ 0,464477	0 - 120	€ 0,462823	> 120	€ 0,478251	€ 0,231412	€ 0,462823	€ 0,124463	€ 0,474281
VERANO BRIANZA	0 - 100	€ 0,232226	> 100	€ 0,455711	0 - 120	€ 0,343687	> 120	€ 0,582258	€ 0,171844	€ 0,343687	€ 0,153091	€ 0,462105
VIMERCATE	0 - 100	€ 0,204518	> 100	€ 0,274723	0 - 120	€ 0,458403	> 120	€ 0,459913	€ 0,229202	€ 0,458403	€ 0,160844	€ 0,491503
VILLASANTA	0 - 100	€ 0,299630	> 100	€ 0,464171	0 - 120	€ 0,392881	> 120	€ 0,503363	€ 0,196441	€ 0,392881	€ 0,147761	€ 0,439841

Nota 1 : LA FASCIA AGEVOLATA RELATIVA AGLI USI DOMESTICI VIENE RICONOSCIUTA PER OGNI UNITÀ ABITATIVA DICHIARATA.

Nota 2 : LA FASCIA BASE RELATIVA AGLI ALTRI USI VIENE RICONOSCIUTA PER OGNI UNITÀ NON ABITATIVA DICHIARATA.

**BRIANZACQUE SRL - TARIFFE QUOTE FISSE IN VIGORE DAL 6 GIUGNO 2013 (IN ATTUAZIONE ALLE DELIBERE: ATO - MB N. 3 DEL 30 APRILE 2013 - PROVINCIA DI MILANO N. 165 DEL 21,05,2013 - AEEG N. 585/2012/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2012 INTEGRATA E MODIFICATA DALLE DEL. N. 73/2013/R/IDR DEL 21 FEBBRAIO 2013 E N. 88/2013/R/IDR DEL 28 FEBBRAIO 2013)**

COMUNI	TARIFFE QUOTE FISSE USI DOMESTICI E ALTRI USI				TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO MISURATO		TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO FORFAIT	
	Da 0 a 100 mc Euro/Mese	Da 101 a 500 mc Euro/Mese	Da 501 a 1.500 mc Euro/Mese	Da 1.501 a 99999 mc Euro/Mese	Preso <=100 mm Euro/Mese	Preso >100 mm Euro/Mese	Preso Euro/Mese	Bocca Euro/Mese
AGRATE BRIANZA	€ 0,262190	€ 0,433785	€ 1,159602	€ 2,319205	€ 0,262190	€ 0,262190	€ 0,262190	€ 0,262190
ALBIATE	€ 0,261124	€ 0,434851	€ 1,159602	€ 2,318139	€ 8,693820	€ 13,525142	€ 6,761505	€ 1,932315
ARCORE	€ 0,782305	€ 1,304553	€ 3,477741	€ 6,955483	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 0,982678	€ 0,245137
BIASSONO	€ 0,390087	€ 0,651211	€ 1,735140	€ 3,470281	€ 0,288835	€ 0,288835	€ 0,288835	€ 1,932315
BOVISIO MASCIAGO	€ 0,268584	€ 0,446575	€ 1,191577	€ 2,384219	€ 4,731135	€ 9,462270	€ 6,761505	€ 1,932315
CARATE BRIANZA	€ 0,204636	€ 0,341060	€ 0,910203	€ 1,820405	€ 0,204636	€ 0,204636	€ 6,761505	€ 1,932315
CERIANO LAGHETTO	€ 0,266453	€ 0,444443	€ 1,185182	€ 2,370364	€ 0,266453	€ 0,266453	€ 0,266453	€ 1,932315
CESANO MADERNO	€ 0,266453	€ 0,444443	€ 1,185182	€ 2,370364	€ 4,731135	€ 9,462270	€ 6,761505	€ 1,932315
DESIO	€ 0,510523	€ 0,851583	€ 2,271243	€ 4,542486	€ 0,510523	€ 0,510523	€ 0,510523	€ 1,932315
GESSATE	€ 0,259212	€ 0,428860	€ 1,146435	€ 2,292871	€ 0,259212	€ 0,259212	€ 0,259212	€ 0,259212
GIUSSANO	€ 0,294164	€ 0,489207	€ 1,305618	€ 2,610171	€ 8,693820	€ 13,525142	€ 6,761505	€ 1,932315
GORGONZOLA	€ 0,259212	€ 0,428860	€ 1,146435	€ 2,292871	€ 0,259212	€ 0,259212	€ 0,259212	€ 0,259212
LISSONE	€ 0,391153	€ 0,652276	€ 1,738338	€ 3,477741	€ 0,289901	€ 0,289901	€ 0,289901	€ 1,932315
MACHERIO	€ 0,391153	€ 0,652276	€ 1,738338	€ 3,477741	€ 0,289901	€ 0,289901	€ 0,289901	€ 1,932315

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2013

COMUNI	TARIFFE QUOTE FISSE USI DOMESTICI E ALTRI USI				TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO MISURATO		TARIFFE QUOTE FISSE ANTINCENDIO FORFAIT	
	Da 0 a 100 mc Euro/Mese	Da 101 a 500 mc Euro/Mese	Da 501 a 1.500 mc Euro/Mese	Da 1.501 a 99999 mc Euro/Mese	Preso <=100 mm Euro/Mese	Preso >100 mm Euro/Mese	Preso Euro/Mese	Bocca Euro/Mese
MEDA	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 0,782305	€ 4,382615	€ 1,932315
MUGGIÒ	€ 0,665066	€ 1,108443	€ 2,956560	€ 5,912054	€ 0,192912	€ 0,192912	€ 0,192912	€ 0,192912
PESSANO CON BORNAGO	€ 0,332972	€ 0,443611	€ 1,165402	€ 2,329751	€ 0,332972	€ 0,332972	€ 0,332972	€ 0,332972
SEREGNO	€ 0,782305	€ 1,304553	€ 3,477741	€ 6,955483	€ 8,693820	€ 13,525142	€ 6,761505	€ 1,932315
SEVESO	€ 0,266453	€ 0,444443	€ 1,185182	€ 2,370364	€ 0,266453	€ 0,266453	€ 0,266453	€ 1,932315
SOVICO	€ 0,407140	€ 0,677856	€ 1,807615	€ 3,614165	€ 8,693820	€ 13,525142	€ 6,761505	€ 1,932315
VAREDO	€ 0,266453	€ 0,443377	€ 1,183050	€ 2,365035	€ 4,731135	€ 9,462270	€ 6,761505	€ 1,932315
VERANO BRIANZA	€ 0,448706	€ 0,747134	€ 1,993067	€ 1,993067	€ 8,693820	€ 13,525142	€ 6,761505	€ 1,932315
VIMERCATE	€ 0,262190	€ 0,433785	€ 1,159602	€ 2,319205	€ 0,262190	€ 0,262190	€ 0,262190	€ 0,262190
VILLASANTA	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 0,368771	€ 5,423912

Nota 1: LA QUOTA FISSA VIENE APPLICATA PER OGNI UNITÀ DI UTENZA FINALE INDIPENDENTEMENTE DALLA PRESENZA DEL CONTATORE CONTRATTUALE (Delibera CIPE 52/2001).

**Ecovevive s.r.l. - Provaglio d'Iseo (BS)**  
**Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Ecovevive s.r.l., con sede legale in comune di Provaglio d'Iseo (BS), via E. Majorana, n. 1, ha predisposto gli studi preliminari ambientali relativi al progetto per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di smaltimento/recupero rifiuti plastici (R13 - R5), per il quale ha richiesto in data 13 maggio 2013 alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Provaglio d'Iseo (BS), via E. Majorana, n. 1.

Il progetto in questione consiste/prevede le seguenti attività di recupero rifiuti plastici non pericolosi:

- R5 riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche: 22 ton/giorno
- R13 messa in riserva di rifiuti pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta nel luogo dove sono prodotti): 500 mc (quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di trattamento).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Comune di Provaglio d'Iseo - 25050 Provaglio d'Iseo (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo [www.provincia.brescia.it](http://www.provincia.brescia.it) e all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

Il legale rappresentante  
Imberti Mauro

**San Marco Metal Trading s.r.l. - Calcinato (BS)**  
**Avviso di deposito - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia**

AVVISO AL PUBBLICO

La San Marco Metal Trading s.r.l., con sede legale in comune di Calcinato (BS), via Gavardina Nord n. 12, ha predisposto lo Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., per il passaggio dalla gestione in procedura semplificata all'ordinaria dell'impianto di smaltimento/recupero rifiuti speciali non pericolosi, per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia con istanza Prot. 60399 del 21 maggio 2013 la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Il progetto è localizzato in comune di Calcinato (BS), via Gavardina Nord n. 12.

Il progetto in questione prevede l'ampliamento dell'impianto di recupero rifiuti esistente mediante l'acquisizione di un'infrastruttura prefabbricata esistente; viene quindi previsto l'ampliamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti, l'aumento del quantitativo di rifiuti attualmente autorizzato e l'inserimento di nuovi codici CER con particolare riferimento all'attività di recupero di carta e plastica (R3).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il Comune di Calcinato Piazza Aldo Moro n. 1 - 25011 Calcinato (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo [www.provincia.brescia.it](http://www.provincia.brescia.it)

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante  
Augusto Rigon